BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

Inserzioni: prezzi per mm d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico. Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni e pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1; Redazione: Via S. Pellico 6, I, Amministrazione II p. - Trieste, Venerdì 26 Gennaio 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53; Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4394

Revisione degli armamenti

Si delinea un intervento italo-britannico

per gettare un ponte fra Parigi e Berlino

LONDRA, 25

Come già segnalammo ieri, in questi circoli ufficiali si depreca che venga usata la parola piano per definire quella serie di nuove proposte che il Governo britannico sta elaborando per vedere, in cooperazione con l'Italia, di avvicinare le tesi francese e tedesca in relazione al disarmo. Le nuove proposte britanniche che il Comitato di Gabinetto per il disarmo sta ora elaborando, saranno presentate ai Governi interessati per il tramite diplomatico.

Quantunque si escluda la possibilità di un immediato convegno a quattro, è opinione diffusa che la nuova iniziativa anglo-italiana non potrà fare a meno di sfociare col tempo in tale convegno. Le nuove complicazioni austro-tedesche potrebbero ritardare di qualche giorno la presentazione delle proposte sul disarmo, ma si assicura che è intenzione di questo Governo, nei limiti delle possibilità contingenti, di agire rapidamente anche perchè Parigi e Berlino hanno ormai fatto capire chiaramente che aspettano da Roma e da Londra un intervento.

Si assicura che il Ministro degli Esteri Sir John Simon intenda fare importantissime dichiarazioni alla Camera dei Comuni verso la metà della prossima settimana. Nel frattempo il Gabinetto deciderà se Simon in quell'occasione rivelerà le linee fondamentali del nuovo progetto britannico. Come è noto, il Parlamento riprenderà i suoi lavori lunedì prossimo.

La tensione austro-tedesca

Un passo collettivo a Berlino?

LONDRA, 25

La nota dominante dei commenti di questi circoli responsabili in relazione al passo fatto dall'Austria a Berlino e alla sua intenzione di chiedere la convocazione di un consiglio ginevrino è che il Patto a quattro di Mussolini offre in questo momento la migliore opportunità di un passo collettivo degli Ambasciatori d'Italia, d'Inghilterra e di Francia a Berlino.

Inconvenienti d'un ricorso alla Lega

Il Governo del Reich deve rispondere a quello di Vienna per dare assicurazioni che la propaganda nazionalsocialista in Austria, la quale ha assunto ultimamente proporzioni allarmanti, sarà fatta cessare. L'obbiettivo di questo passo sarebbe quello di rendere chiaro a Berlino come i Governi d'Italia, Inghilterra e Francia, che sono le Potenze maggiormente interessate al problema dell'indipendenza dell'Austria, ritengano indispensabile il mantenimento di buoni rapporti tra Berlino e Vienna, allo scopo di salvaguardare la pace dell'Europa centrale. Le tre Potenze che attraverso la Lega si sono anche rese garanti del prestito internazionale per la ricostruzione dell'Austria, sono fermamente decise a tutelare l'indipendenza della Repubblica, non solo politica, ma anche economica.

Il passo degli Ambasciatori a Berlino eviterebbe anche la temuta complicazione di una eventuale richiesta dell'Austria per la convocazione del Consiglio ginevrino. Bisogna assolutamente evitare di arrivare a questa misura estrema, che potrebbe aggravare la situazione internazionale e compromettere anche i presenti sforzi per giungere al disarmo.

A proposito il *Times* conferma che Simon ha informato i suoi colleghi di quanto il Ministro d'Austria gli ha comunicato martedì. I Ministri hanno ieri sera concordato sulla opportunità che l'Ambasciatore britannico a Berlino, nonchè quelli italiano e francese, se l'Italia e la Francia ritenessero opportuno associarsi, presenti delle rimostranze a nome del Governo britannico. Contemporaneamente dovrebbe essere chiesto all'Austria di astenersi dal ricorso alla S. d. N. fino a quando non sarà noto il risultato di tale passo.

La coraggiosa lotta di Dollfuss

Il redattore diplomatico della *Morning Post* afferma che, mentre la Francia e la Piccola Intesa si mostrerebbero indubbiamente favorevoli ad un appello dell'Austria alla S. d .N., l'Inghilterra e l'Italia concordano nel ritenere tale appello inopportuno.

Lo stesso concetto è sostenuto dal *Times* in un articolo di fondo.

In Inghilterra e in tutti gli altri paesi al di fuori della Germania, scrive il giornale, si ha la più grande simpatia per la coraggiosa lotta di Dollfuss in difesa della indipendenza dell'Austria. E' inevitabile, però che qualcuno debba preoccuparsi sulla opportunità ed efficacia di un ricorso dell'Austria al Consiglio. E' certo che l'Austria ha il pieno diritto di presentare un simile ricorso ai termini dell'art. 11 del patto, ma bisogna, tra l'altro, tenere presenti le ripercussioni che esso avrebbe sui negoziati del disarmo, i quali hanno raggiunto uno stadio critico, ma possono tuttora giungere ad una conclusione soddisfacente. Bisogna pertanto augurarsi che sia possibile persuadere il Governo tedesco a rispondere favorevolmente alle rimostranze austriache. La complicità del partito nazionalsocialista tedesco e quindi del Governo germanico nelle attività che hanno pregiudicato i rapporti fra l'Austria e Germania.

è innegabile, come è certo, che la coraggiosa resistenza dell'Austria, sotto il suo indomito Cancelliere, è soggetta ogni giorno di più all'azione demolitrice delle forze economiche. Tutte le Nazioni che hanno interesse nella stabilità del continente europeo debbono preoccuparsi di tale situazione. Si può dire che non vi sia alcun dubbio che la «Nazificazione» dell'Austria in questo momento produrrebbe immediate complicazioni nell'Europa centrale. Per queste ragioni e per le altre è essenziale che l'Inghilterra e gli altri membri permanenti del Consiglio della S. d. N., i quali sono anche firmatari del Patto a quattro, chiariscano come primo passo, nel modo più esplicito, a Berlino quale importanza essi attribuiscano, sia per la pace di Europa che per lo stesso buon nome della Germania, alla cessazione della campagna di calunnie e di violenze contro il regime austriaco.

Il «*Daily Telegraph*» ritiene che il Governo britannico sia di avviso che anche nel caso di una risposta negativa della Germania al passo austriaco si debbano tentare ulteriori sforzi diplomatici prima di ricorrere all'intervento della S. d. N.

Secondo il *Daily Herald* l'intenzione di Dollfuss di ricorrere alla Società delle Nazioni non è così precisa e definita come altri hanno sostenuto.

I giornali inglesi ricordano ancora la recente visita di S. E. Suvich a Vienna, rilevando che il rappresentante di Mussolini certamente avrà discusso importanti accordi economici fra i due Paesi, poichè l'indipendenza dell'Austria è condizionata alla sua indipendenza economica. A questo proposito il progetto dell'eventuale istituzione di una zona franca per le importazioni austriache a Trieste, è nuovamente discusso oggi in telegrammi e corrispondenze da Vienna.

La risposta francese alla Germania

sarà sostanzialmente negativa

PARIGI, 25

Benchè sia già stato annunciato che i Ministri della Difesa nazionale hanno terminato l'esame della nota tedesca sugli armamenti, la risposta francese non è ancora pronta ed ancora si ignora quando essa sarà sottoposta al Consiglio dei Ministri che dovrà approvarla nella sua forma definitiva. Tuttavia le diverse informazioni pubblicate confermano quanto già fu detto e cioè che la risposta francese constatando «il disaccordo sui principii» rifiuterà di dare spiegazioni sui punti precisi che costituiscono la conclusione della nota del Reich.

Informazioni ulteriori hanno precisato che il Governo francese dichiarerebbe addirittura di ritenere inutile una continuazione del dibattito.

In attesa d'una mediazione

In realtà queste notizie, se pure corrispondono alle tendenze che si agitano in molti ambienti e anche al Quai d'Orsay, possono essere premature, se esse devono essere interpretate come un netto e chiaro rifiuto francese di continuare le trattative con la Germania.

Secondo quanto risulterebbe, la Francia infatti, pur rifiutando di continuare le trattative sulla base delle richieste tedesche, rinnoverebbe l'invito di trattare invece in condizioni che riconducano la questione del disarmo sul terreno di Ginevra, in modo di cercare di addossare le responsabilità eventuali di una non continuazione delle trattative dirette al Governo di Berlino.

«Da Parigi le argomentazioni e le giustificazioni esposte nella nota tedesca riceveranno ben presto una risposta», scrive *Notre Temps*, che così continua:

«La politica della Francia è stata sufficentemente affermata con generosità e con fermezza dal signor Paul Boncour perchè si possano prevedere le linee essenziali del futuro «memorandum» del Quai d'Orsay».

Il *Temps* stesso fa un accenno assai vago ma significativo, perchè una volta di più il giornale denuncia che il «memorandum» tedesco è basato «sulla dottrina del riarmo».

D'altra parte il ritardo della risposta francese è determinato anche dal fatto che si vuole a Parigi, prima di prendere una decisione definitiva, attendere che si presenti l'eventualità e le condizioni di una mediazione inglese o italiana. A questa eventualità la Francia ha accennato ripetutamente in questi giorni e vi accenna anche oggi con un telegramma pubblicato da parecchi giornali da Londra che precisa anzi i termini della mediazione inglese e come fa il *Journal*, il quale parla di un tentativo inglese per «un compromesso fra la tesi francese e la tesi tedesca».

Senonchè il *Journal*, poco credendo al successo di questo tentativo, afferma che si ricorrerà in seguito alla «tesi romana» della tregua degli armamenti.

I crediti per le fortificazioni

Durante i lavori della Commissione delle Finanze della Camera il deputato socialista Auriol ha chiesto al Presidente della Commissione che venisse eseguita un'inchiesta per accertare in quali circostanze i crediti aperti al Governo per i lavori delle fortificazioni di frontiera sono stati largamente superati. Il Parlamento aveva infatti fissato a 3 miliardi di franchi le disponibilità destinate a tali opere e il deputato Auriol ha indicato che, secondo i conti speciali della Tesoreria, la somma dei crediti in questione è stata superata di ben un miliardo e mezzo di franchi per pagare lavori non previsti. Egli ha chiesto la costituzione della Commissione d'inchiesta per appurare le responsabilità. Il Minstro della Guerra Daladier, venuto a conoscenza che la Commissione si occupava della grave questione che avrebbe potuto provocare un certo malumore negli ambienti di sinistra, ha chiesto e ottenuto di essere ascoltato dai membri di essa, ai quali ha fornito spiegazioni non ritenute sufficienti dalla Commissione, che ha proceduto alla designazione di altri parlamentari che formeranno una Commissione, specialmente incaricata di esaminare i resoconti contabili delle opere di fortificazione alla frontiera e di studiare i carteggi messi a disposizione della Commissione dal Ministero della Guerra. Il Ministro ha riconosciuto però che i crediti accordati erano stati superati per la somma di 700 milioni.

La Commissione ha poi deciso di porre alcune questioni al Governo sui risultati della liquidazione dell'operazione di salvataggio della Banca Nazionale di Credito il cui deficit al momento del dissesto era di un miliardo, e sull'intervento del Governo nel dissesto della Casa cinematografica Gaumont.

Il Reichstag si riunirà il 30 corr.

BERLINO, 25

Il Reichstag si riunirà il 30 corr., nel pomeriggio. Il Gabinetto del Reich farà delle dichiarazioni.

A Brno si lavora per la pace

PRAGA, 25

Gli stabilimenti di munizioni di Brno controllati dal Governo, hanno ricevuto un'ordinazione di materiale per 100 milioni di corone cecoslovacche da una Nazione asiatica ed altri ingenti ordini da due Stati sudamericani. In conseguenza la direzione degli stabilimenti ha assunto altri 1000 operai.

Le spese militari ridotte in Polonia

VARSAVIA, 25

Le spese militari per l'anno 1934-1935 sono state ridotte nel bilancio a 761.7 milioni di zloty, contro 823 milioni per l'anno corrente.

Nella seduta odierna del Sejm il relatore ha rilevato che questa riduzione di spese è dovuta, non soltanto alla caduta dei prezzi delle materie prime e dei generi alimentari, ma anche al desiderio del Governo polacco di dimostrare la sua buona volontà nel limitare gli armamenti. Gli oratori dell'opposizione hanno chiesto che si provveda ad un migliore equipaggiamento dell'armata antiaerea e che l'esercito venga fornito in maggiore misura di autocarri.

Si rileva dalla relazione che l'esercito polacco è composto di 17.900 ufficiali, 37.000 sottufficiali di carriera e 211.000 uomini.

Gli sforzi della commissione ginevrina

per risolvere il problema del Chaco

BUENOS AIRES, 25

La Commissione della S. d. N. ha tenuto stamane parecchie riunioni per esaminare la situazione del conflitto per il Chaco. Secondo le istruzioni ricevute da Ginevra essa ha conferito in seguito con i rappresentanti della Bolivia e del Paraguay. Il rappresentante di quest'ultimo Stato partirà domani per Asuncion, allo scopo di consultarsi col suo Governo sui punti in esame ora a Buenos Aires, nonchè sulla proposta boliviana circa l'intervento delle Potenze dell'America latina.

Si crede che la Bolizia abbia consigliato la cooperazione degli Ambasciatori del Brasile, del Cile e del Perù a Buenos Aires con la Cancelleria argentina sulla questione della pace, se la Commissione della S. d. N. giudicasse utile tale collaborazione per facilitare il regolamento della controversia.

Si apprende che la Cancelleria argentina ha incaricato la Commissione di persistente in tutti i mezzi intrapresi, in accordo con la domanda degli S. U. e dell'Inghilterra. L'Argentina si limita ora a seguire i lavori della Commissione in qualità di membro del Consiglio della S. d. N.

Agitazione studentesca in tutta la Spagna

per l'aggressione sovversiva di Saragozza

MADRID, 25

L'agitazione studentesca iniziatasi nei giorni scorsi a Saragozza, ove uno studente fascista venne gravemente ferito da varie rivoltellate sparategli da un «pistolero» che agiva per indicazioni di studenti comunisti, si è propagata in tutta la Spagna dando origine ad incidenti in quasi tutti gli atenei ed istituti, avendo gli studenti cattolici rintuzzato le provocazioni. Parecchie Università sono state chiuse.

Sette banditi armati sono penetrati nel Tribunale di Saragozza ove, terrorizzando il personale, si sono impossessati degli incartamenti relativi ai processi contro gl. anarchici sindacalisti ritenuti organizzatori del recente tentativo sedizioso.

Confusa situazione economica a Cuba

AVANA, 25

Mentre la situazione politica si è alquanto rischiarata con il riconoscimenti del nuovo Governo di Mendieta da parte delle maggiori Potenze, quella economica è tuttora confusa e in un certo senso preoccupante.

Le maestranze delle ferrovie settentrionali hanno dato 72 ore di tempo ai dirigenti della Compagnia per accettare le loro richieste; in caso diverso inizieranno lo sciopero. Il console spagnolo ha dovuto fare un passo formale presso le autorità perchè proteggano i connazionali minacciati dagli indigeni disoccupati iscritti all'associazione nazionale dei trasporti.

Notizie giunte da Città del Messico informano che l'ex Presidente della Repubblica, Grau San Martin, ha dichiarato ufficialmente che gli Stati Uniti si sono rifiutati di riconoscere il suo Governo perchè egli non aveva accettato di pagare gli interessi sui prestiti concessi dalla Chase National Bank di New York al Governo di Machado

Pu Yi sarà incoronato il 16 marzo

PECHINO, 25

Si annuncia qui che la cerimonia dell'incoronazione di Pu Yi ad Imperatore del Manciù kuò verrà rinviata dal 1.o al 16 marzo.

La marcia del Fascismo inglese

Un terzo articolo di Rothermere

LONDRA, 25

Il *Daily Mail* pubblica il terzo articolo di Lord Rothermere sulle CC. NN. Egli mette in rilievo che la lotta di classe costituisca tuttora uno dei maggiori pericoli che minacciano la Gran Bretagna.

«Tale lotta, dice l'articolista, è fomentata da uomini il cui scopo ultimo è la rivoluzione socialista, anche se per invogliare i miopi ed i pavidi essi predicano un programma mite di riforma e di progressi sociali. Una chiara indicazione del pericolo è costituita dall'atteggiamento di Sir Stafford Cripps, la cui influenza e autorità nel partito laburista inglese sono ben note. Il suo appello allo sciopero generale in caso di minaccia di guerra indica chiaramente quale sia l'animo di quest'uomo, che sembra disposto a fare, nell'eventuale processo di bolscevizzazione della Inghilterra, la parte di Kerenski».

Contro la pazzia socialista

Lord Rothermere ricorda quindi i danni che lo sciopero generale del 1926 apportò all'economia inglese e mette in rilievo ch'essi sarebbero stati ancora maggiori se il popolo britannico non avesse reagito con mirabile impeto, sostituendo migliaia di volontari agli scioperanti di tutti i mestieri. E' appunto questo spirito patriottico e questo spirito di disciplina che le CC. NN. mirano a perpetuare nella vita del Paese. Esse, che costituiscono l'unica salvaguardia dell'Inghilterra contro la pazzia socialista, sono gli esponenti di due tipiche qualità britanniche: il carattere ed il coraggio. Dopo aver accennato alla nuova marcia della fame organizzata dai comunisti, mettendo in risalto il danno che simili manifestazioni arrecano all'Inghilterra nella opinione pubblica mondiale, Lord Rothermere continua:

«L'affermazione che le Camicie Nere basano la loro politica sulla violenza è ridicola e assurda. Le squadre loro sono organizzate soltanto a scopo di difesa e la violenza non è adoperata se non contro gli aggressori. Le CC. NN. combattono la loro battaglia nel nome del Re e della Patria, con metodi costituzionali e con tali metodi mirano ad ottenere l'adesione di tutto il Paese a quei principi di sano patriottismo ai quali il movimento fascista si inspira in tutti gli Stati che lo hanno adottato. Come all'interno così all'estero, gli obiettivi delle CC. NN. sono di pace e di ordine. I tentativi dei politicanti democratici per assicurare la pace sono falliti, poichè ad assicurarli non bastano aspirazioni di visionari e discorsi di sentimentali.

Gli innumerevoli Comitati di Ginevra non hanno fatto che inasprire le divergenze tra le Nazioni. Il progresso delle CC. NN. in tutto il mondo offre una assai più sicura base di intesa internazionale. Man mano che l'autorità delle CC. NN. si diffonde in Europa, le Nazioni trovano una nuova armonia e una maggiore reciproca comprensione, giacchè la comunanza di idee e di ideali politici tende ad eliminare le cause di attrito. Un'altra garanzia di pace è data dal fatto che i capi del movimento fascista ... tutti i Paesi sono uomini che hanno vissuto giorno per giorno la guerra e ne conoscono gli orrori assai meglio che non i politicanti che non l'hanno mai fatta. Inoltre, l'obiettivo principale delle CC. NN. è la ricostruzione interna. E quando ogni Nazione si dedicherà alla ricostruzione interna, le questioni internazionali saranno evidentemente semplificate.

Garanzia di pace

I frutti dei Governi democratici: complicazioni della finanza cosmopolita, pericolose imprecisioni di patti, quale quello di Locarno, impegni imposti alle grandi Potenze dai piccoli Stati irresponsabili, tutti questi frutti avvelenano il cuore delle Nazioni. La politica pratica e positiva delle CC. NN., conclude Lord Rothermere, con i suoi scopi precisi e con la sua disciplina è la migliore salvaguardia per la pace dell'Inghilterra».

Lo stesso *Daily Mail* in una corrispondenza da Edimburgo pubblica il resoconto della prima riunione fascista tenuta in quella città e mette in rilievo che l'entusiasmo per le CC. NN. si va rapidamente diffondendo in tutta la Scozia.

Il giornale conservatore *Yorkshire Post* pubblica un articolo non firmato di uno che si è convertito al Fascismo dopo avere ripetutamente visitato l'Italia e la Germania e dopo avere approfondito la dottrina, gli obiettivi e la pratica di governo del Fascismo. Nel corso dell'articolo egli scrive che, malgrado la diffamazione degli avversari, si deve onestamente riconoscere che l'Italia e la Germania sono mirabilmente governate: niente scioperi, niente ribellioni, niente deviazioni o incertezze. Concludendo, l'autore dell'articolo mette in rilievo che, quali che siano le opinioni personali, non si può non riconoscere che il movimento fascista è dappertutto in ascesa.

Un appello del Kuomintang

per l'unione delle forze nazionali

NANCHINO, 25

Il Comitato esecutivo del Kuomintang ha lanciato un manifesto alla popolazione cinese in cui riconosce che la Cina è troppo debole per sperare di poter riconquistare i territori perduti e rileva che l'attuale situazione internazionale porta all'annientamento dell'esistenza nazionale; unico rimedio per superare l'odierno tragico stato di cose è una stretta collaborazione tra il Kuomintang e la popolazione per unificare e armonizzare le forze nazionali, sicchè tutto contribuisca a gettare le basi della futura resistenza contro le aggressioni straniere. *(United Press)*.

La Principessa Aliya recata

al marito Gazi dell'Irak

LONDRA, 25

La Principessa Aliya moglie del giovane Re Gazi dell'Irak ha lasciato oggi la casa di suo padre l'ex Re Alì e ha fatto per la prima volta il suo ingresso nella Reggia come sposa del Sovrano. Essa era andata legalmente sposa a Re Gazi dal settembre scorso; ma come vuole l'uso musulmano la cerimonia dell'effettiva unione col Re è stata ritardata di qualche mese.

Re Gazi ha dato un grande banchetto al quale hanno preso parte soltanto uomini, quasi tutti Ministri ed alti dignitari. La Regina ha ricevuto l'omaggio dei parenti e degli amici in un'altra parte del palazzo reale.

Il Consiglio dell'Esercito

ha esaurito l'ordine del giorno

ROMA, 25

Il Consiglio dell'Esercito ha tenuto oggi dalle ore sedici alle diciannove, sotto la presidenza del Capo del Governo, Ministro delle Forze armate, la quarta seduta. D'ordine del Capo del Governo, oltre ai membri del Consiglio sono intervenuti i Sottosegretari alla Marina e alla Aeronautica, Ammiraglio Cavagnari e Generale Valle, con i rispettivi capi di Stato maggiore, Ammiraglio Bucci e Generale Bosio, il capo di S. M. Generale Maresciallo Badoglio, il Segretario del P. N. F. comandante generale dei F. G. C. on. Starace, il capo di S. M. della M. V. S. N. Luogotenente Generale Teruzzi, il comandante generale dei CC. RR. Generale di San Marzano.

Il Consiglio ha esaminato e discusso il problema della premilitare e della postmilitare, esaurendo, così, l'ordine del giorno.

La rivista della Milizia per l'XI annuale

alla presenza delle alte gerarchie

ROMA, 25

Alla rivista della Milizia che, anzichè in via dell'Impero, si svolgerà a Piazza di Siena, come gli altri anni, per l'undecimo annuale della sua fondazione, parteciperanno Legioni della Milizia ordinaria, battaglioni di Camicie Nere e reparti di tutte le specialità: la Milizia ferroviaria, la Milizia postelegrafonica, la Milizia portuaria, la Milizia stradale, la Forestale e la Confinaria; inoltre vi parteciperanno rappresentanze di tutte le Forze Armate dello Stato e i Giovani fascisti e premilitari dell'Urbe.

Presenzieranno alla rivista le alte gerarchie del Regime, gli alti ufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica, i Comandanti di raggruppamento delle Camicie Nere e i Comandanti delle Camicie Nere della Sicilia, della Sardegna e delle Milizie speciali.

La "Locarno balcanica,, rimarrà incompleta

Sofia non abbandona la posizione revisionista

I Reali bulgari giunti a Bucarest

BUCAREST, 25

Il treno reale che ha lasciato ieri sera alle 23 Sofia è giunto stamane alle 8.30 nel porto di Rusciuk, dove la popolazione si era radunata alla stazione per augurare un buon viaggio al Sovrano. Il Metropolita di Rusciuk ha impartito ai Reali la sua benedizione.

Re Boris e la Regina Giovanna salirono quindi a bordo del piccolo piroscafo bulgaro «Iscka». In seguito all'intenso freddo che regna da alcuni giorni, il Danubio comincia nuovamente a congelarsi, sicchè il viaggio è quanto mai ostacolato. Inoltre una fittissima nebbia ostacolava ogni visibilità. Il piroscafo «Iscka» poteva perciò procedere tra i blocchi di ghiaccio soltanto con grandi difficoltà.

L'arrivo alla capitale

A Giurgiu, cittadina sulla sponda romena, le autorità e la popolazione hanno preparato una cordiale accoglienza ai Reali di Bulgaria. Il treno reale romeno composto di dodici vagoni, ha proseguito immediatamente dopo alla volta di Bucarest, dove è giunto alle 11.30. Si trovavano alla stazione Re Carol, la Regina vedova Maria, l'ex Regina Elisabetta di Grecia e il Principe Nicola, tutti i membri del Governo, i rappresentanti delle più alte cariche dello Stato, i Generali della guarnigione di Bucarest e i membri del Corpo diplomatico, fra i quali il Ministro d'Italia. Dal treno è sceso per primo Re Boris che ha scambiato con Carol una calorosa stretta di mano; quindi il Re di Romania ha salutato la Regina Giovanna cui ha baciato la mano. I due Sovrani hanno passato in rivista la compagnia d'onore, dopo di che nel salone reale ci sono state le presentazioni dei dignitari presenti.

Re Carol e Re Boris hanno preso posto in una automobile chiusa, in un'altra automobile seguivano la Regina Giovanna e la Regina vedova Maria. In una terza automobile venivano il Principe Nicola e l'ex Regina di Grecia Elisabetta. Il corteo reale si è diretto al Palazzo Reale nella Calea Victoriei tra le acclamazioni della folla. Mezza ora dopo i Sovrani di Bulgaria si sono recati in automobile al Castello di Cotroceni, residenza della Regina vedova Maria. Alle 12.30 al Palazzo Reale nella Calea Victoriei ebbe luogo un pranzo intimo al quale hanno partecipato anche i Presidenti del Consiglio romeno e bulgaro.

Alle 13.30 le due Famiglie Reali hanno assistito al Teatro Nazionale a un concerto di gala dei filarmonici. Prima del concerto sono stati suonati gli inni nazionali bulgaro e romeno.

«Attendiamo buoni frutti»

Alle 17 le due Famiglie Reali si sono recate alla stazione del Castello di Cotroceni da dove un treno reale le ha portate a Sinaja. Alla stazine di Sinaja il treno è giunto alle 20.15. Quivi erano radunate le autorità locali e una compagnia d'onore che è stata passata in rivista dai due Sovrani. Quindi i Reali si sono recati in automobile al Castello di Peles dove sono stati preparati gli appartamenti per gli ospiti. Alle 21 ha avuto luogo una cena intima.

Tutta la stampa romena porge il benvenuto ai Reali di Bulgaria a Bucarest. Il giornale *Adeverul* scrive: Da parte della Romania esiste il desiderio di avvicinamento e ristabilimento di ottimi rapporti fra le due Nazioni, rapporti che si basano sulle tradizioni politiche e sul programma pacifico romeno. La Romania ha fatto tutto ciò che era nelle sue forze per realizzare questo avvicinamento.

Il giornale *Lupta* dal canto suo scrive che la Romania desidera sinceramente di ristabilire strette e amichevoli relazioni con la vicina Bulgaria. Attendiamo perciò che la visita reale dia i suoi buoni frutti. L'ultimo incontro fra Re Carol e Re Boris sul Danubio, così si esprime l'organo ufficiale del partito governativo, ha segnato l'inizio di una nuova fase nei rapporti della Romania col vicino meridionale. L'attuale visita dei Sovrani di Bulgaria potrà contribuire a sviluppare ulteriormente i rapporti rafforzandoli nell'interesse della pace in genere e nell'interesse precipuo dell'economia e dei rapporti politici fra i due Paesi.

Tentativo fallito

Il giornale del mattino *Dimineata* afferma che i colloqui di Sinaja indubbiamente chiariranno l'atteggiamento della Bulgaria di fronte al patto balcanico di imminente conclusione. Il giornale *Universul* dichiara che la Romania desidera che le buone intenzioni espresse in questi ultimi tempi dai Governi dei due Paesi, assumino forma concreta attraverso una politica positiva di vaste vedute e fondata sulla reciproca fiducia. Abbiamo — conclude — il vivo desiderio di stabilire rapporti amichevoli con la Bulgaria sulla base del rispetto dei trattati e degli impegni internazionali.

Tutte belle parole queste che non trovano riscontro nei fatti. Cortesemente ma fermamente la Bulgaria si è rifiutata di aderire a un patto che le avrebbe legato le mani senza recarle vantaggi di qualche rilievo. E perciò che sotto al calore un po' artificiale delle accoglienze romene non è difficile scorgere un marcato disappunto. Gli stessi osservatori politici romeni sono concordi nell'ammettere il fallimento del tentativo di attrarre la Bulgaria nel patto balcanico annunciato nei giorni scorsi, perchè essa è rimasta ferma nelle sue richieste di revisione soprattutto per quel che riguarda lo statuto delle popolazioni macedoni e l'accesso al mare. Essi ritengono perciò che l'incontro fra i due Sovrani avrà eventualmente una utilità ristretta al campo esclusivamente economico dei traffici tra le due Nazioni.

Il Ministro degli Esteri Titulescu ha dovuto sottostare ieri sera, appena giunto da Bucarest ad un intervento chirurgico ad un orecchio, per cui si dubita che possa recarsi a Sinaja e si intravede la possibilità che le conversazioni vengano rimandate. Non si esclude tuttavia che Titulescu si abbocchi con Muscianoff a Bucarest.

Il rifiuto bulgaro

comunicato a Ruscdi Bey

ISTANBUL, 25

Quest'oggi è giunto a Istanbul il Ministro di Bulgaria ad Ankara Antonoff. Prima della sua partenza dalla capitale bulgara egli ha avuto un lungo colloquio col Ministro degli Esteri turco Tevfik Ruscdi Bey, al quale ha spiegato le ragioni per cui la Bulgaria non intendeva aderire al patto balcanico, precisandole nei seguenti due punti: 1) la situazione delle minoranze bulgare in Romania, Jugoslavia e Grecia; 2) il problema dello sbocco della Bulgaria verso il Mare Egeo.

Questi due problemi non sono stati ancora risolti. La firma del patto balcanico da parte della Bulgaria rappresenterebbe un riconoscimento dell'attuale «statu quo».

Secondo notizie dei giornali il Ministro degli Esteri turco Tevfik Ruscdi Bey partirà il giorno 4 febbraio alla volta di Bucarest passando per Sofia. A quell'epoca a Bucarest si troverà anche il Ministro degli Esteri greco Maximos e quello jugoslavo Jeftic.

Constatazioni britanniche

LONDRA, 25

In una corrispondenza da Belgrado il *Times*, nel riferire che la Bulgaria ha informato la Jugoslavia di non voler firmare il progettato patto balcanico finchè non saranno sistemate alcune questioni pendenti con la Grecia, osserva che, poichè i negoziati greco-bulgari non sembrano avere alcuna probabilità di giungere rapidamente a conclusione, la Jugoslavia può trovarsi costretta a firmare intanto un patto di garanzia senza la Bulgaria e la Albania, ma lo farà a malincuore non desiderando turbare il recente riavvicinamento con la Bulgaria. La Jugoslavia attenderà comunque di conoscere l'esito della visita di Re Boris a Bucarest prima di annunciare la sua decisione. Il *Times* in un'altra corrispondenza, annunziando le dimissioni del Gabinetto jugoslavo, dice che esso si era mostrato incapace di raggiungere un accordo circa il progetto di legge per la concessione di una maggiore autonomia provinciale, della quale invece il Re riconoscerebbe ormai l'urgenza.

L'atteggiamento dell'Italia

Un'opportuna precisazione

ROMA, 25

Gli avvenimenti politici nei Balcani non potrebbero assumere un andamento più confuso, nonostante gli sforzi di alcune cancellerie per varare sotto un aspetto di ordine e di equità il famoso patto balcanico. Si parla da un pezzo di questa specie di Locarno orientale che è indicata con tali qualità taumaturgiche da fare ancor più dubitare degli eventuali risultati pratici. Durante i negoziati non c'è stato problema vecchio o nuovo che non abbia trovato una rispondenza troppo approssimativa. Si è infatti parlato di garanzia di frontiere, di garanzia dello «statu quo», di patti di non aggressione, di patti di arbitrato, di patti a due, di patti collettivi a quattro ed a cinque. Indubbiamente il negoziato è interessante; ma i risultati saranno diversi se non opposti, a seconda che l'uno o l'altro di questi concetti prevalga.

Riguardo poi all'atteggiamento delle grandi Potenze, secondo il *Giornale d'Italia*, esso può assumere aspetti e forme tanto diverse quanti sono gli aspetti e le forme che hanno o potrebbero avere, a seconda delle aspirazioni di questo o quel Paese, a seconda del temperamento di questo o quell'uomo politico, il trattato o i trattati da concludere.

Per quanto riguarda l'Italia si dice in particolare che Maximos nella sua recente visita a Roma era riuscito ad ottenere l'adesione del Governo italiano a tale patto. La verità è che egli ha fatto l'esposizione generica di un tipo di patto che attendeva soltanto di essere firmato. Lo stesso Ministro di Grecia non ha domandato l'approvazione o meno dell'Italia ma ha tenuto soltanto ad illustrare il carattere del patto stesso. L'Italia non ha quindi menomamente approvato un patto di cui, fra l'altro, non conosce esattamente neppure il contenuto.

Il punto di vista della Germania

MONACO DI BAVIERA, 25

Il cattolico *Bayerische Kurier* rileva che non è vero che la Germania si compiaccia del fallimento della Conferenza di Praga. Essa si limita soltanto a constatare che la Conferenza era posta su di una falsa base. I Paesi della Piccola Intesa non possono bastare economicamente a sè stessi. La Germania, vedendosi in grave difficoltà, specie sui mercati esteri più lontani, desidera aumentare gli scambi con i Paesi danubiani, constatandovi migliori possibilità di sviluppo che non con altri Paesi. Però come l'Italia, anche la Germania non intende trattare con un complesso di Stati denominato «Piccola Intesa», bensì coi singoli Stati danubiani. Le trattative svolte da Suvich a Vienna ebbero appunto l'opportuno scopo di opporsi all'unione politica ed economica degli Stati danubiani, sotto l'egemonia francese. Per gli stessi motivi la Germania si oppose al patto balcanico, che causerebbe una sensibile riduzione del suo traffico con la Bulgaria.

L'attentato presso Zagabria

Due vittime identificate

BELGRADO, 25

In seguito all'attentato dinamitardo di Zagabria le autorità ferroviarie jugoslave hanno ordinato severe misure di controllo. Il personale di tutti i treni internazionali e dei piroscafi, al suo arrivo in Jugoslavia, dovrà presentare ai commissariati di polizia una lista completa di tutti i passeggeri in arrivo e di passaggio.

Oggi hanno potuto essere identificate due delle vittime dell'attentato. Una di queste è un impiegato viennese che è stato riconosciuto dall'anello matrimoniale e dai resti della catena dell'orologio. Da Vienna erano giunti sua figlia e un fratello che hanno dichiarato di riconoscere gli oggetti come appartenenti al loro congiunto. L'altra vittima è uno sloveno.

La crisi politica jugoslava

Uzunovic manterrebbe il vecchio Gabinetto

BELGRADO, 25

La popolazione jugoslava è stata informata ufficialmente soltanto nel pomeriggio di oggi della crisi governativa scoppiata ieri a mezzogiorno con le dimissioni del Presidente del Consiglio Srskic.

Nei circoli politici si supponeva oggi che il Presidente del Consiglio designato, Uzunovic, avrebbe potuto comporre il suo Gabinetto già nel corso del pomeriggio. Sembra però che sieno sorte difficoltà per quanto riguarda la soluzione parlamentare della crisi. Si afferma cioè che circoli politici influenti e anche lo stesso Uzunovic che ha il mandato di formare il nuovo Governo, insistano su una soluzione parlamentare della crisi, nel senso che tutti i Ministri debbano essere deputati e che i capi delle varie frazioni del partito nazionale governativo entrino nel nuovo Gabinetto. Uzunovic ha avuto nel corso del pomeriggio lunghe conversazioni con i capi delle varie frazioni governative. Egli ha cercato d'influire specialmente sull'ex Presidente del Consiglio ed ex Ministro degli Esteri Marinkovic per indurlo a entrare nel Gabinetto.

Date le difficoltà presenti non si esclude che il Governo dimissionario sotto la presidenza di Uzunovic rimanga in carica, ciò che però rappresenterebbe soltanto una soluzione transitoria. In tale caso la crisi si protrarrebbe per altri due o tre giorni.

I progressi economici dell'Ungheria

Dichiarazioni di Gömbös

BUDAPEST, 25

Rispondendo alla Camera ad una interpellanza della legittimista Pallavicini, il Presidente del Consiglio Generale Gömbös ha detto tra l'altro:

«Tutti i viaggi che ho fatto all'estero hanno avuto importanza politica ed economica. La mia prima visita è stata per Roma. I rapporti tra l'Ungheria e l'Austria, sia nel campo politico, sia in quello economico, sono della massima possibile intimità. Tali rapporti, come quelli con l'Italia, non sono stati minimamente toccati dal mio viaggio a Berlino.

Gli accordi conclusi sono efficaci per il Paese ed hanno, sia pur moderatamente, rafforzato la sua situazione economica. Questi viaggi hanno nel contempo rafforzato anche la posizione politica dell'Ungheria. Abbiamo la sensazione che il nostro Paese è un fattore decisivo dell'Europa orientale e specialmente per la soluzione del problema danubiano. Se abbiamo ottenuto ciò possiamo andarne orgogliosi, perchè nelle condizioni attuali non si sarebbe potuto ottenere di più.

CORPORATIVISMO IN ATTO

Per incrementare il consumo del riso

Un importante convegno a Milano

ROMA, 25

Si è tenuto oggi il convegno promosso dalla Confederazione nazionale fascista del commercio per l'incremento del consumo del riso in Italia. Alla riunione hanno partecipato anche i rappresentanti dell'Ente nazionale risi, della Confederazione degli agricoltori, della Federazione nazionale degli industriali mugnai, pastai e risieri e soprattutto i rappresentanti di tutte le categorie commerciali interessate, grossisti, dettaglianti in generi alimentari, droghieri, esercenti pubblici e alberghi.

Disciplina del mercato interno

Il Commissario ministeriale della Confederazione del commercio on. Racheli dopo aver posto in rilievo la complessità dei problemi inerenti al mercato nazionale del riso ha affermato che l'organizzazione fascista delle diverse categorie commerciali, comprendenti una massa di 350.000 aziende, costituisce lo strumento indispensabile di cui il Regime corporativo deve valersi per aumentare l'attuale consumo interno del riso. Egli si è dichiarato certo che, stipulando accordi speciali tra le organizzazioni degli agricoltori degli industriali, dei grossisti e dei dettaglianti, d'accordo con l'Ente nazionale risi l'intento potrà essere raggiunto. Dopo il discorso dell'on. Racheli ha preso la parola il rappresentante dell'Ente nazionale risi, il quale ha assicurato che l'Ente intende, con le altre categorie interessate, dare la sua collaborazione al disciplinamento, perfezionamento e sviluppo del mercato interno risiero. L'on. Vianino Commissario ministeriale della Federazione nazionale commercio cereali, illustrate le condizioni di produzione risiera in Italia, dimostra la necessità di un incremento del consumo interno ed esamina i problemi di vario ordine relativi alla riorganizzazione ed alla disciplina del mercato interno. Egli passa poi in rassegna le varie forme di pubblicità e di propaganda da adottarsi per una più larga campagna per l'incremento del consumo ed esprime la speranza che i vari problemi inerenti all'organizzazione degli industriali verranno regolati.

Parlano quindi diversi altri oratori rappresentanti provinciali delle categorie commerciali grossisti e dettaglianti di riso ed inoltre il rappresentante delle categorie alberghiere e dei pubblici esercizi, ai quali risponde esaurientemente l'on. Vianino.

Una fervida manifestazione al Duce

Nella seduta pomeridiana, oltre il Commissario della Federazione dei cereali prende la parola il rappresentante degli industriali risieri, il quale prende impegno a nome dell'intera categoria industriali di portare alla risoluzione del problema il più concreto e fattivo contributo. Si alza quindi a parlare il rappresentante dell'Ente nazionale risi, il quale dice che l'Ente, quale coordinatore dell'economia risiera nazionale per il raggiungimento dei suoi scopi istituzionali, volge la sua opera alla moralizzazione del mercato interno e alla propaganda per l'incremento del consumo in Italia. Quindi il rappresentante della Federazione degli agricoltori ha recato ai congressisti la espressione della simpatia dei risicultori che portano all'economia nazionale un contributo di circa 400 milioni all'anno.

Il convegno si è concluso con alcune dichiarazioni del Commissario della Federazione del commercio on. Racheli, vivamente applaudito. Accennato alla cessazione delle competizioni fra grossisti e dettaglianti, fra commercio e industriali, fra industriali e agricoltori, l'oratore afferma che ora si è aperta veramente l'era dell'ordine economico che, attraverso gli accordi contrattuali in piena armonia con l'interesse nazionale realizza la vera vita corporativa. E soggiunge:

«Sul terreno economico, attraverso accordi e patti collettivi, mostreremo di garantirci a vicenda nei nostri diritti e nei nostri doveri. Oggi abbiamo raggiunto detti risultati che costituiscono la premessa per l'azione pratica e immediata che le organizzazioni dovranno sviluppare entro il 1934. Se questi risultati sono stati raggiunti lo si deve al Regime fascista e al suo Duce!»

Con una vibrante manifestazione al Duce del Fascismo è accolta la fine del discorso dell'on. Racheli. I congressisti in piedi rinnovano al Capo del Governo la loro incondizionata devozione e quella dei commercianti risieri italiani. Cessati di applausi viene nominata una commissione con l'incarico di esaminare le proposte affiorate durante la discussione e viene votato per acclamazione il seguente ordine del giorno:

Le condizioni necessarie

«I rappresentanti del commercio grossista e i rappresentanti dei dettaglianti di riso di tutta Italia, convocati in Roma dietro invito della Confederazione nazionale fascista del commercio, aderendo pienamente all'iniziativa della Confederazione stessa per organizzare in pieno accordo con l'Ente nazionale risi e le altre organizzazioni corporative una campagna intesa a un incremento del consumo interno del riso, pongono a completa disposizione per un miglior successo dell'iniziativa stessa le loro aziende e la loro attività. Essi ritengono che, per raggiungere un permanente e ed effettivo incremento del consumo del riso, sia necessario: 1.o La fissazione a mezzo di provvedimenti di carattere generale e governativo di qualità tipiche ben determinate e facilmente identificabili, da mettersi in commercio dietro garanzia e sotto la responsabilità dei fornitori. 2.o Che la partecipazione ad una campagna di propaganda di queste qualità tipiche in particolare e del consumo del riso in generale in tutte le aziende di grossisti dei rappresentanti e dei dettaglianti ristoranti trattorie, venga organizzata in maniera da facilitare il trasporto, la distribuzione e il consumo del prodotto, evitando la creazione di organizzazioni che limitino o intralcino in qualsiasi modo le attività commerciali. 3.o Che alla produzione ed alla distribuzione delle qualità tipiche vengano ammesse senza limitazione sotto il controllo dell'organizzazione corporativa tutte le aziende. 4.o Che a partecipare alla direzione di una campagna pubblicitaria e di propaganda necessarie a richiamare l'attenzione dei consumatori su questo prodotto nazionale siano chiamate con l'Ente nazionale risi le rappresentanze delle singole categorie interessate dei grossisti, rivenditori, rappresentanti alberghi, ristoranti, e trattorie. 5.o Che per facilitare il consumo nelle provincie centrali e meridionali vengano con opportuni provvedimenti ridotte le spese di trasporto dei risi destinati al consumo delle provincie più lontane dai luoghi di produzione. 6.o Che mediante particolari accordi fra l'organizzazione industriale e quella dei commercianti vengano prese misure perchè la concorrenza, sia fra industriali che fra commercianti non abbia a svolgersi a detrimento della qualità, ciò che porterebbe ad una riduzione del consumo e frusterebbe l'azione propagandistica verso il consumo stesso. 7.o Ed a questo fine invocano norme che regolino, occorrendo a mezzo di contratti, i rapporti fra industriali e grossisti e fra grossisti e dettaglianti.

I premi ai Buoni novennali 1934
della sesta serie

ROMA, 25

Presso la Direzione generale del Debito pubblico hanno avuto luogo le estrazioni anticipate, giusta decreto legge 7 gennaio 1934 N. 3, dei premi ai Buoni del Tesoro novennali 1934 della 6.a serie, per la scadenza 15 maggio 1934. I premi maggiori sono stati assegnati come segue: premio di lire 100.000 al Buono N. 1.227.944, premio di lire 50.000 al Buono N. 771.967, premio di lire 10.000 al Buono N. 525.597 e i quattro premi di lire 5.000 ciascuno ai Buoni N. 741.111, 591.777, 414.128 e 1.896.944. Le estrazioni dei premi della detta serie 6.a sono continuate nel pomeriggio.

La Corte dei Conti dichiara regolare
il bilancio statale 1932-33

ROMA, 25

Oggi la Corte dei Conti, riunita in adunanza plenaria, ha pronunciato la deliberazione con la quale dichiara regolare il rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario dal 1-7-1932 al 30-6-1933.

Altri bandi di concorso
a impieghi statali

ROMA, 25

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il bando del Ministero delle Corporazioni con cui si indice un concorso per esami a 20 posti grado 10.o nel gruppo A nel ruolo dell'Ispettorato corporativo; il bando con cui si indice un concorso per esami a 30 posti di ispettore aggiunto di 3.a classe grado 11.o nel ruolo dell'Ispettorato corporativo e quello che indice un concorso per esami a 20 posti per gli alunni d'ordine grado 13.o nel ruolo dell'Ispettorato corporativo.

Pubblica inoltre tre bandi di concorso del Ministero dell'Educazione Nazionale con i quali si indicono: Un concorso a tre posti di disegnatore nel ruolo personale dei monumenti, musei, gallerie e scavi antichi; un concorso a quattro posti di disegnatore nel ruolo del personale monumenti, musei, gallerie e scavi di antichità; un concorso a cinque posti di alunno d'ordine nel ruolo del personale monumenti, musei, gallerie e scavi di antichità.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica anche i bandi di concorso del Ministero della Marina per 18 posti di tenente medico in servizio permanente nel Corpo sanitario marittimo.

Il movimento demografico
nella provincia di Roma

ROMA, 25

Nella provincia di Roma, durante il mese di dicembre 1933, si è verificato il seguente movimento demografico:

Nuzialità. Il numero dei matrimoni contratti nel mese di dicembre 1933 fu di 1229 (0.70 per mille abitanti) nello stesso mese del 1932 fu di 976 (0.57 e per il 1931 di 867 0.54). La nuzialità nel mese di dicembre 1933 fu superiore in confronto dello stesso mese dell'anno 1932 e del 1931. Durante l'anno 1933 il numero complessivo dei matrimoni contratti fu di 12.403 (7.14 per mille abitanti), di 10.300 (6.24) per il 1932, di 10.022 (6.34) per il 1931. La nuzialità dell'anno 1933 fu superiore in confronto dell'anno 1932 e del 1931.

Natalità. Il numero dei nati vivi nel mese di dicembre 1933 fu di 3279 (1.86 per mille abitanti), nello stesso mese del 1932 fu di 2910 (1.71) e per il 1931 (1.99). La natalità del mese di dicembre 1933 fu superiore in confronto dello stesso mese dell'anno 1932 e inferiore del 1931. Durante l'anno 1933 il numero complessivo dei nati vivi fu di 36.675 (21,11 per mille abitanti), 35.771 (21.66) per il 1932, di 36.734 (23.25) per il 1931. La natalità dell'anno 1933 fu inferiore in confronto dell'anno 1932 e del 1931.

Mortalità. Il numero dei morti nel mese di dicembre 1933 fu di 1789 (1.01 per mille abitanti), nello stesso mese del 1932 fu di 1619 (0.95) e per il 1931 di 2002 (1.26). La mortalità del mese di dicembre 1933 fu superiore in confronto dello stesso mese dell'anno 1932 e inferiore del 1931. Durante l'anno 1933 il numero complessivo dei morti fu di 18.750 (10.79 per mille abitanti), di 19.900 (12.05) per il 1932, di 19.190 (12.15) per il 1931. La mortalità dell'anno 1933 fu inferiore in confronto dell'anno 1932 e del 1931.

Movimento migratorio. Il numero delle iscrizioni nei registri di popolazione del mese di dicembre 1933 fu di 10.732, quello delle cancellazioni fu di 3318.

Il Duca di Pistoia passa in rivista
la coorte universitaria di Bolzano

BOLZANO, 25

S. A. R. il Duca di Pistoia ha passato oggi in rivista alla stazione ferroviaria la coorte universitaria di Bolzano, diretta a Dobbiaco per il periodo di addestramento di sports invernali.

Il Duce ha donato all'Urbe
anche la montagna

ROMA, 25

Dopo aver donato all'Urbe il mare, il Duce ha donato anche la montagna. Con un'ora e mezzo di automobile gli sciatori romani possono ora arrampicarsi sulle falde del Terminillo, che offre agli amatori degli sports invernali dei magnifici campi sciatori.

La strada è per gran parte quella nazionale d'Abruzzo che porta ad Aquila e che l'Azienda della Strada ha sistemato rendendola saldamente attrezzata al più intenso traffico automobilistico. Poi nell'ultimo tratto è la strada che ascende rapidamente al Terminillo, con delle anse comode in modo da evitare qualsiasi asprezza di un percorso di alta montagna. Ed è questo tratto superbo che è stato attuato per volere del Duce. Ecco perchè una colonna romana di granito t'arresta al bivio della comunale di Lisciano: «Con questa strada, da Benito Mussolini, fu rivelata a Roma la sua montagna». Con la sua sagoma inconfondibile, con i suoi 2213 metri che ne fanno la quarta vetta dell'Appennino centromeridionale, dopo il Gran Sasso, la Maiella e il Velino, con le vallate profonde ed orride che risalgono verso le piane di Lonessa e di Porta il Terminillo domina il paesaggio.

Sono parecchie settimane che gli sciatori romani si avvicendano a gruppi fitti sulla montagna di Roma. Spesso una automobile si ferma tra le altre alla sella delle Rosce, ove la strada per ora giunge. Uno sciatore dal cuore caldo e dai muscoli forti, in costume sportivo, scende di macchina, infila gli sci, si allontana a passo celere, si abbandona con giovanile impeto alla gioia della neve. Gli innamorati del Terminillo lo considerano come uno degli sciatori migliori, come uno dei più appassionati di questo sport invernale che l'Italia fascista ha valorizzato come tutte le cose sane e forti: è il Duce. A Mussolini non basta aver rivelato ai romani con la bella strada la loro montagna; al Capo del Governo non bastano le celebrazioni inaugurali fredde e stereotipate cui, dopo il taglio del solito nastro, segue la dimenticanza. Egli, come in tutte le cose, anche per la montagna di Roma vuol essere Colui che indica alle masse il cammino da seguire; Colui che con la passione e l'entusiasmo rivela al popolo i tesori ignorati della nostra terra. Nelle brevi soste che la sua giornata densa di eventi e satura di lavoro gli concede, Mussolini raggiunge il Terminillo, si abbandona al fascino del silenzio che solo la montagna sa donare. Ed il popolo lo imita e lo segue perchè sente che solo nell'esempio di Lui si impara ad essere forti.

I funerali del Segretario del G.U.F. di Roma
Una corona del Capo del Governo

ROMA, 25

Coll'intervento del Ministro della Giustizia, del Segretario del Partito, del Governatore, del Prefetto, del Rettore dell'Università, del Segretario federale, dei rappresentanti del Comando generale della Milizia e della Provincia, di senatori, deputati e personalità, hanno avuto luogo i funerali del dott. Alfredo Vitali, membro del Direttorio della Federazione fascista dell'Urbe e Segretario del G. U. F. Nella camera ardente a Palazzo Braschi, ove la salma è stata vegliata da Giovani Fascisti e da goliardi per tutta la notte, il feretro è stato portato a braccia in Piazza San Pantaleo ove si addensava una folla numerosissima.

Si è quindi formato un corteo che, preceduto da plotoni di bersaglieri e dal gagliardetto del G. U. F., si è diretto alla chiesa dei SS. Lorenzo e Damaso. Dietro il feretro, recato a braccia da goliardi, erano i familiari, le autorità ed una corona inviata dal Duce. Nella chiesa dei SS. Lorenzo e Damaso è stata celebrata una cerimonia religiosa. Quindi il corteo si è ricomposto e si è recato dinanzi all'Università dove è stato celebrato il rito fascista. Nel pomeriggio la salma è partita per Marino ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.

Una visita della Regina
all'Istituto di odontoiatria Eastman

ROMA, 25

Stamane Sua Maestà la Regina si è recata a visitare l'Istituto superiore di odontoiatria «George Eastman». L'Augusta Signora, che è stata ricevuta dal direttore dell'Istituto prof. Amedeo Perna, visitato il complesso di sale che costituiscono il primo piano del palazzo è passata in una delle grandi sale dove erano raccolte come di consueto varie centinaia di bimbi in attesa di essere curati. I piccoli hanno acclamato a lungo e festosamente la Sovrana, che si è indugiata fra di loro con affettuosa materna premura. Sua Maestà la Regina ha visitato indi tutti i vari reparti, gabinetti, sale operatorie, sale di degenza.

Al termine della visita la figliola dell'on. Perna ha offerto un mazzo di orchidee alla Sovrana che, prima di lasciare l'Istituto, ha espresso al direttore il suo vivo compiacimento. Al suo uscire dal palazzo tutto il corpo sanitario dell'Istituto e la folla che si era nel frattempo adunata sul viale Regina Margherita hanno fatto alla Regina una calorosa dimostrazione.

I pellegrini sudamericani al rito
per la beatificazione di tre Martiri

ROMA, 25

Stamane nell'aula del Concistoro, alla presenza del Papa, si è data lettura del decreto del «tuto» per la beatificazione dei martiri gesuiti Rocco Gonzales di Santa Cruz, Alfonso Rodriguez e Giovanni Del Castillo, gesuiti uccisi per la fede nell'America meridionale, e del decreto che approva i miracoli proposti per la canonizzazione della Beata Teresa Margherita Redi, carmelitana di Firenze. Alla cerimonia erano presenti anche i Cardinali Verde, Laurenti e Rossi, gli Ambasciatori di Argentina e del Cile, 250 pellegrini sudamericani e numerosi prelati e invitati. Dopo la lettura del decreto, il padre carmelitano ha letto un indirizzo di devozione e di ringraziamento.

Il Papa ha pronunciato un discorso, dando anzitutto il benvenuto ai pellegrini americani venuti da così lontano per rendere bella la cerimonia. Quindi il Pontefice ha illustrato la bellezza del martirio, dicendo che i tre martiri gesuiti potevano ben dirsi i continuatori della redenzione, avendo seguito l'esempio del Divino Maestro

L'ordinamento corporativo
nel Portogallo

ROMA, 25

E' stato dato di questi giorni l'annuncio della costituzione dello Stato Fascista in Estonia. Si apprende ora che anche nel Portogallo l'ordinamento corporativo fissato in una serie di decreti, viene attuato largamente.

La *Tribuna* ha in proposito notizia da Lisbona che il Presidente del Consiglio dott. Oliveira Salazar, l'animatore del colpo di Stato unitario e corporativo, conduce oggi la Nazione portoghese verso le mete indicate dal Fascismo attraverso la risurrezione della coscienza nazionale.

A pochi mesi dall'ideazione e dalla creazione della Casa del Popolo — la prima venne inaugurata il 6 gennaio nel piccolo paese di Barbacena — il Presidente del Consiglio dott. Salazar ha voluto dare a questo atto la maggiore solennità e in un discorso semplice perchè diretto a contadini, ma poderoso per concetti, ha spiegato ai buoni contadini che l'attorniavano l'essenza dello Stato corporativo e le funzioni che saranno chiamate a svolgere le Case del Popolo. Tutti gli abitanti di un Comune rurale dovrebbero raggrupparsi attorno alla Casa del Popolo, poichè attraverso questa il Governo potrà raggiungere tutte le classi sociali per conoscerne i bisogni e ascoltarne i desideri. Ribaditi i principi che lo Stato solo può e deve sostituirsi all'iniziativa e attività privata in casi particolarissimi, riconosce però il dovere e l'obbligo dello Stato d'intervenire e orientare l'economia verso una produzione adeguata alla potenzialità d'acquisto del Paese e verso una produzione migliore e più economica. Le Case del Popolo dovrebbero quindi essere nel pensiero del dott. Salazar le cellule orientatrici per la soluzione dei problemi economici della Nazione.

Nel campo sociale il compito fu ben definito secondo l'essenza dello spirito fascista. Non lotta di classe ma collaborazione fra lavoratori e datori di lavoro nell'interesse della produzione e di quello superiore della Nazione. Il Salazar definisce la Casa del Popolo «casa di armonia» poichè ad essa nei Comuni rurali è affidato il compito di trovare le basi di accordo fra lavoratori e datori di lavoro.

La famiglia, definita «seconda base della Nazione», è oggetto di particolare attenzione poichè attraverso questa il nuovo ordinamento si fortificherà. Le Case del Popolo dovranno, a mezzo di propaganda, istituti di cultura, istituzioni di previdenza, giungere direttamente nel seno di ogni famiglia, portando e divulgando i nuovi principi, strappando così fin dall'inizio i germi di false e tramontate teorie.

Noi vediamo così giorno per giorno in Portogallo, mercè l'opera previdente e saggia del Presidente del Consiglio, Salazar, affermarsi sempre più quei principi che l'Italia mercè il genio del Duce ha già visto trionfare e che tante Nazioni hanno sollevato dal marasma in cui erano cadute.

Lo scandalo Stawisky

Gli sforzi di Chautemps per salvare il Gabinetto

Manovre per il rinvio del nuovo dibattito alla Camera

PARIGI, 25

La Commissione del regolamento della Camera si è riunita oggi per esaminare le varie proposte formulate dai diversi gruppi per la costituzione di un organismo incaricato di indagare sullo scandalo Stawisky. Queste diverse proposte sono state esaminate preventivamente, in vista della discussione di domani, dalla Commissione del regolamento, dinanzi alla quale il Presidente del Consiglio era stato invitato a precisare le sue preferenze.

Divergenze sulle proposte d'inchiesta

Chautemps, presentatosi alla Commissione in seguito a questo invito, ha dichiarato che egli preferiva la Commissione mista proposta dai socialisti ufficiali. Senonchè la maggioranza della Commissione del regolamento si è dichiarata favorevole alla Commissione di controllo proposta dai neosocialisti e anzi una tendenza si è manifestata per rendere permanente tale organismo facendolo una specie di consiglio di disciplina parlamentare a cui spetterebbe di vigilare l'attività dei deputati nel corso della legislatura. Stasera quindi il Governo si trovava in disaccordo con la maggioranza della Commissione del regolamento, ciò che aumenta per domani le probabilità di una seduta tempestosa e critica per il Gabinetto.

Intanto già si delinea una manovra dei socialisti ufficiali per rinviare alla settimana prossima la discussione della Commissione d'inchiesta. I socialisti hanno infatti l'intenzione di reclamare per domani la priorità della discussione delle interpellanze sulla catastrofe ferroviaria di Lagny e in tal caso il nuovo dibattito sullo scandalo Stawisky non potrebbe cominciare prima di lunedì o martedì.

Una delle numerose sfide nate dalle ripercussioni dello scandalo si è conclusa stamane con un duello alla pistola, duello che si è svolto allo Stadio del Parco dei Principi fra il deputato e avvocato Hesse e l'avvocato Beneix, che in un articolo pubblicato da un giornale parigino aveva vivamente criticato l'operato di Hesse. Il duello non ha avuto risultato cruento. I duellanti hanno scambiato quattro colpi di pistola a venticinque metri, secondo le condizioni stabilite nel verbale di scontro, ma nessuno è rimasto ferito.

La soluzione per le armi della vertenza cavalleresca fra Hesse e il Beneix era attesa e aveva suscitato una certa curiosità, di modo che quando stamane alle 9 i due avversari, accompagnati dai rispettivi testimoni e dai loro medici, fra cui una celebrità della chirurgia francese, sono entrati allo stadio, un po' di folla si era raccolta ai cancelli e giornalisti e fotografi avevano trovato il modo di piazzarsi nei posti adatti per non perdere niente della scena: così che i giornali della sera pubblicano abbondanti fotografie e descrizioni dello scontro che vorrebbero essere sensazionali... Ma in tutti i casi, con questa messa in scena, nulla più manca a completare l'atmosfera dello scandalo Stawisky.

Altri parlamentari compromessi

La cronaca dello scandalo o meglio degli scandali — poichè allo scandalo Stawisky si collega sempre più anche lo scandalo Giorgio Alexandre, il direttore della Banca dei funzionari — non registra fatti nuovi di particolare rilievo, salvo la decisione presa dal giudice di Baiona di rimettere in libertà provvisoria il direttore della Società di assicurazioni «La Confiance», Guebin, fermato l'altro ieri in base a mandato di comparizione e tradotto a Baiona.

Il Guebin ha potuto dimostrare che lo sconto dei falsi buoni del Monte di Pietà di Baiona fatto dalla sua società era regolare perchè l'emissione di questi buoni era autorizzata e garantita da documenti ufficiali che gli erano stati comunicati, ercanti la firma oltre che del Sindaco di Baiona, del Prefetto e di altre autorità. Senonchè si è scoperto che questi documenti effettivamente ritrovati sono dei falsi; ragione per cui, se questa scoperta scagiona il Guebin, aggrava invece la situazione di Tissier e del Garat a cui queste nuove falsificazioni sembrano imputabili.

Invece a Baiona è stato mantenuto l'arresto dello stimatore del Monte di Pietà Cohen poichè le nuove stime ufficiali dei gioielli presi in pegno dal Monte di Pietà hanno provato che il Cohen aveva attribuito il valore di oltre un milione a gioielli che valevano poco meno di 40.000 franchi.

A Parigi l'inchiesta giudiziaria non rivela niente di nuovo. Ma fuori del campo giudiziario sembra ormai sempre più compromesso il deputato Bonnaure nei riguardi del quale è stata iniziata la procedura di espulsione dal partito radicale. Viceversa l'inchiesta aperta per lo scandalo della Banca dei funzionari permetterebbe di appurare nuovo compromissioni politiche.

Stando infatti a quanto scrive l'*Humanité*, fra i tre parlamentari che avevano dato l'appoggio del loro nome all'Alexandre al momento in cui la Banca venne fondata, vi sarebbe l'attuale Ministro del Bilancio Marchandeau e i deputati colonnello Picot e Arturo Levasseur. Il giornale comunista presenta queste personalità come azionisti della banca e insinua anzi che esse avrebbero fatto delle sottoscrizioni fittizie che la legge considera come reato.

Ma, come si è detto, l'istruttoria dello scandalo Alexandre è ancora in una fase iniziale e non si può quindi che registrare dal puro punto di vista della cronaca le affermazioni del giornale comunista. Una sola cosa è confermata ed è che contro l'Alexandre erano state presentate denuncie formali fin dal 1930 e che misteriose influenze neutralizzarono sempre nei suoi riguardi l'azione della giustizia, permettendogli così di condurre a buon fine le sue imprese.

Energica protesta inglese a Parigi
per le nuove misure doganali

LONDRA, 25

I giornali informano che il Gabinetto ha deciso che vengano inviate istruzioni all'Ambasciatore Tyrrel di presentare energiche rimostranze al Governo francese per i provvedimenti restrittivi contro le esportazioni britanniche.

Il problema dei lavoratori emigrati
discusso a Ginevra

GINEVRA, 25

Si è riunita all'Ufficio internazionale del lavoro, sotto la presidenza di S. E. De Michelis (Italia), la Commissione permanente dell'emigrazione. La Commissione si è occupata in primo luogo del reclutamento e del piazzamento dei lavoratori emigrati. Si trattava di esaminare secondo quale procedura l'organizzazione del lavoro potrebbe avviarsi verso un regolamento internazionale in materia. All'unanimità la Commissione ha votato una risoluzione con cui si esprime l'opportunità: 1) di continuare l'elaborazione della nuova convenzione relativa all'uguaglianza di trattamento dei lavoratori stranieri e dei lavoratori nazionali nei diversi campi delle professioni operaie; 2) di domandare al Consiglio di amministrazione dell'Ufficio internazionale del lavoro di inscrivere la questione del reclutamento e piazzamento dei lavoratori emigrati all'ordine del giorno della Conferenza internazionale del lavoro.

La Commissione permanente di emigrazione ha esaminato anche le proposte di S. E. De Michelis concernenti la collaborazione da stabilirsi tra gli elementi della produzione; 3) Uomini e capitale. Questa proposta, che è stata esposta, a diverse riprese, davanti a varie sezioni dell'organizzazione internazionale del lavoro e della Società delle Nazioni, tende specialmente a rimediare alla disoccupazione dei lavoratori, permettendo ad alcuni fra loro di stabilirsi su territori finora non sfruttati il cui sviluppo economico potrebbe essere asicurato simultaneamente con la utilizzazione a questo scopo di crediti disponibili.

Un altro linciaggio negli S. U.
Quarantasette casi nel 1933

HABARD (Kentucky), 25

Una folla inferocita ha circondato la prigione presso la città e 40 individui mascherati riuscirono a fare irruzione nell'interno. Essi si impadronirono di un giovane negro detenuto per avere aggredito un bianco e quindi fuggirono col prigioniero a bordo di un'automobile. Più tardi il cadavere del negro fu ritrovato crivellato di pallottole e appeso ad un albero. Durante l'anno scorso negli S. U. si sono verificati 47 casi di linciaggio contro 6 nel 1932.

Il Principe Chigi convoca a Roma
il capitolo generale dell'Ordine di Malta

ROMA, 25

Il Principe Chigi, Gran Maestro del Sovrano Militare Ordine di Malta, per celebrare il giubileo straordinario indetto dal Papa ha diramato una nobilissima circolare a tutti i balì, gran priori e presidenti delle associazioni dell'Ordine stesso. In tale circolare il Gran Maestro rileva come, volendo ridar vita a una delle più antiche tradizioni, egli abbia stabilito che dal 14 al 20 febbraio sia convocato a Roma il capitolo generale che non ha avuto più luogo da quando l'Ordine fu costretto ad abbandonare l'isola di Malta.

Italia - Buenos Aires

Lombardi illustra gli scopi
del volo che si inizierà domani

ROMA, 25

Non è ancora deciso o almeno non è ancora noto da quale aeroporto partiranno con il loro trimotore «S. 17» Francesco Lombardi e Francesco Mazzotti. Sta di fatto però che oggi a mezzogiorno essi hanno decollato presenti pochi curiosi e qualche fotografo da Montecelio, diretti all'aeroporto da cui sabato è probabile che partiranno per il lungo viaggio.

Carattere dimostrativo

Questa ricerca del luogo di lancio dipende da motivi puramente meteorologici. Si sa che certi aeroporti in questa stagione e principalmente di primo mattino sono alle volte invasi da fitta nebbia stagnante e si sa bene che in tali condizioni non è agevole, non diciamo impossibile, il decollo, specialmente di un grande apparecchio qual'è l'«S. 71». A ogni modo è sicura la partenza per sabato che avverrà tacitamente con semplicità fascista. Il carico di posta è di 3 quintali.

Gli scopi precisi del volo vengono annunciati dallo stesso Francis Lombardi in un articolo che sarà pubblicato dalle *Vie dell'Aria*.

«Il volo ha un carattere dimostrativo, scrive Lombardi, ma per il momento noi ignoriamo quali potranno essere le conseguenze immediate o future, gli sviluppi e l'attuazione di una linea regolare sono, naturalmente, del tutto indipendenti da noi e il giudizio sull'opportunità, la convenienza e le possibilità di realizzazione spettano esclusivamente alle autorità che guidano la nostra aviazione civile. Non bisogna dimenticare che tanto Mazzotti, quanto io stesso pratichiamo il volo unicamente perchè appassionati dell'aviazione e convinti delle suo possibilità e del suo avvenire.

L'origine del «raid» è dunque di carattere puramente sportivo. Il volo che stiamo per iniziare è stato fin dall'inizio favorevolmente considerato, approvato e appoggiato dal Duce e da S. E. Balbo, che hanno rilevato l'opportunità di una prova dell'aviazione italiana sulla linea del Sudafrica per un rapido collegamento a dimostrazione della reale possibilità del materiale aeronautico italiano.

Piena fiducia

Dimostrazione pratica e quindi con partenza a data fissa con carico postale, con equipaggio completo e con apparecchio dotato di radio, radiogoniometro e di tutte le installazioni normalmente richieste nell'esercizio delle linee aeree. E' nostra convinzione che il servizio postale possa essere oggi effettuato con una rapidità molto maggiore e, se i risultati del «raid» confermano le nostre previsioni, tale possibilità sarà positivamente dimostrata poichè è evidente che quello che avrà potuto compiere un apparecchio isolato senza disporre di una speciale organizzazione alle basi con tempi di arresto brevissimi, e senza servizi meteorologici predisposti, potrà essere agevolmente e largamente compiuto in un avvenire anche prossimo con la completa e precisa organizzazione di una linea regolare.

Noi partiamo con piena fiducia, conclude l'articolista. Come in tutte le imprese che si avvicinano al limite dobbiamo però ammettere che anche un piccolo inconveniente imprevedibile, che in altri casi non avrebbe importanza, potrebbe portare per noi un ritardo tale da diminuire la efficacia della dimostrazione che si vuol fare.

Siamo però certi di non avere trascurato nulla di quanto era possibile fare e prevedibile perchè il risultato fosse di conferma alle nostre previsioni.

Cento e più Littorine
prossime a entrare in linea

TORINO, 25

Presso il Compartimento ferroviario della nostra città fervono i preparativi per l'andata in vigore di una innovazione davvero degna di nota. Tra alcune settimane la zona del Compartimento di Torino sarà attraversata da un centinaio e più di Littorine; le quali entreranno in funzione gradualmente su numerose linee secondarie.

In questi giorni si stanno conducendo a termine alacremente i lavori di sistemazione di ogni arteria. E' noto come nel Compartimento di Bari non circolino ormai nella rete interna che Littorine. Nella provincia di Ancona e su alcune linee della Toscana facenti capo a Firenze proprio in questi giorni sono stati aboliti gli antichi convogli.

Ma il Compartimento che, alla fine quando la nuova attrezzatura ferroviaria sarà totale avrà più Littorine in funzione, sarà quello di Torino.

Professori e assistenti universitari
in visita a Littoria

ROMA, 25

Nel pomeriggio i professori, assistenti universitari e bibliotecari, fiduciari della sezione dell'Associazione fascista della scuola, si sono recati a visitare Littoria.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	777.6	6	−1	nebb., legg. mosso
Roma	773.9	14	5	coperto, agitato
Torino	778.4	3	−13	nebbia
Milano	778.3	6	−5	nebbia
Genova	776.1	11	5	sereno, mosso
Venezia	777.4	7	0	sereno, legg. mosso
Firenze	775.5	8	3	un quarto coperto
Ancona	776.2	10	1	¼ coperto, mosso
Bologna	779.7	4	−6	mezzo coperto
Napoli	771.6	12	5	coperto, mosso
Taranto	774.5	14	1	¼ cop., legg. mosso
Palermo	769.4	13	7	coperto, agitato
Catania	768.9	11	8	piovoso, mosso
Cagliari	770.9	16	9	piovoso, mosso
Tripoli	768.8	15	6	sereno, mosso
Messina	770.3	12	6	piovoso, calmo
Trento	782.1	6	−8	sereno
Fiume	776.7	8	1	sereno, mosso
Bari	774.8	15	3	sereno, legg. mosso
Sanremo	773.9	12	6	¼ cop., legg. mosso
Bengasi	769.4	18	10	coperto, grosso
Rodi	770.4	17	7	sereno, legg. mosso

Osservazioni del 24 gennaio.

Previsioni del tempo. Situazione barica: L'anticiclone orientale con centro dai Carpazi ai Balcani ha alquanto diminuito la sua influenza sull'Europa.

Probabilità: Condizioni di tempo ancora stazionarie nell'Italia settentrionale e centrale, in miglioramento sulla meridionale. Quindi cielo poco nuvoloso e nebbie in Val padana, vario sull'alto Adriatico e sul Tirreno. Annuvolamenti frequenti sull'Italia centrale e meridionale, qualche pioggia residua sulle isole e sul versante jonico. Venti deboli vari in Val padana, alquanto forti orientali sullo Jonio e sulla Sicilia. Sul rimanente prevalenza di venti grecali moderati o quasi forti. Temperatura in lieve aumento. Mare agitato sui bacini meridionali e presso la Sardegna, mosso altrove.

175 cinesi periti tra le fiamme
su un battello fluviale

LONDRA, 2

Un telegramma Reuter *da Sciangai dice che almeno 175 uomini, donne e bambini sono tragicamente periti nella notte dal 20 al 21 corrente sul fiume Yang Tze Kiang. Un battello a vapore che faceva servizio regolare sul fiume e a bordo del quale si trovavano i disgraziati prese fuoco dopo essersi incagliato su un banco di sabbia.*

I pochi superstiti trasportati a Sciangai dal mercantile «Kiang Hang» hanno narrato le terrificanti scene che in quell'occasione sono avvenute a bordo. Una parte dei passeggeri è annegata mentre il rimanente, cioè la gran parte, è perita tragicamente tra le fiamme.

Alpinisti travolti da una valanga
presso Grenoble

PARIGI, 2

Da parecchi giorni tre alpinisti, il belga Tillen, lo svizzero Nörlinger e la signorina Dreyfus di Parigi, si trovavano a Huez presso Grenoble con l'intenzione di eseguire l'ascensione del Picco dell'Herpiè, alto 2986 metri. Malgrado i consigli delle persone competenti ed esperte del luogo, i giovani si misero in cammino martedì mattina. Ma verso le 13, quando si trovavano a un'ora di marcia dalla vetta, furono travolti da una valanga. La signorina Dreyfus e il Nörlinger poterono dopo molti sforzi liberarsi della neve che li aveva travolti, mentre il corpo del Tillen restava introvabile.

I due superstiti scesero a chiedere soccorsi e martedì mattina tre carovane furono formate; ma il cattivo tempo impediva loro di procedere nel tentativo. Soltanto nel pomeriggio, quando la tormenta si calmò, venne infine ritrovato il corpo del Tillen

COMUNICATI

AVVISO D'ASTA - Si rende noto che alle ore 9.30 del giorno 31 gennaio 1934, in Trieste via Coroneo 16, sala incanti, si procederà alla vendita di un pianino, una macchina da cucire «Singer» ed altri mobili. **Il Cancelliere di Pretura.**

AVVISO D'ASTA - Si rende noto che alle ore 15 del giorno 3 febbraio 1934 in Trieste, via Cellini 3, si procederà alla vendita: un pianoforte, lampadari, candelabri ed altri mobili. **Il Cancelliere di Pretura.**

AVVISO D'ASTA. - Si rende noto che il giorno 30 gennaio 1934 in Trieste, si procederà alla vendita: ad ore 15 via del Istituto 30: di una bilancia, un banco, vetrine per negozio; ad ore 15.30, via G... ti 2, di una filonatrice, spezzatrice ed impastatrice con vagoncino per pistoria. **Il Cancelliere di Pretura.**

Grave dispiacere

Grave dispiacere vi procurano i capelli grigi e sbiaditi, vi invecchiano prima del tempo. Provate anche voi la famosa **ACQUA ANGELICA**; in pochi giorni ridonerà ai vostri capelli grigi il loro primitivo colore della gioventù. Non è una tintura quindi non macchia ed è completamente innocua. Dep. ... Vaj, Piacenza. **Trovasi: Trieste, Profumerie: Cillia, via Roma - Vida Tomaschini, via S. Sebastiano 1 - Katz, Ponte della Fabra - Gorizia: Profumeria Grapulin, piazza Verdi - Udine: ... bassi, via Canciani - ROVIGNO d'ISTRIA: Odorico, piazza Mercato.**

Solo per pochi giorni

tutte le **Calze vecchie**, rotte, strappate qualunque tipo (purchè lavate) sono sostituite con **Calze nuove** valutate un ... in meno del loro prezzo.
«LA MODA» - Via Cesare Battisti N.

DIFFIDA

La Ditta

E. Frette e C.

nota ed accreditata produttrice di

Tele - Tovaglie

Biancherie per Corredi

da casa e da Sposa

ricorda alle Famiglie di non avere, per la vendita ai privati, alcun Agente, Rappresentante o Viaggiatore e **raccomanda, quindi, di non prestar fede** a persone che si presentassero al loro domicilio, offrendo merci in nome della Ditta Frette

Per acquisti rivolgersi sempre direttamente a

E. FRETTE e C. - Monza

od alle filiali di

Milano, Roma, Torino, Genova, Firenze, Bologna, Napoli, Venezia, Palermo, Bari, Trieste, Messina, Padova, Catania

Catalogo "gratis" a richiesta

SCIROPPO S. AGOSTINO

La Medicina dei Missionari nel Mondo
Dolce purgante di erbe e radici medicinali. Lassativo depurativo regolatore dell'intestino. Ottimo contro stitichezza, digestioni penose, ingrossamento del ventre, sfoghi della pelle, congestioni, lombaggini, emicranie. Preparazione del Laboratorio Farmac. della Chiesa S. Agostino in Genova-L. 4,40 il flac. nelle farmacie

La radioconferenza di Giuseppe Fanciulli

Quanta curiosità per conoscere «Pinon»! Se dobbiamo misurarla dalla presenza della folla in Sala del Littorio, conviene dire che Giuseppe Fanciulli a Trieste ha conseguito un grande successo con le radio-conversazioni del mercoledì, le quali, lanciate da Radio Firenze, interessano una moltitudine di «girotondini».

La trasmissione di ieri sera, dinanzi alla folla di alunni, di mamme e di solenni babbi, si è svolta... a onde corte. L'oratore ha spiegato con la grazia tutta fiorentina, cioè fantasiosa, bizzarra e umoristica che gli è propria, che cosa sono le «onde corte». Prima, ha premesso da par suo una disquisizione sulla messa in scena della sala di trasmissione auditiva: sala dove regna, complice e carnefice, il silenzio alto, quasi siderale. Per l'amor di Dio, non starnutate dinanzi alla bocca del microfono: è un inghiottitoio senza pietà di tutti i registri vocalizzati non solo, ma... nasali. Soffiarsi, scusate, il naso, diventa un problema di dissonanze peggiori di quelle gutturali provocate dal... raffreddore. L'esercizio del dominio sugli organi dei sensi dev'essere a prova di bomba, dinanzi al microfono. A codesto apparecchio l'oratore non solo dà un significato simbolico, lo personalizza e lo trasforma in alcunchè di... lupo mannaro.

Illustrato a modo suo, cioè con la precisione burlesca di chi riduce a zero le difficoltà dell'apprendere, tutto il congegno misterioso degli apparecchi di trasmissione delle onde elettriche le quali si portano con la velocità della luce quelle sonore o parlate, l'oratore si è intrattenuto con il mondo dei «girotondini» a una conversazione confidenziale, pittoresca e al tempo stesso umoristica, per spiegare il problema della «radio scolastica», cioè di quella quasi telepatica capacità che hanno tutti gli alunni di indovinare, ancorchè il diapason dei rumori sia clamoroso in classe, il sopraggiungere dell'insegnante. Il silenzio ridiventa alto e solenne, al primo allarme: «Ecco, viene!...» Ma il segreto della radio scolastica è tutto nell'arte del... suggeritore. Non vogliamo strappare al conferenziere, tanto più che ha raccomandato di non dirlo a chicchessia, codesto segreto... professionale. Lui, furbo, lascia credere di non... udire il «suggeritore», ma, certamente, molti professori non fanno gli orecchi da mercante.

Insomma, i ragazzi han potuto godersi un'ora di orgiastica sincerità, e poichè sorridendo Bertoldo si confessa, essi nelle risate han rivelato i larghi consensi alle tiratine d'orecchi profuse con garbo ironico dall'illustre maestro. Il quale è in comunicazione costante con i «girotondini». Ha poi letto in pubblico, senza nemmeno gli errata-corrige, le risposte di tre partecipanti al concorso sul tema: «Qual'è il personaggio storico che preferite?» Ecco un guerresco Balilla che ha votato per Leonida, meglio: per le risposte che l'eroe dà agli ambasciatori persiani. (Ricordate la frase del «combatteremo all'ombra delle freccie nemiche?»); ecco le rime «libere» di quei due scolari i quali preferirono Cincinnato e Cesare, e di un quarto che intravvede nel Duce il proseccutore dell'Impero romano. Godibilissimi i commenti dell'oratore, che ormai aveva attratto nell'alone della simpatia tutta l'assemblea, la quale restò elettrizzata dinanzi al concorso lanciato, seduta stante, per il responso sull'uccello che rifiuta di vivere in gabbia. E molti a gridare: l'aquila! la rondine!...

Letizia Russatti, una gentile fanciulla, alzò bene la voce nel pronunciare: «gabbiano», e fu chiamata sul podio e lo scrittore le regalò, dopo aver scritta una entusiastica dedica, un bel volume dai cartoni verdi con titolo in lettere d'oro. Gli applausi scrosciarono.

Poi il programma volse al lirico: con bella voce baritonale l'oratore cantò accompagnato al pianoforte, tre canzoni: «Grillo», «Mammolina in città» e «Messe d'oro», quest'ultima di un poeta triestino dai capelli bianchi e dal cuore giovanissimo, presente alla serata d'arte, Giulio Cubi, applaudito dallo stesso Fanciulli. Il quale così concluse la bella conversazione, fatto segno a una manifestazione di calda simpatia.

Al Rotary Club

Alla colazione rotariana di ieri erano presenti, oltre a numerosi soci, il sig. Stanislao Dygat console e il sig. Giorgio Lasocki viceconsole della Repubblica polacca perchè l'argomento all'ordine del giorno era la relazione del consocio dott. Dario Doria, sul porto di Gdynia.

Il presidente dott. Matteucci, dopo aver salutato con amichevoli espressioni i graditi ospiti, diede comunicazione ai presenti delle cordialità scambiate telegraficamente col Rotary Club di Parigi a mezzo del comm. Leonzini, in occasione della visita fatta colà questi giorni da S. E. Piccione e da lui, su invito di quel Club.

Dopo di ciò il presidente diede la parola al dott. Dario Doria che svolse l'interessante argomento. Il dott. Doria fu ascoltato con viva attenzione e quindi molto festeggiato ed applaudito.

Lezioni d'igiene alla Scuola del Dopolavoro

Questa sera alle ore 19.30 nella sede di via F. Rismondo il chiaro dott. Valerio Sacerdoti inizierà il suo ciclo di lezioni parlando sull'interessante tema: «Ifiene del lavoro e malattie professionali». Sono invitati ad intervenire i dopolavoristi e familiari.

L'argomento si presenta d'interesse comune data la necessità, in merito, di formarsi un chiaro concetto di ciò che significhi igiene individuale ed igiene del «Igiene del lavoro e malattie professionali nelle officine e nelle industrie in genere.

L'Alpina a Tarvisio. Per domenica l'Alpina delle Giulie indice delle escursioni sciatorie a Tarvisio con partenze sabato alle 15.5 e domenica col treno bianco. Ci sarà inoltre un'escursione al Rifugio Fratelli Nordio (istruttore sociale Tullio Trocca) con partenza sabato alle 15.5. Domenica escursione con autocorriera a Senosecchia con salita al Monte Auremiano. Iscrizioni questa sera dalle 19 alle 21. I soci che intendono partecipare all'escursione Gerlitzen, 4 febbraio, sono invitati stasera in sede ore 20 per comunicazioni.

Littoria

Comunicazione dell'A. F. S. I partecipanti alla gara di attività fascista, che ancora non avessero ritirato le cartelle personali con i documenti, sono invitati a passare in sede ancora oggi e domani, dalle 18 alle 19. I documenti non ritirati entro sabato sera verranno passati in archivio.

Domani, sabato, alle ore 18.30, il camerato Livio Gioseffi terrà una lezione su «La nuova legge sulle Corporazioni». Sono invitati tutti i soci.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria del comm. Michelangelo Luxardo, da Giov. Ant. Picciòla lire 50 pro Ospedale Burlo Garofolo; dal prof. Giuseppe Mattias lire 30, da Piero Boschian e famiglia lire 25 pro P. N. F. (opere assist.); dall'avv. Alfredo Zanolla lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del gr. uff. Enrico Luzzatti, dal comm. Ernesto Krausz (Budapest) lire 50, dall'Impresa di costruzioni Buttoraz e Ziffer lire 50 pro P. N. F. (assist. inv.); da Maria e Antonio Cosulich lire 50 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Elsa Reiss-Labor, da Bianca e comm. Ernesto Krausz (Budapest) lire 50 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria dell'ing. Gino Cavaglieri, da Renato e Anna Cavalieri Coen Porto lire 25 pro P. N. F. (assist. inv.).

Per onorare la memoria di Giovanna ved. Nordio, dalla nipote Ester Amadi e consorte lire 25 pro Congr. di Carità; dalle alunne della classe I-A sup. del R. Istituto L. da Vinci lire 15, dagli alunni dell'Istituto tecnico provinciale, classe III-A lire 11, classe III-B lire 21.50 pro Istituto L. da Vinci (cassa scol.).

Per onorare la memoria di Francesco Ierace, da Amalia ved. Eckslager lire 15, dagli alunni della classe II-F inf. del R. Istituto L. da Vinci lire 60 pro Istituto L. da Vinci (cassa scol.).

Per onorare la memoria di Giovanni Tutta, dalle famiglie de Curtis e Ctoros lire 20 pro Congr. di Carità; da Giovanni, Augusto e Pina Tutta lire 25 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann), lire 25 pro Congr. di Carità e lire 50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Angelo Alegiani, decesso a Roma, da Ermanno Gerolini e famiglie congiunte lire 50 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Per onorare la memoria del cap. Eolo Chierego, dalla famiglia cap. Enrico Feriani lire 20 pro Fondo Banelli; da Umberto Bonazzi, Gastone Radivo e Oscar Pirona lire 50 pro Croce Rossa; da Gisella Marini lire 15, da Anna Lucatello lire 10 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Nicola Sereggi, dai F.lli Salvadori lire 25 pro Congr. di Carità e lire 25 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria della signora Lovisi, dalla famiglia Ugo Ianovitz lire 25 pro P. N. F. (opere assist.).

Nel II anniversario della morte della contessa Muratti, dalla figlia baronessa Marcella Skene lire 50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dalla figlia Rita Clescovich lire 50 pro Istituto L. da Vinci (cassa scol. III-A).

Nel I anniversario della morte della cara mamma Francesca Lucchi, per onorarne la memoria, dai figli lire 25 pro P. N. F. (assist. inv.) e lire 25 pro Congr. di Carità (accattonaggio).

Nel XX anniversario della morte della sua adorata madre Matilde, da Guglielmo Weil lire 20 pro Congr. di Carità, lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia, lire 20 pro Guardia Medica, lire 20 pro Fraternità israelitica di misericordia, lire 20 pro Maschil El Dal e lire 20 pro Patronato femm. ebraico.

Nel I anniversario della morte dell'indimenticabile marito dott. Gustavo Usiglio, dalla vedova Pina Usiglio lire 15 pro Chiesa B. V. delle Grazie e lire 15 pro Fraternita di misericordia.

Dal Consiglio direttivo del «Circolo Cecoslovacco» lire 500 pro Congr. di Carità (bisognosi); da Attilio Kozmann lire 50 pro Congr. di Carità (tessere capodanno); dal Patronato della Scuola U. Gaspardis lire 200 pro C. R. Balilla G. Padovan (pranzi invernali); dal Patronato della Scuola C. Suvich lire 150 pro C. R. Balilla di Scoglietto (pranzi invernali); da Maria Cresnar-Segon lire 15 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann); da Figli di G. Rupnich lire 5, dalla ditta Francesco Parisi lire 5 pro Opera difesa dei minorenni.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito continua, in ogni stagione, la sua benefica attività. I fascisti lo ricordino.

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

La seconda di "Tristano e Isotta,, al Verdi

La sicura preparazione scenica e la energica direzione orchestrale che si erano palesate come elementi fondamentali di successo alla prima esecuzione del «Tristano», apparvero anche ieri sera con preciso rilievo nella scorrevolezza dello spettacolo, nell'armonia dell'affiatamento, nei rapporti tra i cantanti e l'orchestra, nell'equilibrio tra le voci ed i suoni interni del palcoscenico, nella quadratura con cui tutte le parti sono state fissate ed impostate dal direttore Franco Capuana. Elementi determinativi per la coesione di tutte le parti dello spettacolo in un insieme equilibrato e sicuro. Ma la seconda rappresentazione di «Tristano e Isotta» ha confermato ieri sera, alla presenza di un uditorio sceltissimo e numeroso, anche qualità di tecnica orchestrale, di interpretazione scenica, qualità essenziali che furono già messe in evidenza nella cronaca del primo spettacolo. Ancora è apparsa la calda, vibrante animazione che il maestro Franco Capuana ha impresso all'orchestra, sia nell'impeto drammatico e negli episodi travolgenti del primo atto, sia nel secondo duetto al secondo atto, mentre l'arcano colloquio tra gli amanti nell'invocazione alla «notte arcana» preceduta e seguita dalla «vigilanza» di Brangania, trovarono nella direzione del Capuana, una riposante, dolce, obliosa serenità di suoni e purezza di accordi. Nell'una come nell'altra parte orchestrale, il direttore ha interpretato con finezza e sicuro intendimento dei valori poetici e drammatici, la profonda antitesi ed è riuscito ad esprimere, di volta in volta, lo spirito della tragedia infondendo all'orchestra pienezza di suoni, calore espressivo, lievità di toni, seguendo sempre con sicurezza di tempi il variare degli episodi musicali e scenici. Anche ieri sera il pubblico ha accolto Franco Capuana con fervore, con entusiastico riconoscimento dopo ogni atto.

La signora Anny Helm nella purezza espressiva con cui sa comporre il personaggio è riuscita «Isotta» di grande rilievo e di sottile fascino. La severità stilistica dei suoi atteggiamenti, la precisa impostazione della parte non le impediscono di conferire grazia e gentilezza di accenti e di movenze alla sua «Isotta» anche quando le gravi difficoltà del canto la impegnano con la voce, che si è mostrata ieri sera doviziosa di toni acuti, calda e commossa nelle effusioni liriche. Dopo ogni atto e dopo il terzo con più viva insistenza, l'uditorio ha acclamato Anny Helm ripetutamente al proscenio. E con l'interprete mirabile per arte di scena e di canto, si è affermato anche il tenore Ettore Parmeggiani ch'è entrato nella conoscenza precisa della parte, e superate le difficoltà delle prime esecuzioni, trova anche scenicamente la compostezza e lo stile e l'espressione mimica adeguate al personaggio. Ieri Parmeggiani ha cantato con intelligente consapevolezza e fu approvato con schietti applausi. Così la signora Rhea Toniolo si è fatta apprezzare per l'esperta musicalità ed il bel timbro di voce e la dignità del portamento nella parte di Brangania, e il basso Checchi che ha conferito tanta nobiltà al Re Marke, e il baritono Granforte che ha cantato con intelligente comprensione e gli altri eccellenti collaboratori dello spettacolo.

La cronaca della seconda esecuzione di «Tristano» è particolarmente festosa: otto evocazioni alla ribalta agli interpreti ed al direttore Capuana dopo ogni atto. Per domenica, nel pomeriggio, è fissata l'unica rappresentazione diurna del «Tristano e Isotta».

L'ultima di "Falstaff,,
a prezzi popolari al Verdi

Domani si avrà l'ultima esecuzione di «Falstaff» per serata di congedo del baritono Luigi Montesanto, l'applaudito interprete dell'opera verdiana. Per questa esecuzione sono stati fissati prezzi popolarissimi. Si maturano le prove della «Traviata» di Verdi, che avrà per interprete Mercedes Capsir e che andrà in scena martedì prossimo.

Concerto al Dopolavoro della Riunione

Proseguendo la simpatica e sempre interessante attività musicale, giunta fino a oggi al suo decimo concerto, il Dopolavoro della Riunione Adriatica di Sicurtà ha offerto iersera ai propri soci, accorsi numerosissimi nella bella sede di via S. Francesco n. 4, un'attraente manifestazione musicale di cui è stata efficace interprete la pianista Fulvia Poli. La giovane concertista ha eseguito con bella meccanica una «rapsodia» di Brahms e uno «scherzo» di Savasta. Ottimo risalto ha dato pure a un difficile brano di Debussy e a uno «Studio giapponese» di Poldini. Il programma che comprendeva anche un brano di pregevole fattura dovuto al maestro Stular, insegnante al nostro Ateneo musicale, è stato ascoltato con vivo interesse dal folto e signorile uditorio il quale, alla fine, ha applaudito la signorina Fulvia Poli che con squisita e personalissima arte interpretativa ha eseguito egregiamente musiche classiche e moderne.

Due grandi manifestazioni musicali
alla Società dei Concerti

La prossima settimana la Società dei Concerti offre ai propri soci due manifestazioni musicali di alta bellezza, che saranno sostenute da esecutori di primissimo ordine. Lunedì suonerà il celebre Quartetto Busch; il programma è quanto di più eletto e raro si possa desiderare un colto uditorio. Oltre a un quartetto haydiniano, appartenente al gruppo dei celebri, sarà eseguita l'op. 54 N. 2 in la maggiore di Reger e il grande quartetto op. 130 in si bem. maggiore di Beethoven. Mercoledì Adolfo Busch e Rodolfo Serkin, il fortissimo pianista, sosterranno un programma di varie opere, alternandosi come solisti nell'esecuzione d'una partita per violino solo di Bach e degli studi sinfonici di Schumann. Inoltre verranno eseguiti la sonata in mi bem. maggiore op. 12 di Beethoven e il bellissimo rondò brillante di Schubert.

La vendita dei posti a sedere per entrambi i concerti s'inizia da domani alla Biglietteria Centrale. I posti prenotati dovranno esser ritirati entro il mezzogiorno di domenica, dopodichè saranno ceduti a nuovi richiedenti.

Il IV concerto dell'Istituto Fascista

Oggi alle 20.45 nella sala del Littorio ci sarà il IV concerto dell'Istituto fascista di cultura. La pianista sig.na Lilian Carajan, giovane artista dalla vivida intelligenza musicale e dall'ottima preparazione tecnica, eseguirà i Dieci Preludi del maestro Vito Levi, che, ammiratissimi in esecuzioni private, si presentano per la prima volta al pubblico; inoltre la sig.na Carajan suonerà brani di Schumann, Brahms e Pick Mangiagalli. Quell'eletta cantatrice che è la signora Valeria de Poltieri, farà sentire tre composizioni liriche del maestro Levi e liriche di Schubert, Schumann e Strauss. Al pianoforte l'accompagnerà l'egregio maestro Luigi Toffolo. Il concerto è pubblico; i soci dell'Istituto e della Società dei Concerti hanno ingresso gratuito. I posti a sedere si acquistano alla Biglietteria centrale.

Ecco il programma: 1) Vito Levi: Dieci Preludi per piano; 2) V. Levi: La preghiera - Rivelazione - Ritorno (per canto e piano); 3) Schumann: Farfalla; Brahms: Valzer; Pick Mangiagalli: La ronde d'Ariel (piano); 4) Schubert: Sogno di primavera; Schumann: Intermezzo; Strauss: Invito segreto.

Vittorio Menassè al Sindacato musicisti

Domenica prossima alle 11, avrà luogo, nella sala dell'Ateneo Musicale Triestino (via Carducci 24), la XIII audizione musicale, sostenuta dal pianista Vittorio Menassè, già conosciuto negli ambienti musicali per le sue ottime doti di pianista e musicista. Il Menassè farà sentire dei brani di Martini, Mozart, Chopin, Debussy, Busoni e Tagliapietra.

L'audizione, che certo desterà un grande interesse, sarà tenuta al prezzo di lire 2, ingresso e posto; per gli iscritti al Sindacato musicisti (verso presentazione della tessera) lire una.

Oggi Cecchelin ritorna alla Fenice

Negli spettacoli odierni al Teatro Fenice, con la commedia musicale - tifosa all'ultimo stadio «La frenesia del balon», fa ritorno il simpatico popolare Angelo Cecchelin con la sua Compagnia Triestinissima reduce da una lunga fortunata tournée attraverso tutta l'Italia. Dopo aver fatto conoscere e amare anche nelle più lontane regioni il nostro dialetto, il gruppo cecchelìniano ritorna nel bel teatro di via Battisti con un programma allettantissimo e sempre di marca tipicamente «patoca» che comprende lavori comicissimi di attualità, esilaranti scene dal vero, nuove canzoni e nuovissime saporose macchiette. L'attesa per il ritorno di Cecchelin è vivissima e il vasto pubblico dei suoi ammiratori correrà certamente ad applaudirlo e accanto al valoroso capocomico saranno pure festeggiatissimi la vezzosa Iole Silvani, il bravo Fulvio Menotti, il simpatico cav. Borisi e tutti gli altri elementi dell'eccellente complesso «triestinissimo».

Recite di filodrammatici

Nuovo successo di «Il signore è servito» al Dopolavoro Ferroviario. I bravi filodrammatici della «E. Duse» hanno nuovamente interpretato ieri sera la brillante commedia di Carlo Veneziani «Il signore è servito», che aveva lasciato alle sue due prime esecuzioni echi di un successo indimenticabile. L'esecuzione, l'interpretazione e la dizione sono riuscite egregiamente, servendo a mettere nuovamente in luce le disposizioni artistiche di questi bravi e valenti dilettanti, istruiti dal Rolli. Si sono distinti il Zanier, interprete di Paolo, il Morresi, che ha riscosso applausi a scena aperta, le signorine Pia Gregori, Anita Dell'Agnolo, Carletta Gregori, Umbertina Dell'Agnolo e Mariella Abriani. Così pure i signori Abriani, Ferula, Muratori, Balestri, Bizzarro, Gambetti, Picco e Musco. Ammirata la messa in scena, ideata e curata dal signor Ronchi. Rammentava il signor Gabbini.

«L'Aigrette» al Dopolavoro Ferroviario. Sabato prossimo, la Filodrammatica «E. Duse» porterà sulle scene della sede di piazza Vittorio Veneto la commedia di Dario Niccodemi «L'Aigrette». Per la prenotazione dei posti numerati e a sedere restano immutate le disposizioni. Inizio alle 20.45. Prezzi soliti.

IV mattinata dell'Opera Balilla
«Sirenella» a richiesta generale

Come annunciato, domenica alle 10.30, al Politeama Rossetti, avrà luogo la IV mattinata filodrammatica dell'Opera Balilla, con la replica dell'operina «Sirenella» di Pierazzuoli e Neretti.

Come domenica scorsa, interpreteranno il grazioso lavoro, primo classificato nel secondo concorso filodrammatico dell'Opera Balilla, i bravi filodrammatici della Casa Balilla «R. Pitteri», del Comitato rionale di S. Giacomo. Inoltre la Piccola Italiana Edda Brunelli (Sirenella), nell'intervallo dopo il secondo atto canterà una romanza.

I biglietti sono in vendita al Comitato provinciale dell'Opera Balilla (via d'Annunzio 1), alla Casa Balilla «R. Pitteri», via S. Marco 5, e alla Biglietteria Centrale coi seguenti prezzi (tasse e ingresso compresi): loggione lire 1, galleria lire 2, poltrone lire 3, palchi lire 20.

Radio Gruppo Nord

Programma del 26 gennaio 1934-XII

7.45: Ginnastica da camera. — 11.15-12.30: Quintetto Ambrosiano. — 12.30: Dischi. — 13-13.30 e 13.45-14.15: Musica varia. — 13.30-13.45: Dischi e Borsa. — 14-14.15: Dischi. — 16: Trasmissione dalla R. Accademia di Santa Cecilia: Concerto del Quartetto Calvet. - Dopo il concerto: Notizie agricole - Comunicato della R. Società Geografica. 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro. — 19.30: Dischi. — 19.45: Bollettino meteorologico - Bollettino delle nevi. — 20: Dischi. 20.30: Cronache del Regime. — 20.40: Dischi. 21. **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Daniele Amfitheatrof con il concorso del pianista Sergio Prokofief. - Nell'intervallo: Mario Pelosini: Liriche di «Alcione».

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Stagione lirica. Riposo.

Cinematografi:

Rossetti. 16: «Il re dell'arena» supercomico E. Cantor e «Arca di Noè», cartoni a colori. Varietà. L. 1 2 3.
Nazionale. 16.30: Successo: «Villafranca», Varietà Compagnia Latilla.
Excelsior. 16: «Piccolo gigante», comico con E. Robinson, e Topolino. L. 1, 1.50, 2.
Fenice. 15: «I tre moschettieri». Varietà: debutto della Compagnia Cecchelin.
Eden. 16: Prezzi popolari L. 1: «Le due orfanelle», il commovente romanzo popolare. Nuova edizione. Parlato italiano.
Italia. 15.30: «Il Re della Jungla» (I premio e medaglia d'oro) con B. Crabbe e F. Dee.
Regina. 16: Grande prima: «La suora bianca», capolav. passionale «Metro», con Helen Haynes e C. Gable. Avvenimento memorabile! Varietà eccezionalmente adatto.
Impero. 16, 18, 20, 22: «Arditi del mare» con M. Evans e Robert Montgomery. Metro.
Reale. 16: «Il Re della Jungla» con B Crabbe. Il film che tutti debbono vedere.
Garibaldi. 16: «Eroi... della riserva», ovvero «I pomigadori». Esilarantissima. L. 1.
Massimo. 15.30: «Le sei mogli di Enrico VIII» con Charles Laughton. L. 1.
Moderno. 15.30: «La famiglia di mia moglie», commedia comicissima. Comp. De Rosè, nuova varietà.
Novo Cine. 15.30: «Il segno della croce», il colosso dei films con F. March.
Armonia. 15.30: «Senza madre», parl. con B. Helen. Varietà. grande successo.
Odeon. 15.30: «Labbra traditrici», colosso con Lilian Harvey e John Boles. L. 0.80.
Savoia. 15.30: «Paprika», parl. ital. con Elsa Merlini. S. Tofano e R. Cialente.
Aurora. 16: «La collegiale al Music Hall» con Anny Ondra, e serata della canzone: Troupe Ridolini-Pirolin.
Belvedere. 16: «La Madonnina del porto» con Janet Gaynor e Charles Farrell.
Popolo. 15.30: «Piccola mia» con Germana Paolieri. Topolino. Funzionano i caloriferi.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Danze nel Giardino d'inverno dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 21 alle 23. Al Bar dalle 23 in poi. Si esibisce il Trio Andreis-Schumann-Zecca.
Grand Hotel de la Ville. Dalle ore 17.30 alle l'Happy Jazz. Musica, canto e ballo. 19.30 e dalle 21 in poi nel «Nostro Bar»,

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T.

Tutti coloro che sono stati invitati con cartolina per il giorno 27 corr. a presentarsi per sostenere l'esame a vicecapisquadra dovranno invece essere in caserma per le ore 8.30 di domenica 28 corr.

35.o Gruppo C. A. Tutti gli appartenenti alle batterie 137.a e 139.a sono comandati di trovarsi domenica 28 corr. in caserma di via Donadoni per le consuete esercitazioni e precisamente: la 137.a Batteria alle ore 8 e la 139.a Batteria alle ore 10.

40.a Centuria Mitraglieri C. A. Tutti gli appartenenti al III maipolo di questa Centuria sono comandati di trovarsi domenica 28 corr. alle ore 9 in caserma di via Donadoni per le consuete esercitazioni.

Centro raccolta notizie. Tutti i graduati e CC. NN. in forza alla I, II, III e IV squadra del Centro raccolta notizie sono comandati di trovarsi domenica 28 corr. alle ore 9 in caserma di via Donadoni per le consuete esercitazioni.

Premilitari. Tutti i premilitari in forza alla Legione iscritti al I corso sono comandati di trovarsi domenica 28 corr. alle ore 8 in caserma di via Donadoni per le consuete esercitazioni. Coloro che dovranno prender parte alle esercitazioni delle batterie avranno giustificata l'assenza.

«Una notte a Shangai» al Dopolavoro operai chimici. Per sabato 27 alle 8.30 viene organizzata la prima veglia carnevalesca. La sala del sodalizio, addobbata, presenterà un angolo di Shangai. Sorprese di attualità.

regime della proprietà nelle zone militari

La Prefettura porta a conoscenza del pubblico che il Comando del Corpo di Armata territoriale di Trieste, valendosi della facoltà concessagli dall'articolo 19 del decreto ministeriale 5 aprile 1931, che approva le norme esecutive per l'applicazione della legge 1.o giugno 1931, n. 886, sul regime giuridico delle proprietà in zone militarmente importanti, ha delegato i dipendenti Comandi di Divisione al ricevimento ed esame delle domande di nulla osta ed al successivo rilascio dei nulla osta stessi, di cui all'avviso 30 novembre 1933, n. 4100-26407, nei limiti naturalmente fissati dall'articolo citato.

La strada Trieste-(Abbazia) Fiume
Per la sistemazione del tratto Mattuglie-Smogori

ABBAZIA, 25

La *Vedetta d'Italia* di Fiume, occupandosi delle comunicazioni con l'interno attraverso la nuova grande arteria automobilistica Fiume (Abbazia)-Trieste, si lamenta della lentezza con cui procedono i lavori dell'ultimo tratto tra Mattuglie e Smogori e insiste giustamente sulla necessità di affrettare in ogni modo l'ultimazione di questo importante allacciamento che, nell'attuale situazione, presenta un notevole impedimento allo sviluppo del traffico automobilistico verso il Carnaro. A rafforzare maggiormente l'opportunità delle eccezioni sollevate, il giornale ricorda che l'inaugurazione del nuovo tronco stradale dovrà far parte del programma dei festeggiamenti per l'ormai vicino decennale dell'annessione e che per l'occasione vi sarà ad Abbazia una grande adunata turistico-automobilistica, con un fortissimo concorso di personalità e di ospiti.

La Riviera del Carnaro si associa pienamente alle richieste del giornale di Fiume, anche perchè, alla vigilia come si trova della sua grande stagione primaverile, essa guarda alla sistemazione definitiva della strada automobilistica con viva ansietà, ben compresa che l'afflusso del turismo automobilistico sarebbe non poco ostalocato se non si addivenisse a una rapida sistemazione del tronco in parola.

Si confida quindi che, in considerazione delle manifestazioni che Fiume si appresta ad allestire e per le comprensibili esigenze della vita turistica della Riviera del Carnaro, i lavori invocati saranno ripresi con tutta lena e portati a termine prima che si inizi il movimento degli ospiti dall'interno e dall'estero in queste stazioni turistiche.

Un piccino travolto dal tram
soccombe all'Ospedale

Dato il magnifico pomeriggio di ieri, che aveva affollato le rive, i moli e le piazze di gente desiderosa di godersi il sole quasi primaverile di questo mite gennaio, i genitori del piccolo Adriano Iacobucci, un vivace bimbetto duenne, abitante in via De Amicis n. 1, avevano acconsentito ieri che egli fosse condotto un po' a passeggio e verso le 17 il bimbo, tenuto per mano da una giovinetta quindicenne, alla quale erano state fatte mille raccomandazioni di badare affinchè l'irrequieto frugolino non incorresse in qualche disgrazia, usciva di casa, accompagnato anche da due cuginetti, due ragazzini sui 10 anni.

Avviatisi al Passeggio di S. Andrea, vi hanno fatto un po' di sosta, e, mentre i due cuginetti più grandicelli stavano osservando i giuochi di alcuni gruppi di ragazzi, il piccolo Adriano era sempre tenuto per mano dalla giovinetta, benchè a tratti tentasse di liberarsi dalla custodia, per mettersi a sgambettare a sua volta, ciò che purtroppo, a un certo momento gli è riuscito e, staccatosi dalla sua accompagnatrice, s'è dato a correre attraverso la strada. E' stato un brevissimo istante, ma è bastato a far succedere una fatale disgrazia, poichè il bimbo s'è trovato d'improvviso dinanzi alla motrice di un convoglio tranviario della linea n. 9, diretto al capolinea di via del Brolatto e l'investimento è stato inevitabile. Il manovratore, che aveva tentato quant'era possibile per bloccare in tempo la pesante motrice, non essendovi riuscito, è ricorso al mezzo estremo di mettere in azione il salvagente, ma con risultato purtroppo inefficace.

Vinto il primo istante di sgomento, i passeggeri, scesi dal convoglio, hanno cercato di prestare i primi soccorsi al piccino che giaceva privo di sensi sotto la vettura, in modo che per trarlo di là si è reso necessario il sollevamento della parte anteriore della motrice e vi si sono prestati volonterosamente tutti i presenti. Il Iacobucci, che presentava lesioni gravissime al capo, è stato quindi adagiato sulla automobile n. 3849 TS, in cui si trovava il sig. Giuseppe Bussan, direttore delle Officine meccaniche Metlicovitz di via del Lloyd, e trasportato velocemente all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di servizio all'astanteria ha riscontrato al bimbo oltre a vaste ferite lacere alla fronte, al cuoio capelluto, all'orbita sinistra e alle gambe, la frattura del cranio, per cui dopo la medicazione lo ha fatto accogliere, con prognosi riservata, nel reparto chirurgico di turno. Purtroppo a nulla sono valse le più attente e premurose cure dei sanitari del reparto, poichè alle 18.45, dopo due ore circa dalla disgrazia, il piccolo Iacobucci è deceduto in seguito alle gravi lesioni riportate.

Avvertiti della sciagura, i genitori del bimbo sono accorsi all'ospedale, dove si è svolta una scena pietosissima.

I rilievi del caso sono stati assunti sul posto dall'autorità di P. S. Interrogato sul grave investimento, il frenatore della motrice ha narrato che il bambino si era presentato improvvisamente davanti al convoglio e che gli era riuscito impossibile, data la brevissima distanza che lo separava da esso, di evitare l'investimento.

Distrazione che costa cara

Volendo prendere una medicina prescrittale per curare l'anemia, la casalinga Umberta Francesconi, di 23 anni, abitante in via Montecucco N. 37, si è accorta ieri nel pomeriggio di avere scambiata imprudentemente la bottiglia e che invece di un farmaco contro l'anemia aveva tranguggiato una soluzione piuttosto forte di ipermanganato. Temendo gravi conseguenze, la giovane si è recata d'urgenza all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno all'astanteria le ha praticato il lavacro gastrico.

Vigile al fuoco ustionato
da una vampata di magnesio

Iersera si è recato all'Ospedale Regina Elena il vigile al fuoco Giovanni Sgorbissa, di 35 anni, abitante in via Orlandini n. 17 per farsi medicare ustioni di secondo grado all'avambraccio sinistro e al dorso della mano destra. Dopo medicato lo Sgorbissa ha poi narrato che alle 17, mentre insieme al comandante dei pompieri, s'era recato a Servola per assumere alcune fotografie di una casetta incendiatasi il 21 corrente, nell'accendere il magnesio era stato investito dalla fiammata in modo da riportare le ustioni accennate.

Ottantenne atterrata da un'auto

Dopo essersi recata a far visita a una sua conoscente che abita in via della Madonnina, la casalinga Giuseppina Del Tin, di 78 anni, abitante in via delle Linfe n. 9, si accingeva iersera a rincasare, allorchè, giunta in via Pindemonte, è stata urtata e atterrata da un'automobile. Soccorsa dal conducente, la povera vecchietta, che nella caduta aveva riportato un forte ematoma al dorso del piede destro con probabili lesioni ossee, è stata trasportata all'Ospedale Regina Elena ed ivi accolta.

Pericoloso incendio a Staranzano

MONFALCONE, 25

Ieri sera verso le 21 si è manifestato un incendio nella stalla, fienili e rimesse di proprietà di Guido Burlini a Staranzano. Chiamati i vigili al fuoco di Monfalcone, una squadra partì immediatamente e con rapida manovra iniziò, malgrado la rilevante distanza della presa d'acqua, circa 350 metri, l'opera di estinzione protrattasi fino a stamane. Il pericolo che il fuoco si propagasse ai caseggiati vicini, ricchi di fienili e con i cortili zeppi di covoni e di legna da ardere era gravissimo, ma l'energica manovra dei pompieri valse in tempo relativamente breve a ridurre il pericolo.

Trasferimento. Ieri sera, gli impiegati della locale filiale della «Fiat» si sono raccolti a festeggiare un loro caro camerata, il sig. Aldo Mazzola, trasferito a Gorizia. Alla simpatica festa ha partecipato anche il comm. Felice Nazzaro. Il cav. Cesare Felice Zanetti, direttore locale della «Fiat» ha rivolto cordiali parole al partente il quale ha risposto ringraziando gli amici per le affettuose manifestazioni tributategli.

"Il re dell'arena,, al Rossetti

In un modernissimo collegio americano per signorine, nel quale 76 belle e giovani figliole, preoccupate soltanto di mostrarsi più carine e più succintamente vestite possibile ci fanno assistere alle loro prime occupazioni della giornata, troviamo, giuntovi in stato di ubriachezza, Eddie Cantor, l'ormai celebre comico americano, nella parte di don Sebastian II. Collegiale egli stesso, viene espulso per immoralità e, vittima di una banda di gangsters, è costretto a rifugiarsi al Messico perseguitato dalla polizia che lo ricerca quale complice dei banditi. Per sottrarsi alla pena immeritata, Eddie si improvvisa toreador. Assistiamo qui ad una sequela di strabilianti avventure di un acuto senso umoristico e parodistico. La scena della Corrida è quanto di più spassoso sia stato sino ad ora inscenato e il riso infrenabile del pubblico decreta il massimo successo per questo colosso edito sotto la direzione di S. Goldwyn.

«L'Arca di Noè» è il cartone sonoro a colori che ha meravigliato il mondo intero per la sua perfezione tecnica e per la comica ed interessante realizzazione.

Lo spettacolo, completato sulla scena dal fantasista D'Anselmi e dalla danzatrice Little Deasy, costituisce la massima attrazione cittadina per grandi e piccini, ed è presentato a prezzi popolarissimi.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Domenica 28 alle 18, «Ballo della polenta», soci e bambini. Domenica gita sciatoria a Luico, automezzo. Partenza 5.30, ritorno ore 20.30. Soci lire 12, simpatizzanti lire 13. Iscrizioni anche per Tarvisio.

Società Operaia Triestina. Questa sera prove coro e biblioteca. Domani alle 21 festino danza. Inviti in segreteria tutto oggi e domani mattina. Gita sciatoria alle ore 6. Domenica 28 gita sciatoria Montenero; lire 9 soci, 10 non soci. Iscrizioni in sede, via Tarabochia 3. Partenza alle 6.

Dopolavoro Credito e Assicurazioni. Oggi dalle 18 scherma, sezioni maschile e femminile. Lezioni tedesco corso B. Convocazione calcisti ore 21. Domani trattenimento carnevale, dalle 22. Aperte iscrizioni corso tedesco principianti e nuovo corso ritmica bambini.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Oggi biblioteca, corso automobilismo e danza. Aperte iscrizioni corso tedesco e danze moderne. Domenica dalle 17.30 alle 21, tè; dalle 21 alle 24 trattenimento serale. Domenica gita sciatoria treno bianco, lire 19. Gita pure per Luico, soci lire 12, non soci lire 13. Chiusura iscrizioni questa sera alle 22 presso la cancelleria sociale, in via Imbriani 6.

Dopolavoro Postelegrafonico. Domani 27, nella sala massima, dalle 21 in poi, trattenimento danza con scelta orchestrina, lotteria e varie sorprese. Domenica 28 dalle 18 alle 22, solito trattenimento. Ingresso gratuito per soci e familiari.

Dopolavoro Mutua fra Impiegati. Domenica 28 gita sciatoria Montenero. Automezzo lire 10, corriere lire 16. Iscrizioni seralmente dalle 19 alle 22 in sede, via Palestrina 3.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Oggi alle 12.45 allenamento squadra calcio in campo Montebello. Squadre palla volo femminile e maschile ore 19 in campo a S. Giovanni per allenamento. Squadra di pallacanestro questa sera in campo della Ginnastica per la partita con Ginnastica B. Sabato ore 21 grande veglia con scherzi di cotillon. Sciatori domenica ore 4.30 in piazza Goldoni per gita Montenero. Domenica partita calcio contro i Meccanografici, ore 14, campo Montebello.

Dopolavoro «P. Lucchini». Sabato e domenica due gite sciatorie a Luico. Un automezzo partirà domani alle 21 e un altro domenica alle 5. Biglietti in vendita al Bar (via Carducci 25) e in sede, lire 12.50. Iscrizioni treno bianco per Tarvisio, in sede.

Dopolavoro Escursionisti «Virtus». Domenica gita sciatoria a Luico. Prezzo lire 12.50. Biglietti in sede entro questa sera.

Dopolavoro Alberghiero Marittimo. Trattenimento odierno sospeso. Alle 20 scuola danza adulti.

Dopolavoro «Riccardo Pitteri». Domenica gita sciatoria Montenero, lire 10. Aperte iscrizioni gare sociali sciatorie e cena ultimo carnevale.

Dopolavoro Sportivo «Vedetta Veloce». Domenica gita sciatoria a Montenero. Iscrizioni al Bar via dell'Istria 29 e in sede, via Ginnastica 18, dalle 18 in poi. Lire 6.50 indistintamente. Oggi allenamento pugilato dalle 19 alle 21.

Sci Club Monte Tricorno. Vendita dei biglietti del treno bianco entro oggi. Domenica ore 7 gita autocorriera Postumia, ore 6.30 gita autocorriera Montenero. Iscrizioni gita Corvara 4-11 febbraio e St. Moritz 4-11 febbraio.

Circolo «L. Domeneghini». Domenica gita sciatoria a Luico, automezzo lire 12. Partenza ore 5 via Carducci-via S. Francesco. Iscrizioni O.N.D. lire 5. Iscrizioni corso taglio e cucito, corso durata tre mesi, lire 15 e corsi lingue estere, francese, tedesco e inglese. Informazioni Maranzana, via Dante n. 7.

Associazione Pubblico Impiego. Biglietti treno bianco di Tarvisio in sede, via Coroneo 15 fino domani mattina.

D. S. «Monte Nero». Domenica soci in piazza Oberdan, partita palla a volo, alle ore 13.30.

Società Escursionisti Italiani. Domenica escursione sciatoria a Luico. Iscrizioni in sede, via Gallina 4.

G. E. M. M. A. Oggi seduta generale soci, sciatori e simpatizzanti in sede provvisoria in via del Toro 6 (trattoria), alle 20.30. Iscrizioni per Luico lire 12, indistintamente.

Associazione «XXX Ottobre». Disponibili posti automezzo per Montenero. Iscrizioni in sede, Crispi 51. I seguenti ginnasti stasera in sede alle 20.30: Nardin, Kerstiak, Carboni, Hirsch, Fabris, Burg, Moro, Posar, Masè, Taboga, Batageli, Giassi, Zoff, Vici, Raguseo, Stefani, Innocenti. Portare seco le scarpette. Continuano le iscrizioni alle sezioni sportive. Martedì in sede ginnastica femminile.

Club Canottieri «Saturnia». Domenica 28 gita sciatoria a Luico automezzo, lire 12. Ritrovo ore 4.45, partenza ore 5 dai Portici. Iscrizioni Bar, piazza Cavana, dalle 10 alle 15 e dalle 21.

G. R. F. «Angelo Crena». Domenica 28, gita sciatoria Montenero, Lire 9 soci e lire 10 non soci.

G. A. R. S. Domenica escursione sciatoria sul Monte Dimon (m. 2074) in Carnia. Partenza sabato alle 19.15, Caffè Fabris, automezzo.

LA PASTICCA DEL RE SOLE
vero farmaco sovrano contro la tosse
A. GAZZONI & C. - BOLOGNA

Parchetti
PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto
M. Toresella
Via Canal Piccolo 2, telef. 97-83

Vino di China ferruginoso Serravallo.
Tonico Ricostituente
stimola l'appetito
rigenera il sangue
rinforza l'organismo
J. Serravallo-Trieste
In vendita nelle farmacie

IL PINO ALPESTRE
PURIFICA L'ARIA DEGLI AMBIENTI CHIUSI
PRODOTTO DALLA FARMACIA ZANETTI-VIVANTE
IN VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

CRONACA DELLA CITTÀ

I lavori della fognatura

Diamo qui posto a una relazione che l'impresa costruttrice della fognatura della parte bassa della città, nonchè del collettore a mare, ha presentato al Podestà, per rendere conto dei lavori fin qui eseguiti e di quelli che prossimamente verranno compiuti. I lettori, per una nostra precedente pubblicazione sull'argomento, sono abbastanza edotti delle difficoltà che i lavori stessi presentano, difficoltà però fin qui felicemente superate.

Già dalla fine della primavera scorsa — dice la relazione — vennero iniziati i lavori per la canalizzazione della città di Trieste i quali, per ora, consistono nella costruzione del collettore basso principale.

Tali lavori hanno avuto inizio alla periferia della città e quindi non sono molto notati dalla maggioranza dei cittadini, anche perchè si sviluppano quasi completamente in galleria.

Il collettore basso principale, che da piazza Tommaseo si svolge lungo la riva e poi sotto il passeggio di S. Andrea e la salita di Servola, della lunghezza di circa cinque chilometri e mezzo, consta essenzialmente di un condotto di cemento di diametro crescente da m. 1.10 (piazza Tommaseo) a m. 1.50 (sbocco di Servola). Tale condotto, nelle zone basse che attraversa, viene eseguito mediante scavi in trincea, che in alcuni punti raggiungono la profondità notevolissima di 8 o 9 metri; mentre dove i livelli stradali sono più elevati e cioè dalla via Ponziana alla Salita di Servola e dalla via Murat alla via Navali, viene eseguito in galleria. Si pensi che nel percorso totale di circa 5500 metri, più della metà è in galleria.

I lavori in galleria

Questa galleria avente la sezione molto piccola, viene attaccata da pozzi che si sprofondano nel terreno da notevole altezza (fino a 21 metri nel viale Tartini). Pozzi intermedi si trovano tra quelli cosiddetti di attacco, e serviranno per le opportune ispezioni del collettore. Questi ultimi, a differenza dei primi, vengono scavati dal basso verso l'alto. Dai pozzi di attacco partono i cunicoli i quali devono allacciare pozzo a pozzo e, opportunamente rivestiti, costituiscono il collettore in galleria il quale, a differenza del collettore in trincea perfettamente circolare, ha una altezza libera costante di m. 1.60.

Appare subito evidente la difficoltà non lieve dell'incontro di questi cunicoli, incontro che deve essere perfetto sia in direzione che in quota, affinchè il collettore non abbia deviazioni dall'asse stabilito nè contropendenze che determinerebbero il ristagno dei liquidi; e poichè la pendenza del collettore è piccolissima (3 centimetri per ogni 100 metri) ne risulta che il lavoro richiede grande accuratezza e precisione.

I pozzi di attacco distano l'uno dall'altro da 200 a 600 metri, secondo le esigenze del lavoro, ed hanno una sezione di 3 metri di larghezza per 4 metri di lunghezza; lunghezza necessaria per poter portare in fondo ai pozzi delle «basi» di grande esattezza, con delicate operazioni tacheometriche, onde riportare nell'interno delle gallerie il tracciato di queste segnato alla superficie.

In tali condizioni il lavoro di perforazione delle gallerie è necessariamente lento, poichè si possono avere al massimo per ogni pozzo di attacco due fronti di galleria dove non si possono impiegare che pochi uomini. In ogni pozzo vi è infatti in servizio una diecina di operai. Per accelerare il lavoro si sono adottati due, ed in alcuni pozzi, tre turni di lavoro; talchè oggi la lunghezza delle gallerie scavate è di 850 metri ossia di quasi un terzo dell'intero lavoro in galleria. Alcune gallerie si sono già perforate con esito soddisfacente: così è ormai forato il tratto tra via Ponziana e Servola con due gallerie — una di 350 metri ed una di 90 metri, nonchè tutta la zona tra il pozzo di via Navali e quello della Torre del Lloyd (circa 300 metri).

L'attrezzamento

Attualmente si stanno approfondendo i pozzi di via Tartini, di via Carli e quello dell'ex Rotonda di S. Andrea. In ciascun pozzo di attacco, per il periodo dell'escavazione delle gallerie, vengono installati i seguenti impianti mossi da motori termici od elettrici.

a) Impianto di produzione di aria compressa per l'azionamento delle perforatrici e dei martelli demolitori pneumatici, dove la roccia è tenera ovvero per la sagomatura delle gallerie perforate o per lo scavo del cunettone di fondo dove trovano posto i tubi di drenaggio. Le perforatrici si usano per la preparazione dei fori da mina che vengono poi caricati con l'esplosivo (dinamite) col quale viene fatto, in massima parte, l'avanzamento.

b) Impianto di ventilazione che serve a rendere respirabile l'aria nei periodi in cui i cunicoli non sono ancora collegati da pozzo a pozzo (cunicoli di avanzata). L'impianto consiste in maniche di tela gommata nelle quali viene soffiata l'aria da un potente ventilatore centrifugo situato all'imboccatura dei pozzi di attacco. L'aria immessa a forza fino al fronte dell'avanzata, caccia indietro l'aria viziata dalla respirazione degli operai, dalla combustione delle lampade e dai prodotti delle esplosioni.

c) Impianto di prosciugamento. Ogni pozzo ha una adeguata pompa per il sollevamento delle acque di infiltrazione che si trovano nelle gallerie e che talora, specie nei periodi di pioggia, sono in rilevante quantità.

d) Impianto di sollevamento. Il materiale viene sollevato da potenti verricelli che si trovano alla base di picchi di carico i quali si affacciano sui pozzi di attacco ed eseguono una manovra analoga a quella dei picchi di carico dei bastimenti.

Dopo forate le gallerie e collocati i tubi di drenaggio necessari per il convogliamento delle acque freatiche alle pompe, allo scopo di prosciugare gli scavi, le gallerie vengono rivestite con calcestruzzo per uno spessore di circa 30 cent. e quindi intonacate. Sul fondo vengono collocate delle piastre di cemento fuso per ottenere maggiore resistenza alla corrosione. Il lavoro di rivestimento delle gallerie può essere più rapido del lavoro di perforazione perchè si può attaccare in parecchi punti e presenta meno difficoltà essendo più facile la discesa dei materiali e trovandosi gli operai in condizioni migliori di respirabilità.

Il collettore in trincea

La parte del collettore eseguita in trincea, come si disse, si trova nelle zone più basse, dove cioè il fondo giace a metri 7-8 sotto il piano stradale. Per ora ne sono stati eseguiti circa 500 metri, ma questi lavori, per ragioni climatiche, si sono dovuti quasi totalmente sospendere.

Le zone mineralogiche che si attraversarono sinora con gli scavi in trincea, sono di varia natura: dalla roccia arenaria, al terreno di riporto, alle sabbie mobili.

Anche questi lavori presentano difficoltà non indifferenti sia per la natura del terreno, sia per la infiltrazione di acque freatiche e marine (il fondo scavo è a circa 3 metri sotto il livello del mare). Nella buona stagione questi lavori si sono potuti sviluppare con maggiore ampiezza, poichè le trincee si possono aprire per lunghi tratti del collettore e consentono l'impiego di numerosi operai.

Naturalmente, data la notevole profondità, si rendono necessarie per la sicurezza degli operai, delle armature in legname che finora in parte si sono dovute abbandonare dopo il lavoro. In alcune zone è stato necessario collocare armature di legno ad incastro onde impedire che il terreno, costituito da sabbie finissime, avesse ad infiltrarsi nello scavo, determinando franamenti e fornelli. Notevoli difficoltà si sono incontrate per la presenza di tubazioni di acqua, gas e luce che si incrociano nello scavo talvolta anche in senso longitudinale dello scavo stesso. Spesso si sono dovuti eseguire spostamenti di tubazioni per rendere possibile il lavoro.

Appena eseguito lo scavo e collocati i tubi di drenaggio, viene eseguito il collettore gettando il calcestruzzo in opera, poi lo scavo viene ricoperto.

Dalla esposizione di quanto sopra, risulta che il lavoro ha finora presentato difficoltà non indifferenti e che non consente, per la sua buona riuscita, uno sviluppo eccessivamente rapido; che venne affrontato dalla direzione dei lavori con perizia e prudente sagacia e dalla società appaltatrice con larghezza di mezzi ed abilità.

Nel primo lotto di lavori è compresa la costruzione dell'emissario a mare che sboccherà alla sponda dello Scalo dei legnami, delle stazioni di sollevamento e depurazione delle acque cloacali che sorgeranno ai piedi del colle di Servola e saranno iniziate prossimamente.

E' compresa pure la costruzione della rete stradale di fognatura della parte della città limitata dalle vie Economo, Lazzaretto vecchio, corso V. E. III, piazza Goldoni e via Bellini.

Quest'ultima parte del lavoro non potrà essere iniziata se non quando saranno ultimati l'emissario a mare, le stazioni di sollevamento e di depurazione e il sopraddescritto collettore, essendochè alla costruzione della rete stradale di fognatura dovranno seguire immediatamente gli allacciamenti delle case e quindi lo scarico di tutti gli scoli impuri, in quanto non sarebbe consentibile di accogliere tali scoli nel collettore prima che l'emissario e gli impianti non fossero pronti per il loro regolare funzionamento.

Il Podestà visita le Case Balilla
di Servola e di Cittavecchia

Ieri il Podestà, accompagnato dal presidente provinciale dell'Opera Balilla, ha visitato le Case Balilla di Servola e di Cittavecchia.

Alla Casa Balilla «Gentilli» di Servola ha assistito alla refezione pomeridiana, alla lezione di cultura fascista sul Duce ed ha poi visitato l'ambulatorio, la palestra e gli altri locali della Casa, compresi quelli dell'Asilo materno. Prima di lasciare la Casa Balilla ha voluto assicurare il suo contributo per la refezione.

Alla Casa Balilla «E. Toti» il Podestà ha voluto personalmente rendersi conto dei lavori in corso, eseguiti dal Comune, per sistemare meglio gli ambienti di questa Casa.

Ha avuto modo inoltre di assistere alle varie attività che si stavano svolgendo a quell'ora presso la Casa «E. Toti».

Il convegno delle Giovani Fasciste

Rammentiamo che domani alle 18 avrà luogo in sede il solito trattenimento in cui la prof. Emma Urbanis svolgerà uno scelto programma di autori antichi e moderni, che sarà preceduto da una lettura di versi.

La signora Livia Svevo, delegata delle G. F. raccomanda alle assidue di voler intervenire tutte, onde poter riprendere i lavorini incominciati.

I graduati Avanguardisti dell'Opera Balilla
per l'assistenza

Il capocenturia ed i graduati della II Centuria Avanguardisti della 642.a Legione «Floriano Beuzzar» dell'Opera Balilla, hanno voluto contribuire all'attività assistenziale dell'Opera Balilla di Trieste offrendo la somma di lire cinquanta.

Il Comitato provinciale dell'Opera Balilla segnala l'atto molto significativo di queste giovani Camicie Nere intendono in questo modo ringraziare gli oblatori e citare ad esempio il loro gesto.

Il ballo accademico

Domani sera, finalmente, l'avvenimento di mondanità che si prevede uno fra i più brillanti di carnevale: il ballo accademico organizzato dal Gruppo Universitario Fascista. Questa tradizionale festa universitaria raccoglierà una folla spensierata, giovane e allegra. La magnifica sala del Littorio, sfolgorante di luci, sarà animata da eleganti e graziose dame, da impeccabili cavalieri che danzeranno al ritmo di indiavolati jazz. A mezzanotte poi una piacevole sorpresa per gli intervenuti. Una notte insomma di animazione ininterrotta e buon umore a profusione. Per inviti rivolgersi in sede del G. U. F. in via Rossini 4.

Il nostro porto e l'Austria

VIENNA, 25

A quanto i giornali pubblicano, i grandi importatori di caffè viennesi sono stati informati dalle grandi Case di caffè triestine che per il trasporto del caffè attraverso il porto di Trieste sarebbe concesso un abbuono corrispondente circa al nolo ferroviario per 100 chilogrammi. In questo modo l'importazione del caffè attraverso il porto di Trieste verrà a costare di meno che per altra via. La refazia verrebbe concessa dall'Italia alle spedizioni in transito, sicchè l'Austria non sarà aggravata materialmente.

Anche per il tè, il cacao e i coloniali verranno concessi degli abbuoni a partire dal 1.o febbraio. Queste concessioni saranno accordate in misura tale, che le spese di trasporto Trieste-Vienna saranno equiparate alle spese più basse finora richieste per i trasporti Amburgo-Vienna.

L'ufficiosa *Wiener Zeitung* saluta questa azione del Governo italiano, affermando di vedere in essa non solo la prova di sentimenti amichevoli verso l'Austria, ma anche gli indizi di una politica economica di vasta portata.

STATO CIVILE DI TRIESTE
25 gennaio 1934 - XII

Nati vivi	**11**
maschi 5, femmine 6.	
Nati morti	**—**
Morti	**11**
Matrimoni	**—**

La partenza del Viceprefetto

Iersera, col diretto delle 20.15, è partito per raggiungere la sua nuova residenza, il Vice-prefetto comm. Arturo Vendittelli. A salutarlo alla stazione erano convenuti il Podestà, il Segretario federale, il Vice-podestà, il Questore, funzionari della Prefettura nonchè una numerosa rappresetnanza delle organizzazioni sindacali. Il comm. Vendittelli ha gradito moltissimo i saluti e gli auguri cordiali espressigli dalle autorità cittadine, alle quali ha riaffermato il suo attaccamento alla città tanto cara al suo cuore di patriota e della quale porta con sè il ricordo più gradito.

La Mostra pro Opere Assistenziali del P. N. F.
alla Permanente

Domenica incomincerà l'asta delle opere che gli artisti nostri sindacati hanno offerto per le Opere Assistenziali del P. N. F. e che sono ora esposte alla Permanente. Quante sono? Poco meno di cento, crediamo; certo gli espositori sono cinquantacinque. E che abbiano tutti offerto delle loro cose migliori, lo dice l'impressione di questa Mostra, che è una delle più varie, gradevoli, scintillanti di fosforo tra quante si son vedute nel recente periodo, e dove le opere finite di pittura e scultura si alternano, per maggior ricreazione del visitatore, con ugualmente pregevoli disegni e bozzetti.

Non si è vista e non si vedrà di frequente una parete di disegni più degna che quella piccola parete della sala di via della Borsa, dove maestri come Parin, come Sbisà, come Nathan, ciascuno dei tre squisito alla propria maniera, hanno intorno a loro una corte di lavori eccellenti, firmati da Brumatti, da Carà, da Gianni Rovan, e dalle signore Trani, Pospisilova, Lupieri, Battigelli d'Orlando, con una bella acquaforte del Maselli come tocco finale.

Ugualmente si può chiamare cosa completa la parete di fondo dedicata al paesaggio. Qui son tutti quadretti: ci vedete un sorriso dei mari d'Oriente in uno dei più ammirati quadri del Lannes, e un colorire armonico e fresco in un felicissimo Finazzer-Flori, e il forte accento del Luzzatto nella sua costruzione del paesaggio, e la festosa policromia del Levier, e la quieta compostezza del Moro e la vaporosità fulgente del Posar: a sinistra, sotto i fiori cordiali del Rossini, avete il Quaiatti col suo chiaro bozzetto paesistico, e a destra, sopra l'equilibrato paese del Coceani, i fiori smaglianti della Boldi. Sono tra i più geniali studi di fiori che la pittrice abbia fatto mai; e tanto bello è anche il paesaggio che ella espone sopra un'altra parete.

Del resto, in quanto a fiori, c'è di che invaghirsi anche sulla parete vicina. Qui espone la Springer uno studio di fiori che è una delizia di colorito, e qui la Goldschmied uno dei suoi ramoscelli fioriti da fantasia giapponese; e con una veduta all'acquerello, assai saporita, della Glanzman e con un ottimo paesaggio della Raunich, formano un quartetto di donne intorno a una buona piccola marina di Ugo Flumiani. Il Massi appare solo, con due quadretti, l'uno africano di paesaggio e di spirito, e l'altro più dolcemente europeo. Ma ecco tra una finestra e l'altra s'è formato un altro quartetto di signore sole: e qui c'è il più interessante e vigoroso fra i quadretti della Lanieri, «Opicina», e il ben dipinto canestro di giacinti della Liebman, e un bozzetto sicuramente impostato della Meneghini, e uno fiammante di colore della Serravalli.

Poi ci sono nella sala alcune opere un po' staccate. Le sculture in prima linea, naturalmente. Il Mascherini, da signore, ha offerto senz'altro una delle sue cose più meditate e più belle, il bozzetto della testa dell'autoritratto; ma anche lo scultore Respan, se non ha questa personalità dell'accento, espone però un busto di eccellente composizione. Nella vetrina, dove stanno di solito gli oggetti d'arte applicata, si vedono invece questa volta i nitidi disegni triestini e veneziani che compongono il lodato albo del Lucas; e su di esso c'è un riuscito quadro del Sofianopulo, un autoritratto in due età diverse, che colpisce tosto per la solida bravura d'uno studio di mano, disegnato superiormente.

Torniamo alle pareti. Il fluente biondo d'un ritrattino della signora Battara e una coscienziosa testa in bianco e nero della signora Scocchi ci avviano a una parete fitta fitta di piccoli dipinti e disegni. Di nuovo qui, con due ottime cose, la signora Lanieri, e poi fiori assai pregevoli di Nidia Louza e della Russi, e quelli della Marabelli, che hanno una nota di gran distinzione; fra tanti fiori una diligente natura morta e un poetico «autunno» della Steiner, una testa stilizzata sicuramente dal Bidoli, un luminoso motivo di paese del Buri, un dorato paesaggio della Abrami; e poi altri da notare dello Zucco e di Beatrice Marussi, e un vivace disegno del Campitelli e una sua bizzarra composizione a colori.

Ma quante pareti ha veramente la sala della Permanente? Confesseremo che ne ha quattro soltanto; ma sono così divise a specchi e spicchi che ogni tanto par di trovarsi dinanzi a un'altra facciata. E questa che abbiamo ora dinanzi è una facciatella paesistica: un finissimo paesaggio del Cuccoli si trova in buona compagnia col delicato tramonto roseo del Bastianutto, con le vigorose verzure del Moro e anche col sobrio bozzetto della Zerial.

Ultima parete, ultimo gruppo: e ancora tre nomi di donne. La Boldi col suo paesaggio in tono di sogno, la Fieri, tanto fresca e felice nell'impostare una figura nell'aria viva, e la Dupuy, coi saporiti toni di una delle sue nature morte. Forti pittori ci sono però su questa parete a difendere le ragioni dell'altro sesso: c'è Brumatti col bozzetto di quel suo ammirato paesaggio, che Antonio Maraini acquistò per la sede di Roma della Federazione; c'è Milleri con una sua magistrale natura morta, che fu anche premiata; c'è Bergagna col bello scorcio aereo del paesaggio di Muggia. E il Gaio con una paginetta paesistica assai vigorosa, il Revera con una testa di donna a gran colore, contribuiscono alla forza del gruppo. In piccola sala quante belle cose! Se tutte non troveranno il loro amatore, peggio per l'amatore.

b.

L'asta delle opere esposte

Ricordiamo che l'asta delle opere esposte alla Permanente, offerte dagli artisti, sotto gli auspici del Sindacato, a favore dell'Ente Opere Assistenziali del P. N. F., s'inizierà domenica 28 corrente a ore 11.30. L'asta poi continuerà lunedì 29 e martedì 30 corrente a ore 19; e tutto fa credere che essa abbia a suscitare il più brillante interessamento del pubblico.

La "Festa dell'Ottocento,,
domani al Circolo Artistico

E' attesa col massimo interesse la «Festa dell'Ottocento» che avrà luogo domani sabato 27, dalle 22 in poi, nella sede del Circolo Artistico in via San Nicolò 7. Alla riuscita di questa serata hanno dato il loro valido contributo, oltre ad una schiera di cortesi signore, il cav. Pietro Lucano ed i pittori Rossini e Bidoli, nonchè molti soci volonterosi tecnici improvvisati che sotto esperta guida hanno dato alla sede una faccia tutta nuova.

La maggior attrattiva artistica della festa è data dalle esecuzioni dell'epoca che comprendono oltre alcune liriche di Geni Sadero presentate dall'insigne artista, una primizia molto interessante: «La preghiera di una vergine polacca» interpretata dalla celebre artista polacca Fedora Saderowska, nonchè la tipica patriottica canzone «La mia bandiera» cantata da un celebre artista del teatro lirico. Oltre ad un artistico cotillon dell'epoca, verrà offerta agli intervenuti la canzonetta ricordo del cinquantenario, musicata dal maestro Capellan su parole di Carolus.

Gli inviti sono numerati e strettamente personali.

Fascio Femminile

Il Gruppo coltura e propaganda avverte che la prof. Giovanna Menz terrà oggi alle 18.30 nella saletta della Federazione in piazza Verdi 1 l'annunciata conferenza sull'aquario. Domani alle 16 visita dell'aquario. Tutte le fasciste e le Giovani fasciste possono intervenire.

Comunicazioni del Fascio Femminile. Oggi resta sospesa la lezione di francese, causa indisposizione dell'insegnante.

La consegna di onorificenze a funzionari
della Fabbrica macchine

Ieri gli impiegati della Fabbrica macchine si sono riuniti nella sala della mensa per offrire ai colleghi testè nominati cavalieri della Corona d'Italia, rag. Adriano Cibele, dott. ing. Luigi Pio Tomatis, dott. ing. Luciano Saffaro e dott. ing. Giovanni Duca, le insigne dell'onorificenza. Dopo brevi ed elevate parole del dott. ing. Craos, a nome di tutti gli impiegati, il vicedirettore ing. Mrazek ha consegnato ai cavalieri le decorazioni, congratulandosi vivamente con ognuno.

Al direttore amministrativo rag. Adriano Cibele è stata inoltre offerta una pergamena, firmata da tutti gli impiegati, che hanno voluto in tal modo dimostrargli affetto e riconoscenza anche per l'opera svolta in favore dello sviluppo del florido Dopolavoro aziendale. I festeggiati hanno ringraziato con commosse parole.

Il «Ballo della Vela» al Savoia. Poco più di una settimana ci separa ormai dal «Ballo della Vela» che il nostro Reale Yacht Club Adriaco organizzerà per la sera di sabato 3 febbraio. Sono stati già diramati dalla Segreteria del Club moltissimi inviti per la eccezionale serata che si svolgerà nelle eleganti sale dell'Albergo Savoia. La migliore e la più elegante Società Triestina non vorrà certamente mancare a quella che ormai è divenuta una tradizione sua propria; e intervenendo a questa serata avrà modo anche di contribuire all'Assistenza Invernale del Partito Nazionale Fascista, alla quale il ricavato del ballo sarà devoluto.

Conferenza sul pensiero. In via Dante 1 si terrà oggi alle 19.15 un'interessante dissertazione sul tema: «La potenza del pensiero, la possibilità del suo sviluppo». La conferenza è indetta dalla Società teosofica.

Nuovo chimico. La dott. Myrrhine Furlani superò in questi giorni gli esami di Stato presso la R. Università di Bologna, conseguendo l'abilitazione all'esercizio della professione di chimico industriale. Rallegramenti.

Il rapporto del Fascio Femminile

Domenica 28 gennaio avrà luogo il rapporto del Fascio Femminile di Trieste con il seguente programma:

Ore 10: Riunione delle segretarie della Provincia in saletta della Federazione provinciale. La riunione sarà presieduta dalla fiduciaria provinciale, saranno presenti le camerate del Direttorio e del Gruppo Provincia. Ore 11.20: Deposizione di una ghirlanda sulla lapide dei Caduti fascisti. Ore 11.30: Rapporto del Fascio Femminile in sala del Littorio alla presenza delle autorità. Ore 12.30: Deposizione di una ghirlanda a Guglielmo Oberdan e ai Caduti in guerra. Tutte le fasciste e le Giovani fasciste hanno il dovere di essere presenti.

Le norme per la circolazione

E' bene che la cittadinanza abbia la perfetta nozione delle norme riguardanti la circolazione urbana contenute nel recente decreto pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 30 dicembre 1933. Eccole:

Art. 53

I pedoni devono circolare sui viali laterali alle strade, sui marciapiedi, sulle banchine e sugli altri spazi a loro riservati. Quando manchino o siano manifestamente insufficienti gli spazi riservati ai pedoni, questi possono camminare sul margine della strada destinata ai veicoli ma in modo da causare il minimo intralcio possibile alla circolazione.

I pedoni tengono la propria sinistra quando sia così disposto da regolamenti comunali o da ordinanze del Podestà, salvo il caso in cui la strada sia percorsa lateralmente da una linea tranviaria.

Quando la strada sia fiancheggiata da marciapiedi rialzati di larghezza superiore a 1 metro su questi è consentita la doppia circolazione dei pedoni, che debbono in tali casi tenere la propria destra.

E' vietato ai pedoni di circolare o sostare, salvi i casi di assoluta necessità, sulla parte della strada destinata ai veicoli.

E' altresì vietato ai pedoni di traversare diagonalmente le strale, le piazze e i crocevia. Per traversare, i pedoni dovranno scegliere la via più breve e usare la più diligente cautela.

Nei regolamenti comunali possono essere stabilite norme per garantire anche ai pedoni la sicurezza dell'attraversamento della strada nei punti di maggior traffico.

I contravventori alle disposizioni del presente articolo, sono puniti con la ammenda da lire 5 a lire 25.

Art. 116

Nelle contravvenzioni alle disposizioni del presente decreto per le quali è stabilita la sola pena dell'ammenda in misura non superiore a lire 200, il contravventore è ammesso a pagare immediatamente la somma di lire 25, quando sia conducente di autoveicoli, e di lire 10, negli altri casi, al funzionario, ufficiale od agente che accerta la contravvenzione. Questi ne rilascia ricevuta staccandola da apposito bollettario.

Per la contravvenzione alle disposizioni dell'art. 53 la somma da pagare a norma delle disposizioni precedenti è di lire 5.

Le conferenze dell'Istituto Fascista

Domani alle 20.45 nell'aula magna del R. Liceo Petrarca in viale XX Settembre 26, Baccio Ziliotto terrà una conferenza su «Le notti fiorentine di Arrigo Heine», una delle opere meno note del poeta, ma delle più complete e interessanti, specie per gli italiani. Baccio Ziliotto l'ha studiata con ardore e amore singolari, e in questi giorni ne pubblica un'elegante e vivace versione.

«Villafranca» per i soci della «Toti». Per domani sera, alle 21, è fissata la grande serata bersaglieresca che la «Enrico Toti» ha voluto organizzare al Teatro Nazionale onde procurare ai propri soci la visione del dramma storico «Villafranca». Alla rievocazione storica di questo tormentoso periodo del Risorgimento italico, al cui successo finale tanto cooperarono le baldanzose falangi piumate dei figli di Lamarmora, presenzierà pure la fanfara della sezione. La direzione del Teatro ha concesso in via del tutto straordinaria il prezzo unico di lire 1 per l'ingresso in platea ai bersaglieri che si faranno riconoscere all'entrata.

Carnevale al Dopolavoro Alberghiero Marittimo. Si organizza per domenica 28 dalle 21 in poi, nella sua sede sociale in via Diaz 10, una festa di ballo denominata delle «Dame». Per l'occasione le sale del Dopolavoro saranno addobbate e sfarzosamente illuminate, mentre un'orchestra rinforzata svolgerà un scelto repertorio di danze moderne. Seguiranno originali scherzi di «cotillon». Continuano intanto i preparativi per il ballo annuale fissato per il 12 febbraio prossimo, che avrà luogo nella Sala massima in via Coroneo 15. I biglietti si acquistano sulle navi e nella Segreteria sociale in via Diaz 10.

Le veglie di Carnevale al Moto Club Trieste. Domani 27 nelle sale di questo sodalizio, addobbate e illuminate, si terrà la prima veglia di Carnevale, una briosissima «festa gastronomica» con sorprese e scherzi. Domenica 28 corr., dalle 16 alle 19 tè danzante con sorteggio gratuito di un bellissimo regalo fra le signore. Di sera dalle 21 in poi trattenimeno familiare di danza.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Domani sabato alle 21, in sede via Vecellio 4, veglia danzante.

Gite per la veglia goliardica di Capodistria. In occasione della gran veglia goliardica mascherata del 27 corrente a Capodistria, la Società capodistriana di navigazione, in accordo con gli organizzatori del ballo, ha concesso dei biglietti cumulativi di andata e ritorno e ingresso al veglione al prezzo di lire 5. Il piroscafo partirà dalla radice del molo Audace alle 19 domani e ripartirà per Trieste alle 6.30 della domenica. Non è ancora accertato se si effettuerà la gita in autocorriera i cui biglietti si vendono condizionalmente alla Biglietteria Centrale al prezzo di lire 8.

Dichiarazione dei redditi
agli effetti dell'imposta di R. M.

Si rammenta che il 31 corr. scade il termine per la presentazione della dichiarazione degli stipendi, assegni, indennità, pensioni, emolumenti di qualsiasi specie corrisposti per l'anno 1933 al personale dipendente.

Com'è noto, sono tenuti alla dichiarazione gli enti, le società, gli esercenti di stabilimenti industriali, i commercianti e gli esercenti professioni, arti e industrie, che abbiano dipendenti — se impiegati — con stipendio ragguagliato ad anno non inferiore a lire 2000; — se operai — con un salario minimo ragguagliato a mese di lire 600.

A molti datori di lavoro il locale Ufficio distrettuale delle imposte ha inviato a domicilio una circolare con un modulo per la dichiarazione. Restano però avvertiti quelli che per avventura non abbiano ricevuta la circolare e la scheda, che per questo non devono ritenersi dispensati dall'obbligo della presentazione della dichiarazione, poichè l'invio a domicilio delle schede è un semplice atto di cortesia — per nulla impegnativo — che l'Ufficio ha inteso di usare per facilitare la prima applicazione della legge.

Per quanti chiarimenti che occorressero circa il modo di compilare la dichiarazione in conformità alle prescrizioni di legge, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio distrettuale delle imposte, piazza Chiesa Evangelica 2, III piano.

I funerali di Michelangelo Luxardo

ZARA, 25

Le autorità e la cittadinanza di Zara hanno reso solenni onoranze funebri alla salma del grande industriale e patriota dalmata Michelangelo Luxardo.

Alle 3 del pomeriggio, nei pressi di Porta Catena s'è raccolta una folla enorme di popolo e di rappresentanze, per attendere l'arrivo del feretro che dalla Villa Luxardo, al Barcagno, doveva giungere via mare, attraverso il porto. Sulla Riva IV Novembre si formò quindi il mesto corteo.

Il feretro era preceduto da un manipolo d'onore di militi, col gagliardetto del Fascio di Zara, al quale apparteneva Michelangelo Luxardo ed una centuria di Giovani Fascisti col labaro federale e con le fiamme. Completavano l'imponente corteo il clero, le bambine del Pio Asilo delle Orfanelle, e le maestranze della Fabbrica Luxardo.

Al seguito del feretro venivano i figli e quindi tutte le autorità civili, religiose e militari della Provincia. Il rappresentante di S. E. il Prefetto, il Segretario federale, il Podestà, il Preside della Provincia, il Presidente del Tribunale, il Procuratore del Re, il comandante del Presidio, il console comandante la 107.a Legione, il comandante di Marina, i segretari dei Fasci coi Direttorii, il Consiglio dell'Economia corporativa al completo, i dirigenti delle organizzazioni sindacali, politiche e sportive.

Dopo la benedizione, tra il commosso raccoglimento dell'imponente massa di cittadini che gremivano l'ampia piazza, il Segretario federale, secondo il rito fascista, ha fatto la chiama del camerata scomparso.

Tutta Zara ha degnamente onorato il suo illustre figlio, che nella vita politica portò l'ardente sua anima di patriota, dedicandosi per mezzo secolo alla lotta per il trionfo della Causa nazionale, e nel campo industriale seppe creare e rinnovare molteplici organismi economici, finanziari e commerciali, facendo conoscere il nome di Zara in tutto il mondo.

ASTERISCHI

L'appuntamento...

L'appuntamento è per giovedì prossimo, al «Savoia». E' l'appuntamento di quanti sanno, ormai per tradizione, che cosa significhi un Veglionissimo della Stampa e che non vogliono certo lasciarsi sfuggire l'occasione di assistervi. Se vi fosse bisogno di dimostrarlo, basterebbe accennare all'affluenza costante, alla Biglietteria Centrale, di persone che trepidano all'idea di non trovar più biglietti disponibili, ciò che del resto non tarderà a verificarsi, fra qualche giorno, per i ritardatari, come avviene invariabilmente ogni anno. Il più brillante convegno del Carnovale triestino — peccato che ci sia vietata ogni indiscrezione! — avrà anche quest'anno tutte le sue caratteristiche attrattive, tutti quei fascini di cui il Comitato organizzatore sembra possedere il geloso segreto e lascierà in tutti i partecipanti il ricordo lasciato dai precedenti, ricordo che non si cancella e che all'annuncio di ogni veglione dei giornalisti si ravviva come un acuto tormento nostalgico, nell'impazienza di parteciparvi.

La Margarina Pontini

La Prima Raffineria Triestina di Grassi Alimentari, creata a Servola nel 1896 dal noto industriale signor Vittorio Ugo Pontini, vanta oggi a buon diritto il merito di avere per tanti anni lanciato sul mercato un prodotto di primissima qualità, per il quale il grande pubblico dei consumatori manifesta una indiscussa preferenza. La Margarina Pontini — che in questi giorni viene venduta a prezzo eccezionale presso tutti i negozi di alimentari — rappresenta infatti un grasso alimentare di rara economia e di grande rendimento, oltre che un prodotto ottimo, igienico, di eccellente confezione nazionale. Basta provarlo per convincersi che esso nulla ha di comune con i prodotti smerciati sotto la denominazione di margarina, prima del decreto governativo che ne sottopone la preparazione al controllo analitico. Il signor Pontini può essere ben lieto del crescente successo della sua industria. Non va dimenticato che il signor Pontini è stato uno dei primi in Italia ad interessarsi e risolvere il problema della raffinazione degli olii d'oliva, che ora prospera felicemente con grande vantaggio dell'economia nazionale.

Congedo

L'altra sera il Console generale di Francia, signor André Dupuy, prima di lasciare Trieste, ha voluto prender congedo dalle autorità cittadine, dal Corpo consolare, dalla colonia francese e da numerosi amici in una riunione che si è svolta nelle sale dell'Albergo Savoia. Il signor Dupuy e la sua gentile signora sono stati fatti segno a manifestazioni di viva cordialità.

Onorificenza

Il Re di Romania ha insignito il dott. Antonio Ruggiero, dirigente il Commissariato di P. S. della Ferrovia, dell'onorificenza di cav. uff. della Corona di Romania. Congratulazioni.

"Il piccolo gigante,, all'Excelsior

E' annunciata per oggi l'attesa prima dell'ultima creazione di Eduard Robinson nella parodia di gangster e della moderna vita americana «Il piccolo gigante». Seguono cortone animato sonoro e film Luce. Prezzi ribassati: III posto L. 1; II posto L. 1.50; galleria L. 2.

La specialità guanti
A. ZUCCOLI
VIA VINCENZO BELLINI 11
ACCORDA FINO AL 31 GENNAIO IL
20%
DI SCONTO SU TUTTI GLI ARTICOLI

Eccezionale economia
Per tutti i bisogni della cucina usate largamente l'ottima, gustosa e altamente redditizia
MARGARINA PONTINI
della Prima Raffineria Triestina di Grassi.
In vendita in eleganti recipienti da 700 gr. al prezzo eccezionale di **Lire 3.60** il vaso, presso tutti i negozi di commestibili.
NB: Per disposizione di legge i Signori Commestibilisti non devono vendere la margarina che in recipienti originali inferiori al chilogrammo.

VALDA
RESPIRANDO
con una
PASTIGLIA VALDA
IN BOCCA,
VI PRESERVERETE
dal FREDDO, dall' UMIDITA, dai MICROBI
*Le emanazioni antisettiche di questo meraviglioso prodotto impregneranno i meati i più inaccessibili della **Gola**, dei **Bronchi**, dei **Polmoni**, et li renderanno refrattari a tutte le infiammazioni, a tutte le congestioni, a tutti i contagi.*
FANCIULLI, ADULTI, VECCHI
Procuratevi subito,
Abbiate sempre sotto mano
LE VERE PASTIGLIE VALDA
Vendute solamente IN SCATOLA portante il nome
VALDA

ONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Il Campionato italiano di calcio

e squadre d'avanguardia su campi esterni

alabarde allo Stadio contro il Genova

: Milan-Bologna; Vercelli: Pro Lazio; Torino: Torino-Brescia; Padova-Alessandria; Casale: ...ventus; Livorno: Livorno-Palermo; Roma: Roma-Fiorentina; Triestina-Genova; Napoli: Napoli-...ana.

...ta per le posizioni migliori si settimana vieppiù serrata. Nel torno di gare le tre squadre di ...rdia, Ambrosiana, Juventus e ... hanno acquisito il bottino pie... legittima conferma alle loro ...ni. Non si andava errati affer... sabato scorso, che la seconda ... sarebbe stata incapace di prof... ...na parola interessante nel di... problema del titolo. Infatti le ...dre hanno agevolmente supe... ...loro prove senza mutare le pro... dei distacchi. Ma per domenica ...a?

...ndario sembra aver concentrato del massimo interesse in tutte della lotta. Ecco, infatti, come ...a il programma:

...e per il primato assoluto con ...ana e Juventus a protagoniste: Ambrosiana e Casale-Juventus. ...con scopi misti fra primato e Europa: Milan-Bologna (il Bo...on ha ancora lasciato tutte le ...). Partita tipica per la coppa ...pa: Roma-Fiorentina. Partite ...restantin con obbiettivi ricchi: Lazio e Livorno-Palermo. ...te riguardanti la zona perico... Torino-Brescia, Triestina-Genova ...va-Alessandria».

...inseguimento della Juventus a buon punto?

...nica la Juventus potrebbe «vir...te» riuscire ad acciuffare l'Am... . Le due squadre sono staccate ...to da 4 punti, ma basta tener ... che i milanesi dovranno ren... visita ai campioni per conve... lo svantaggio della Juventus a due soli punti. Questo esiguo potrebbe venir divorato dome...

...e infatti chiaro che, mentre ...entus spetta un compito rela... ...te facile incontrando, seppure ...po avverso, il Casale, le possi... ...ll'Ambrosiana di uscire imbat... campo del Napoli sono ben esi... ...me si sa, i partenopei vantano ...ento attuale un grado di for... ...ente e sono animati da arditi ... La squadra milita nel settore Europa e perciò nulla lascierà ...to pur di non perdere terreno. ...olta l'Ambrosiana v'impegnerà ...imo le sue possibilità. Ma gli ... al titolo non appaiono nelle ... di due mesi or sono. Le ul... ...e più recenti prestazioni non ...e punto probatorie per i nero... Infatti, dopo la schietta vit... ...tenuta sul Genova nella 14.a del girone d'andata, l'Ambro... passata da un risultato poco ...nte all'altro: pareggiava a Bre... ...reggiava a Palermo, vinceva ... il rotto della cuffia) a Casale, ...omenica riusciva sì a piegare Vercelli, ma questa vittoria ha ...gli sportivi a bocca amara, in ottenuta con scarsa regolarità e ...a squadra priva di due «atouts» ...isce che la situazione dell'Am... ...si mantiene su una base di ... intuisce che la sua seconda imminente. Niente di strano ...e la squadra cedesse a Napoli.

L'assalto al quarto posto

...ro di notevolissima importanza ...sse a Milano fra i rosso-neri e ...na. Brutti sintomi ha rivelato ... cadendo di schianto sul campo ...ottima al contrario l'afferma... ...el Bologna su un Palermo che quest'anno di andare fortissi... calciatori felsinei avrebbero ri... pieno il problema della loro ...ttaccante con l'innesto dell'ex ... Corsi. Ma il Milan di questo ...mbra mantenere costante il suo ...o: nero fuori casa, bianco, anzi ... rosa, ogni incontro casalingo. ...lusione, il Bologna appare at... ...te meglio attrezzato, il Milan ...a sua il fattore campo, e non è ...abile che i due elementi si neu... ...mo e concordino in un pareggio. ...ante è pure l'incontro della Ro... ...la Fiorentina, due squadre non rassegnate a rinunciare al quar... ...o, benchè i «viola» proprio do... scorsa (pareggio con il Torino) ...aiano in fase. Dovrebbe vincere ...a.

...quilibrio di valori presentano ...te Torino-Brescia, Livorno-Pa... Pro Vercelli-Lazio, che do... presentare punteggi bilanciati ...era prevalenza dei padroni del ...

...enova, avversario pericoloso

...sso incontro di Trieste, fra ala... genovesi, non appare molto ...Da molti sintomi si ha la sen... di trovarsi al cospetto di due ...in via di assestamento. In vi... ...ovrebbe essere il Genova, che ...a ha tenuto in iscacco un Na... sua forma migliore, costrin... ...al pareggio e mancando la vit... ...o per disdetta.

...squadra sembra ritornare in ...per il ritorno in forma dei componenti. Giuocatori come Godigna, Mazzoni, Gilardoni, ... che al tempo dell'incontro Triestina non poterono disporre cinquanta per cento delle loro date le evidenti precarie condi... forma, sembrano aver riacqui... pieno i loro mezzi. Le cronache ...rtita di domenica scorsa par... esempio, di uno Stabile tal... ...insaldato da essere in grado ...ndere il posto di comando nella ...nea, in cui figura attualmente provvisorio di ala destra. ...aver contribuito alla ripresa ...uadra il ritorno alla tranquil... ...a vita sociale. Il Genova è in... ...esco di una specie di bonifica ...che ha dato salutari, imme... ...ultati. Varie circostanze hanno insomma alla trasformazione tempo del Genova in un avver... ...e va giudicato con il massimo ...

...rdo della vittoriosa partita gio... Campo Ferrari può indurre le ...e in un errore di valutazione. ...vero che il trionfo in campo ac...

novese è stato schietto, meritato, inconfutabile, ma non si può non tener conto che l'avversario apparve allora in pessime condizioni, mentre al contrario la Triestina, oltre ad attraversare un periodo di forma e di fortuna paragonabile ad un sentiero di rose, ha avuto in sorte, proprio quel giorno, di innestare nella marcia del campionato una partita che ancor oggi, dopo quindici altre prove, non è stata superata. Queste circostanze favorevoli difficilmente potranno ripetersi domenica.

Formazione triestina immutata

Nè cadano i nostri giocatori nell'eccesso di confidenza per le lusinghiere promesse dell'incontro con la Roma. Si sarebbe in errore, pericoloso errore, se si giudicasse eccezionale la prestazione della Triestina nella partita di domenica scorsa e si aspettasse di vivere di quella rendita. La Triestina ha bensì giocato una partita gagliarda, ma non è ancora riuscita a ritornare alla vittoria (ammettiamo pure la disdetta). In effetto, malgrado la lusinghiera condotta di gara, la Triestina ha perduto un punto e i punti di casa, col vento che tira, sono preziosi. Non restano più che sette partite casalinghe. Se non vengono sperperate possono costituire non solo la salvezza, ma un onorevole piazzamento di centro. Uno di questi gettoni che vanno giocati con giudizio è la partita di domenica contro il Genova.

La formazione, a quanto sembra, sarà confermata in pieno. Gli undici giocatori hanno imparato domenica scorsa la coniugazione del verbo «segnare». Hanno svolto un gioco promettente, sostanziato di volontà e di fede. Insistere su questo terreno. L'avversario per domenica è forte ma non irresistibile. La terza giornata del girone di ritorno potrebbe insomma presentare al pubblico dello Stadio i beniamini nuovamente vittoriosi dopo sei partite.

Deliberazioni della F. I. G. C.

La Triestina multata dal D. D. Superiori

MILANO, 25

Il direttorio divisioni superiori della Federazione italiana gioco del calcio, riunitosi in data di ieri, ha stabilito fra l'altro quanto segue:

Gara del 21 gennaio 1934: La gara Trento-Pordenone, sospesa dopo un minuto e mezzo di gioco per impraticabilità del campo, verrà disputata in data da stabilirsi.

Punizioni a carico di società: Per il contegno scorretto del pubblico, durante e dopo la gara Triestina-Roma nei confronti dell'arbitro e della squadra ospite, si infligge all'U. S. Triestina la multa di lire 1500. Tutta la multa deve essere pagata entro il 10 febbraio 1934.

Si ammonisce inoltre per il contegno scorretto del pubblico durante la gara Bolzano-Ponziana la Società Bolzano Calcio.

Punizioni ai giocatori: Si squalifica per due gare effettive di campionato il giocatore Bonoldi Marco della Bolzano perchè colpiva volontariamente un giocatore avversario. Si ammoniscono i giocatori Rossi della Serenissima e Busdon della Triestina per gioco scorretto.

Il direttorio divisioni superiori, rilevata inoltre la frequenza di incomposti atteggiamenti del pubblico verso gli arbitri, ammonisce le società, ritenendole in difetto responsabili, ad assumere le misure atte ad evitare il verificarsi di episodi del genere, che contrastano con le direttive politiche e sportive del Regime.

Campionato Avanguardista di pallacanestro

641.a Boscarolli-714.a Oberdan 16-7

Nella palestra di via della Valle affollata di Avanguardisti, la 641.a Legione conquistava ier l'altro la sua terza vittoria consecutiva ai danni della 714.a Legione Oberdan e si piazzava al terzo posto della classifica. La vittoria conseguita premia meritatamente questa bella squadra, che ha dimostrato ogni anno un notevole miglioramento, specialmente per merito dell'allenatore della squadra, Capocenturia Naccari.

La partita, arbitrata da Susa, si chiudeva nel primo tempo con il vantaggio di tre punti della Boscarolli (4-1). Nel secondo tempo un'iniziale e forte offensiva della 714.a Legione portava i bianchi in vantaggio, 7 a 4, ma la reazione dei verdi era sensibile, e Galimidi, uno dei migliori giocatori del campionato, riportava i suoi camerati all'attacco e alla vittoria, che trovava alla fine le squadre staccate di ben nove punti.

Le due squadre imbattute del campionato si troveranno questa sera di fronte. E' indubbio il valore della partita; la squadra che risulterà vincitrice avrà la via aperta alla vittoria. Infatti, l'ultima partita che dovranno disputare non potrà portare modifiche alla classifica.

La 298.a Marinara, che difende da tre anni il titolo, dovrà questa sera sostenere l'urto della tecnica della 715.a Legione, giunta per la prima volta questo anno all'onore di disputare l'incontro per il primo posto. Tutti e due i quintetti hanno grandi possibilità di vittoria, e l'esito della partita dipenderà soprattutto dalla calma dei giocatori.

Come è noto, il Comitato provinciale ha disposto severe misure d'ordine per l'accesso alla palestra, che sarà permesso soltanto agli Avanguardisti e Balilla in possesso della tessera dell'Anno XII.

I risultati della riunione pugilistica

indetta dal «Quis» a Isola

ISOLA, 25

Si è svolta questa sera, alla presenza di numeroso pubblico, la riunione pugilistica, prima del genere nella nostra città, indetta dal Gruppo Rionale Fascista «Quis contra nos?» Ecco i risultati:

Colzini (Quis) batte Bottini (Quis) ai punti; Fabris (Monfalcone) batte Zerial (Quis) ai punti; Ernestini (Quis) batte Crasnig (Quis) ai punti; Troiani (Isola) batte ai punti Pacor (Monfalcone); Zecchini (Quis) vince Resina (Ivancich) per abbandono alla prima ripresa. Ottimo arbitro Genuzio di Trieste.

Il Treno bianco per Tarvisio

Le condizioni ideali della neve

Soltanto un giorno ci divide dalla effettuazione del quarto Treno bianco per Tarvisio. I nostri giovani sciatori discutono animatamente il programma che intendono svolgere la prossima domenica; i più prudenti si sono già muniti del biglietto di passaggio per il Treno bianco per non arrivare in ritardo.

Informazioni da Tarvisio annunciano condizioni ideali di neve anche in valle; la temperatura è discretamente fredda e il cielo sereno; le previsioni quindi sono quanto mai favorevoli.

In numero sempre crescente numerosi escursionisti si associano alla folla degli sciatori, attratti dalla bellezza del paesaggio invernale.

Si notano fra i gitanti numerosi genitori degli sciatori che si recano a Tarvisio proprio per sentire com'è la neve e soprattutto per «vedere a sciare» i loro figli piccoli e grandi.

Lo sport dello sci è diventato veramente popolare nella nostra città, specialmente con l'istituzione dei Treni bianchi, mezzo ideale per raggiungere comodamente e con poca spesa una regione che tanto si presta all'esercizio dello sport attraente.

Questa domenica è caratterizzata da un raduno speciale che la Società Alpina delle Giulie, Sezione di Trieste del C. A. I., organizza al Rifugio «Nordio», che sarà perfettamente attrezzato ad accogliere gli sciatori, i quali troveranno quanto sarà loro necessario in fatto di cibi caldi, freddi e bevande. Dal Rifugio «Nordio» si possono compiere delle magnifiche escursioni a Sella Som e più sull'Osternik e sull'Acomizza.

A Tarvisio il Dopolavoro provinciale di Udine disputerà le prove dei brevetti sciatori. Nell'interesse dei partecipanti si consiglia di provvedersi a tempo dei biglietti, che continuano ad essere venduti presso il Dopolavoro, nei negozi Tommasini, Sportman, Carturan e Zamberlan, e presso l'Agenzia Grotte di Postumia e C. I. T.

Il campionato sociale di sci

del Dopolavoro «P. Lucchini»

Il solerte Dopolavoro «P. Lucchini» organizza per domenica 4 febbraio, nella località di Luico, il secondo campionato sociale di sci. Il percorso, molto facile, comprende circa 9 km. Vi sarà il campionato femminile, con ricchi premi. Possono partecipare alle gare anche tutti i simpatizzanti.

La partenza degli automezzi seguirà dalla sede e dal Bar in via Carducci 28.

Iscrizioni e programma in sede (Chiadino San Luigi, 554).

Sabato e domenica, due gite sciatorie a Luico, di allenamento per principianti e per provetti in vista del suddetto campionato sociale. Un automezzo partirà sabato alle 21 dalla sede e un altro domenica mattina alle 5. Biglietti in vendita ogni sera, in sede e al Bar suindicato, al prezzo di lire 12.50.

Il bollettino della neve

Tarvisio: sereno, vento niente, —4, 90 cm. neve farinosa; *Fusine*: sereno, vento niente, —5, 110 cm. neve farinosa; *Zolla-Montenero*: sereno, vento niente, —2, 80 cm. neve farinosa; *Luico*: sereno, vento niente, —3, 80 cm. neve farinosa; *S. Martino di Castrozza*: sereno, vento niente, —6, 120 cm. neve farinosa; *Monte Piana*: sereno, vento niente, —3, 100 cm. neve farinosa.

Trieste-Roma a Montebello

per il Trofeo Nazionale di volata

L'annuncio dell'importante confronto tra le squadre rappresentative di Roma e di Trieste per il Trofeo Nazionale di volata ha interessato al massimo la massa degli sportivi triestini. La squadra romana, che è composta in gran parte dei giuocatori della Ginnastica Roma, detentrice del titolo di campione d'Italia, è una compagine che ha per base velocità e fiato inesauribile, unita ad una ottima concezione tecnica e stilistica. La squadra triestina non ha bisogno di presentazioni. La dimostrazione data nei precedenti confronti con le migliori squadre d'Italia dà sicuro affidamento e promette un entusiasmante incontro. L'«otto» triestino si cimenta sempre con coraggio e baldanza. Vedremo, dunque, una partita di cartello. Da una parte una squadra decisa a tutto osare, dall'altra un complesso omogeneo e prestante, che vorrà dimostrare ancora una volta che gli azzurri giuliani, forti di una tradizione, non lasceranno libero il passo a nessuno.

Per disposizione del Segretario federale, presidente del Dopolavoro provinciale, l'incontro si svolgerà alle 10 sul campo di Montebello, ed è stato disposto, affinchè la gran massa degli sportivi possa assistere a questo eccezionale avvenimento, che siano praticati prezzi popolarissimi, e cioè: lire 1, dopolavoristi centesimi 50.

Il campionato triestino dell'„Ulic"

L'orario delle gare e le punizioni

Dal comunicato ufficiale emanato ieri dal Comitato triestino dell'«Ulic», rileviamo le seguenti disposizioni:

In base ai rapporti arbitrali, si squalificano a tutti gli effetti i seguenti giocatori: Ferrari Gastone (Robur) 4 giornate, Bortolotti Dionisio (Credito) 3 giornate, Cuffersin Romano (Chimici) 3 giornate, Babuder Ferruccio e Venezia Giovanni (C. R. D. A.) 3 giornate, Arban Ferdinando (Fortitudo) 3 giornate, Zorzon Luigi (Meccanografici) 3 giornate, Famea Egidio («Acega») 1 giornata. Ammonizioni: Trivellato Luigi (Tranviario), Fonda Germano («Acega»), Tramarin Pietro (Fortitudo), Lauro Guido (Cooperative), Ravalico Stellio (Generali), Perper Luigi e Omero Sante (Credito), Gregori Carlo (C. R. D. A.), Dudine Dino (Isola).

Ecco l'orario delle gare di campionato per domenica prossima:

I categoria: Aquila-Triestina A, Montebello ore 8.30; Pro Servola-F. G. C. Centro, Cologna ore 12.30; Stella d'Italia-Triestina B, Cologna ore 14.30.

II categoria: Pirano-Robur, Pirano ore 14.30; Tranviario-Augustus, S. Andrea ore 15; Trieste-Chimici, S. Andrea ore 11.45; «Acega»-Credito B, S. Andrea ore 13.30; Stella d'Italia-Fortitudo, S. Andrea ore 8; Libertas-Generali, Capodistria ore 14.30; C. R. D. A.-Pubblico Impiego, Cologna ore 10.30; Isola-Aquila, Isola ore 14.30; Credito A-Sabaudia, Montebello ore 12; Cooperative-Meccanografici, Montebello, 14.30.

Daremo sulle *Ultime Notizie* il comunicato completo.

CRONACA GIUDIZIARIA

Tredici condanne

per contrabbando d'alcool e di tè

(Tribunale Penale) L'altra notte — erano circa le 24 — i giudici della quinta sezione, dopo oltre sei ore di permanenza in camera di consiglio, hanno emesso la sentenza contro sedici persone imputate di vari reati di contrabbando. Il processo era la risultante di una riuscita operazione compiuta dagli organi della R. guardia di finanza nel settembre scorso che aveva portato alla scoperta di una vasta attività contrabbandiera che veniva esercitata nella nostra città. Per un complesso di circostanze il locale Comando della guardia di finanza era venuto a conoscenza che lungo le scogliere di Barcola venivano sbarcate di contrabbando, quantità di alcool e di tè e per scoprire i colpevoli aveva azionato un accurato servizio di appostamento. Così fu che la notte del 18 settembre scorso, verso l'una e mezza, le guardie di finanza sorpresero certi Giuseppe Polese di Nicolò e Manfredo Privileggi di Virgilio — che si spacciava per giornalista — uscire dalla trattoria «All'antico squero» con delle damigiane che si affrettarono a collocare in un automobile. Fermati i due individui non fu difficile scoprire le fila di una vasta organizzazione contrabbandiera che faceva capo a tale Daniele Nödling, chimico presso i magazzini della ditta «Silva». Il Nödling, approfittando della sua qualità di fiduciario della ditta «Silva» acquistava grosse partite di alcool dalla ditta Brocchi e figlio, alcool che faceva entrare di contrabbando in città con la complicità del Polese e del Privileggi nonchè di certi Mario Setti fu Carlo, Pietro Postogna di Sebastiano, Emilio Coretti e Giovanni Abile di Andrea. Si riuscì pure ad accertare che dal maggio al settembre 1933 i componenti l'associazione erano riusciti a contrabbandare i seguenti quantitativi di alcool e tè: Nödling 656.50 litri d'alcool; Polese 856.50 litri d'alcool e 150 chilogrammi di tè; Coretti 856.50 litri d'alcool e 150 chilogrammi di tè; Privileggi 484 litri d'alcool e 150 chilogrammi di tè; Postogna 576 litri d'alcool; Setti 80 litri di alcool. Risultò pure agli organi di finanza che l'Abile invece aveva ricettato per la vendita 359 litri di alcool, che certo Umberto Fabbrici di Gustavo aveva aiutato il Polese ed il Privileggi a contrabbandare altri 40 litri d'alcool, che certa Matilde Zanetti in Abile s'era interessata per la vendita di 359 litri d'alcool e che tale Giuseppe Illias di Martino aveva pur lui contrabbandato 190 litri d'alcool e 100 chilogrammi di tè. Quali ricettatori furono denunciati: il droghiere Daniele Pillin fu Daniele per avere acquistato 95 litri di alcool e 50 chilogrammi di tè; Adolfo Cappelli fu Giuseppe per avere acquistato 70 litri d'alcool; il droghiere Giovanni Urizio di 69 anni, per avere acquistato 79 litri di alcool; il droghiere Ernesto Violin fu Vittorio per avere acquistato 20 litri d'alcool; il droghiere Pietro Scherli fu Giuseppe per avere acquinstato 17 litri d'alcool ed il commerciante Giovanni Urizio, di 34 anni, per avere acquistato 70 litri d'alcool. Tutti eccettuato il Nödling, il Fabbrici, il Setti ed il Postogna, furono ritenuti contravventori per l'omesso pagamento della tassa sugli scambi e del dazio consumo relativa all'alcool ed al tè contrabbandati.

Gli imputati erano difesi dagli avvocati Davanzo, Freschi, Riccardo Gefter-Wondrich, Ciolella e Robba. Da P. M. fungeva il sostituto Procuratore del Re cav. Zulmin.

Tribunale, giudicando sulle risultanze di causa ha ritenuto di condannare: il Nödling ad un anno e sei mesi di reclusione, 36.300 lire di multa e 20 di ammenda; Polese ad un anno di reclusione, 36.300 lire di multa e 20 di ammenda; Coretti ad un anno, 27.360 lire di multa e 30 di ammenda; Privileggi a 16.150 lire di multa e 35 di ammenda; Setti a 3360 lire di multa e 25 di ammenda; Abile a 6300 lire di multa e 15 di ammenda; Matilde Coretti a 6300 lire di multa e 15 di ammenda; Illias a 14.980 lire di multa; Pillin a 6200 lire di multa e 20 di ammenda; Cappelli a 2520 lire di multa e 15 di ammenda; Violin a 840 lire di multa e 4 di ammenda; Scherli a 714 lire di multa e 4 di ammenda ed il droghiere Urizio a 2520 lire di multa e 4 di ammenda. Tutti in solido alle spese. In più al Nödling, al Polese ed al Coretti è stata inflitta la libertà vigilata. Sono stati invece assolti dall'associazione contrabbandiera il Privileggi, il Setti e l'Abile per insufficienza di prove; il Postogna per non avere commesso il fatto, il Fabbrici perchè il fatto, secondo le risultanze di causa, non costituiva reato ed infine il negoziante Urizio per non avere commesso il fatto.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Zerboni e Blando; cancelliere Janni.

Aste al Monte di Pietà. Nella sala di esposizione si trovano: mobili, Karamany, macchina da cucire con motorino elettrico e lampadina, grammofono valigia, apparecchi fotografici Goerz, Agfa, Kodak a lastre e filme; binocoli prismatici e da teatro, orologi, penne stilografiche, sveglie; vassoi, servizi per tè, fumo e da cucito, posate argento, cocome metallo, ventilatore, valigia pelle, servizi per tè e caffè Sacsuma; scialli ricamati, copriletto.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 29 gennaio (A. XII).

Turno Generale: Marinai 1, 2, 3, 4, 6; giovani coperta 2, 4, 5, 6, 7; mozzi coperta 1, 2, 3, 4, 6; ingrassatori 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti nafta 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti 8, 9, 10, 11, 12; carbonai 5, 6, 7, 8, 9; giovani camera 1, 2, 3, 4, 5; mozzi camera 1, 2, 3, 4, 6; giovani cucina 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 37, 73, 32, 75, 39; giov. coperta 1, 26, 30, 35, 50 bis, 36; giovani coperta II 19, 21, 23, 24, 25; mozzi coperta 34, 42, 43, 46, 47; fuochisti 134, 137, 139, 140 bis, 141; carbonai 22, 26, 27, 28, 29; mozzi macchina 6, 8, 10, 11, 12.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri: 44, 52, 53, 54, 55; marinai carico 14, 22, 24, 26, 27; giovani coperta in I 30, 21, 32, 33, 34; giovani coperta in II 14, 15, 16, 17, 18; mozzi coperta 38, 39, 40, 41, —; ingrassatori passeggeri 27 bis, 28, 29, 30, 31; ingrassatori carico 9, 10, 11, —, —; giovani macchina 22, 19, 23, 24, 25; camerieri II cl. 11, 73, 79, 80, 91; camerieri III cl. 16, 19, 21, 28, 30; giovani camera 75, 120, 121, 123, 124; mozzi camera con navigazione 10, 11, 12, 13, 14; mozzi camera senza navigazione 6, 7, 8, 9, 10; mozzi cucina 10, 12, 13, 14, 15; allievi cuochi in I 8, 31, 32, 33, 34; allievi cuochi in II 2, 12, 13, 15, 16; camerieri mensa ufficiali 2, 3, 4, 5, 6; giovani cucina 29, 30, 31, 32, 33; fuochisti carico 18, 19, 20, 21, 22; fuochisti passeggeri 7, 10, 11, 12, 13.

Salonieri II classe 91, 92, 93, 94, 95; cabinisti II classe 84, 85, 86, 89; garzoni camera 13, 14, 17, 58, 59; garzoni cucina 11, 22, —, —, —.

Turno Navigazione Libera Triestina Nord: Marinai 14, 15, 17, 18, 20; giov. coperta 3, 9, 9 bis, 10, —; ingrassatori 10, 11, 12, 15, 16.

Turno Nav. Libera Triestina, Africa: Marinai 44, 46, 47, 48; giovani coperta 23, 24, 25, 27, 28; mozzi coperta 16, 17, 18, 19, 22; ingrassatori —, —, —, —, —; fuochisti nafta 10, 11, —, —, —; fuochisti carbonai 27, 28, 29 bis, 30, 31; carbonai 31, 37, 38, 39, 40; camerieri 17, 18, 19, 20, 21; garzoni camera 13, 13 bis, 16, 19, 20; mozzi camera 25, 27, 28, 29, 30; mozzi cucina 13, 16, 17, 19, 20.

Turno Tripcovich: Marinai 1, 2, 3, 4, 6; giovani coperta 2, 3, 4, 5, 6; mozzi coperta 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti 4, 5, 6, 7, 8; carbonai 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Gerolimich: Marinai 2, 3, 4, 5, 6; fuochisti 1, 2, 3, 4, 5; carbonai 1, 3, 4, 5, 6; mozzi coperta 1, 2, 3, 4, 6; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori 1, 2, —, —, —.

La Borsa di Trieste

gennaio	24	25	gennaio	24	25
Rend. 3½%	90.80	91.—	Lussino	90.—	90.—
Cons. 5%	96.60	96.87½	Martinol.	65.—	65.—
Obbl.Ven.	93.30	93.80	Meridion.	625.—	630.—
B.T.n. 1934	100.50	100.50	Premuda	125.—	125.—
B.T.n. 1934	101.05	101.05	Picc.Ferr.	140.—	140.—
B.T.n. 1940	105.90	106.40	Tripcov.	70.—	70.—
B.T.n. 1941	105.90	106.40	Tram	212.—	212.—
I. R. I.	500.—	500.—	Ampelea	100.—	100.—
E. F. S.	502.—	502.—	Arrigoni	215.—	215.—
Dan.-Sava	135.—	137.50	Cant. R.	37.—	37.—
Fo.3 V.6%	507.—	507.—	Fram	25.—	25.—
Comit	992.—	992.—	Fin.Cosul.	5.—	5.—
Credito	650.—	650.—	Cem.Ison.	7.—	7.—
B. Roma	104.—	104.—	Cem.Spal.	60.—	60.—
Generali	4135.—	4245.—	Istr. Cem.	80.—	80.—
Ass. Ital.	514.—	530.—	S. I. P.	31.50	31.—
Infortuni	2100.—	2155.—	SELVEG	400.—	400.—
Riun. A	2030.—	2050.—	STEG	34.—	34.—
Riun. B	1930.—	1990.—	Edison p.	445.—	445.—
Sigorta	112.—	112.—	Edison or.	656.—	666.—
Adria	20.—	20.—	Jutificio	519.—	519.—
Cosulich	20.50	20.50	Lav. Tr.	275.—	275.—
Gerolimich	8.50	8.50	Pastificio	200.—	200.—
Libera Tr.	27.—	27.—	Pilatura	35.—	35.—
Istria-Tr.	220.—	230.—	Terni	133.50	139.—
Lloyd Tr.	53.—	53.—	Tergesteo	1020.—	1020.—

CAMBI: Londra 59.68; New York 11.97; Francia 74.67½; Svizzera 368.86.

Mercato fermo con discreti affari. Valori di Stato circa invariati. Titoli assicurativi tutti migliori chiudono ai massimi segnando considerevoli aumenti.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 25-1-34
Opere Pubbliche 5%	504.25	505.—
Cassa R. Milano 5%	507.25	507.25
Cassa R. Milano 6%	507.25	507.25
Monte Paschi 6%	508.50	508.—
Cr. Fond. Roma 5%	504.50	504.50
Cr. Fond. Roma 6%	508.25	508.50
Pubbl. Utilità 6%	511.—	511.—
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	511.—	511.—
Cred. Navale 6.50%	514.50	514.50
Edison Em. 1931 6%	514.—	513.75
Emiliana 6%	506.—	506.—
Merid. Elettric. 6%	505.25	505.25
Soc. Eserc. Telef. 6%	501.—	504.50

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO. Paola.

NASCITE (25 gennaio 1934): Legittimi: Dobrigna Fulvio; Oblach Umberto; Cechin (Zecchini) Mario; Maurer Edoardo; Rahle Giuseppina; Uberti Rita; Sponza Mirella; Pellegrino Umberto; Illegittimi: femmine 3.

DECESSI: Cettin ved. Lovisi Agnese a. 88; Ronzel Andrea a. 63; Visnovic ved. Pipan Teresa a. 80; Kalab in Villa Maria a. 62; Lipozic ved. Cavalieri Luigia a. 77; Chierego Eolo a. 62; Nicolini Liliana g. 26; Viezzoli in Fragiacomo Lucia a. 42; Radobevich in Mandrossich Eufemia a. 48; Leban in Zagar Carolina a. 56; Brandolin ved. Esposito Teresa a. 69.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Baldo.* Perfettamente! E' intuitivo che tutte le sue simpatie vadano al contenuto e le sue antipatie le riservi alla forma; più che intuitivo è «evidente» dal suo modo di scrivere. Si tranquillizzi, lei non sarà mai un «calligrafo», come ora usa dire, anche perchè lei non è nemmeno «ortografo»! Per incidenza, la informiamo che «un oggetto» non si apostrofa; che si scrive «se fosse» e non «se sarebbe»; che non si «polemiza» ma si «polemizza».

Un assiduo lettore, Muggia. Indirizzi una lettera uguale, possibilmente facendosi correggere gli errori di ortografia, alla S. I. S. A., chiedendo se questa sua invenzione può avere un qualche interesse per la Società su indicata.

G. T. Il suo scritto è un indovinello, un rebus. Sarebbe come se la «macchinetta» le chiedesse se sa cosa sia quella cosa che fa di seguito novecentonovantanove volte tic e un colpo toc... Sa che cos'è? No? Ebbene: è un millepiedi con una gamba di legno.

Uno sfrattato. Non vada a perdersi in queste piccinerie. Se crede, domandi all'ufficio postale. — *G. B.* A lungo andare può riuscire dannosa.

Madre preoccupata. Suo figlio potrà concorrere ai corsi allievi sottufficiali quando verrà bandito il concorso. — *Renato E.* Veda di mettersi in qualche modo d'accordo con la famiglia per evitare i guai che le potrebbero succedere.

Affezionato. Se la persona in questione venisse condannata per adulterio, lei potrebbe ricorrere ai tribunali per l'esonero del contributo mensile.

— *Ligure.* Quello è un volume di novelle; l'ultimo romanzo di Alessandro Varaldo è «L'invito al sogno»; mentre l'ultimo suo «giallo» si intitola «La scomparsa di Rigel». Il romanzo non è di ambiente ligure, le novelle sì. Ci domandi pure quanto la interessa.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.55 D 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone e Cervignano); 19 O (Portogruaro); 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.16 O; 6.40 AL (Gorizia); 7.18 D (Piedicolle e Udine); 10.50 AL; 12.48 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Piedicolle via Gorizia O.); 19 (O fino Monfalcone, indi AL); 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL (S. Pietro); 8.45 DD; 13.10 A (S. Pietro); 14.45 D; 16.56 O; 17.42 Lusso; 18.25 AL; 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 6.20 A (fino a S. Pietro); 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 13.10 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 18.25 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O); 23.45 D (fino a S. Pietro indi M).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 8.59 AL; 9.42 AL (Gorizia); 11.06 D (Piedicolle); 12 A; 13.10 AL (Gorizia); 15.27 A; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Udine e Piedicolle).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 10.11 AL; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 19.55 A; 21 DD; 23.50 O.

FIUME: .45 AL; 10.11 AL; 14.20 D (S. Pietro); 15.53 O; 19.55 A; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 6.00 A; 10.20 M (Buie. Non si effettua alla domenica); 14.05 M. 18.25 M (Buie)

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 10.15 DL; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 AL; 18.50 M.

PIEDICOLLE: 6.47 O (fino Gorizia indi D); 12.25 AL; 18.55 AL (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 AL; 16.05 M; 19.23 D; 22.26 AL.

PIEDICOLLE: 7.13 AL (Gorizia); 14.39 AL; 20.42 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

L'arte personalissima di
UMBERTO MELNATI
l'aristocratica vivacità di
HILDA SPRINGHER
il delizioso brio di
RINA FRANCHETTI
la signorile recitazione di
ENRICO VIARISIO
e LIVIO PAVANELLI
ecco il brillantissimo complesso del nuovo film italiano
«PERSIC - ITALA - FILM»
Provincialina
Una commedia bella e indiavolata, briosa e incantevole.
PROSSIMAMENTE AL
Nazionale

OGGI al TEATRO FENICE
FESTOSO DEBUTTO DELLA
COMPAGNIA DIALETTALE TRIESTINA
ANGELO CECCHELIN
la quale ritorna al suo fedelissimo pubblico dopo i successi di Roma, Napoli, Genova, Torino, Milano.
Verrà rappresentato:
LA FRENESIA DEL BALON
Due vivacissimi quadri di attualità.
Nuovissimi per Trieste
TRAVOLGENTE SUCCESSO DI ILARITA'
SULLO SCHERMO:
I tre Moschettieri
Nuovissima edizione sonora e parlata dell'immortale capolavoro di DUMAS, che esalta il coraggio, la fedeltà, l'onore e la giustizia.
Aimé Simon Gerard
l'indimenticabile D'Artagnan dell'edizione muta, sostiene la parte dell'ardito moschettiere, anche in questa edizione parlata.
Altri interpreti:
BLANCHE MONTEL — EDITH MERA
PAUL COLLINE
Prezzi d'ingresso: 1.-, 2.-, 3.-

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 9 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale in Piazza della Borsa, dalle 8.30 alle 21

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. FRIULANE, tedesche, istriane, slave, trentine, ottimi attestati, referenze, capacità offronsi (miti pretese). Rivolgersi «Urgenza», Ginnastica 15, telefonare 5049. 1000 A

A. RAGAZZA robusta, pratica tutti lavori, attestati; 18-enne primo servizio offronsi miti pretese. Torrebianca 24, telefono 69-04. 31398 A

CAMERIERA capace cucinare offresi a giornata. XX Settembre 32, portiere. 61830 A

CUOCA capace dolci e tutti lavori offresi piccola buona famiglia. Fonderia 2, presso Verolin. 61792 A

DOMESTICA o cameriera pratica tutti lavori anche cucinare offresi. Valdirivo 21, portinaia. 61802 A

DOMESTICA anziana, tedesca, fine, parla italiano, ottime referenze offresi anche per bambini. Scrivere cassetta 11022 A, Unione Pubblicità. 11022 A

DOMESTICHE due, pratiche tutti lavori casa, con buoni attestati offronsi. S. Lazzaro 14, portineria. 61829 A

DONNA brava, attestati offresi distinta famiglia stabile o tutto giorno. Corso Garibaldi 11, IV, destra. 61805 A

DONNA capace tutti lavori, cucinare offresi piccola famiglia. Ginnastica 1, portinaia. 61838 A

PRESTASERVIZI per casa oppure pulizia ufficio offresi. Via Moisè Luzzatto 3, portinaio. 3045 A

PRESTASERVIZI giovane offresi dalle 7 alle 14. Carducci 36, calzoleria. 31406 A

RAGAZZA giovane, capace bene cucinare offresi stabile. Carducci 36, calzoleria. 31405 A

RAGAZZA capace tutto fare, lunghi attestati offresi. Buonarotti 10, portinaia. 31407 A

RAGAZZA capace tutti lavori di casa, anche cucinare offresi. Via Fabio Severo 58. I. 31395 A

RAGAZZA brava tutto fare offresi. Via Cereria n. 15, III. 31388 A

RAGAZZA friulana bella presenza, pratica, tutto fare offresi prestaservizi oppure cameriera. Via G. Galilei 9 a, portinaia. 31396 A

RAGAZZA brava tutti lavori offresi. Giulia 36, II, p. 6. 61816 A

RAGAZZE due, una tutto fare, cucinare offresi stabile ;l'altra prestaservizi. S. Giorgio 6, portineria. 3044 A

VENTENNE friulana, ottima presenza, capacissima lavori domestici offresi buona famiglia. Rivolgersi Torre Bianca n. 29, III, presso Alberti. 31400 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, cuoche, bambinaie, governanti, istitutrici, nurses, bonnes, domestiche, prestaservizi, altro personale femminile fiducia Trieste fuori, città settentrionali, Roma, meridionali (Catania), colonie (partenze immediate) cercansi. Ginnastica 15. 1000 B

A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche, cuoche, governanti, altro personale cercansi Trieste, fuori, stipendi 150-180 mensili. Torrebianca 24. 31423 B

A. CAMERIERE domestiche, bambinaie, segretarie, governanti, signore, signorine, ragazze, personale fiducia cercansi. Sanuicolo 12 mezzanino. 31418 B

DOMESTICA sappia cucinare, per piccola famiglia cercasi. Indirizzo Piccolo. 31394 B

PRESTASERVIZI con attestati, per mattina cercasi. Ventisettembre 14. 61819 B

PRESTASERVIZI sana, attestati cercasi. Ore 10-11, Canova 2, porta 16. 11039 B

RAGAZZA per cucina economica cercasi. Via Castaldi 4. 61852 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. A. AUTISTA con cauzione, disposto altri lavori, cerca posto stabile. Cassetta 10975 C Unione Pubblicità. 10975 C

AUTISTA giovane, lavori ufficio, altre mansioni, anche a giornata, offresi mitissime. Pontrelli, Crispi 12. 31391 C

CONIUGI onestissimi, benestanti, offronsi portieri, custodia. Cassetta 11029 C Unione Pubblicità. 11029 C

CONIUGI, muratore, offronsi portinai, anche fuori. Cassetta 11012 C Unione Pubblicità. 11012 C

CORRISPONDENTE italiano-tedesco, conoscitore perfetto delle due lingue, offresi, anche singole ore., Modeste pretese. Offerte Cassetta 123456 C Unione Pubblicità. 123456 C

DIPLOMANDO offrirebbesi per ufficio contabilità, cassiere, amministrazione preferibilmente assicurazione. Cauzione 500. Rivolgersi Riccobene, Antonio Canova 13, III, destra. 10971 C

IMPIEGATO pensionato statale, ottime referenze, con cauzione, offresi mansioni fiducia. Scrivere cassetta 11011 C Unione Pubblicità. 11011 C

ISTITUTRICE colta, conoscenza lingue, piano, offresi pomeriggio, anche dama compagnia. Cassetta 11025 C Unione Pubblicità. 11025 C

PRATICANTE ufficio, uno-due mesi senza paga, offresi. Indirizzo Piccolo. 61850 C

SIGNORINA 30-enne, bella presenza, pratichissima ambulatorio, offresi. Via Fonderia 3, porta 4. 61812 C

SIGNORINA distinta, offresi alcune ore (lire 2 l'ora) compagnia signora, bambini. Indirizzo Piccolo. 61840 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti 2. 204 CC

A. A. A. PERMANENTI lire 20 (tutto compreso). Superpermanenti Electus modello 1934, durata 12 mesi. Ciani, corso Garibaldi 31, piano primo. Telefono 99-51. 31426 CC

A. MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 61772 CC

AJOUR, punto inglese, cent. 40, ricami, monogrammi da 30 cent. in poi. Via Udine 32. 61813 CC

MONOGRAMMI, punto a giorno, ricami macchina, modici prezzi. Cavana 12 3046 CC

RIPARAZIONI orologi garantite, lire 5. Crispi 18, I, destra. 31410 CC

SARTA uomo rivolta, rimoderna, confeziona occhielli. San Giusto 12, II, Donaggio. 31403 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

CASSIERE, piccola cauzione, cercasi per ristorante. Offerte cassetta 11010 D Unione Pubblicità. 11010 D

DATTILOGRAFA-corrispondente commerciale, bilanci, alcune ore giornalmente, cercasi. Indirizzo Piccolo. 61851 D

GARZONA parrucchiera cercasi. S. Giacomo in Monte n. 12. 11043 D

MEZZALAVORANTE e garzona sarta donna cercansi. Corso 17, II. 11034 D

RAGAZZO, cercasi. Panetteria, via Cano va 7. 31387 D

RAGAZZO pratico legatoria, cercasi. Offerte con referenze cassetta 11013 D Unione Pubblicità. 11013 D

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. ELEGANTE mobiliata, spaziosa, due finestre, ingresso semilibero, affittasi a distinto. Pulizia, cura vestiario, volendo vitto. Palestrina 2, primo, sinistra. 000 F

A. A. ELEGANTE centralissima, ascensore, unico subinquilino, affittasi. Indirizzo Piccolo. 31424 F

A. A. STANZA letto, salotto, volendo telefono, lussuosamente mobiliate, vicinanze Foscolo, affitta signora a distintissimo. Indirizzo Piccolo. 61828 F

A. CAMERA mobiliata una-due persone, comodo cucina, affittasi presso due signore. Canova 24, primo, porta 4. 61806 F

A. CAMERETTA davanti, vuota, affittasi a persona sola, Madonnina 34, quarto, 11. 61847 F

A. ELEGANTE, soleggiata, stufa, bagno, indipendente, unico subinquilino, centro. Indirizzo Piccolo. 31408 F

A. MATRIMONIALE mobiliata, cucina affittasi presso persona assente. Indirizzo Piccolo. 3042 F

A. MOBILIATA bellissima, bagno, volendo buonissimo vitto. Rossetti 11, porta 6. 11040 F

A. MOBILIATA vitto, affittasi 300 mensili. Fonderia 3, porta 6. 31413 F

A. MOBILIATA nuova, vista tranquilla, ingresso semilibero, affittasi a distinto. Manzoni 18, porta 29. 61799 F

A. MOBILIATA, pulizia, affittasi prezzo mite. Brunner 5, nove. 61839 F

CAMERA affittasi distinto. Via Udine 12, III, destra, Stazione centrale. 100987 F

CAMERA vuota, comodo cucina affittasi uno, due signori. Informazioni Tiepolo 1, portinaia. 31419 F

CAMERA, camerino semimobiliati affittansi anche separati Madonnina 14, I, Ventura. 61794 F

CAMERA grande, volendo cucinetta, comfort, mobiliato, indipendente, affittasi villa Barcola. Indirizzo Piccolo. 61803 F

CAMERA vuota, ingresso libero, affittasi ufficio o deposito. Gallina 5, terzo, sinistra. 61821 F

CAMERA, cucina, acqua, luce affittasi. Carducci 36, primo. 31389 F

CAMERETTA vuota, ingresso scale, affittasi convenientissima. Crispi 31, secondo, porta 6. 61791 F

CAMERETTA mobiliata, soleggiata, presso signora affittasi. Ferriera 49, porta 6. 61831 F

CAMERINO mobiliato, pulitissimo, esclusive donne affittasi. Madonna mare 3, secondo, destra. 3043 F

ELEGANTISSIMA, stufa, acqua corrente affittasi. Udine 2, III, porta 15. 11037 F

FAMIGLIA di cuore prenderebbe costo bambino, educandolo. Indirizzo Piccolo. 31399 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, massimo massimo comfort, presso persona sola affittasi. D'Azeglio 3, I. 61849 F

MATRIMONIALE grande, comodo cucina e saletta affittasi. Piazza Goldoni 5. 61833 F

MOBILIATA, unico subinquilino, trattamento familiare affittasi. Alfieri 12, porta 12. 31404 F

MOBILIATA affittasi distinto. Cologna 2, porta 2 (presso Giardino Pubblico). 61795 F

MOBILIATA bella affittasi. Cavana 2, porta 8. 61801 F

MOBILIATA indipendente, soleggiata affittasi. Cameretta 70. Machiavelli 26, porta 7. 31392 F

MOBILIATA affittasi. Via Ghiberti 6, I, porta 7, paraggi Stazione centrale. 61827 F

MOBILIATA indipendente, presso persona sola affittasi. Madonnina 13, porta 15. 11033 F

MOBILIATA semplice, presso persona sola affittasi. Via Udine 49, III. 11030 F

MOBILIATA, vitto, a persona seria, affittasi. Crispi 39, I, sinistra. 61835 F

STANZA matrimoniale, coniugi, solendo salotto, o due amici, affittasi. Dalle 11-15 via Economo 14 ,I destra. 61797 F

STANZA bene mobiliata, soleggiata, affittasi a persona seria e distinta presso famiglia non mestierante. Via Scorcola n. 6, p.terra. 61796 F

STANZA davanti, mobiliata, affittasi dal 1.o febbraio. Coroneo 9, IV p. 31379 F

STANZE vuote, una due, con, senza comodo cucina, affittansi distinti. Indirizzo al Piccolo. 31381 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. DANZE moderne, insegnamento speciale, Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4. Attenzione al numero. 85225 G

A. BALLARE elegantemente imparerete prestissimo. Scuola Tisminiezky, Corso Vittorio Emanuele 45. 31415 G

A. BALLARE: insegnante prof. Perto, diplomato Parigi. Scuola Imbriani 14. 61587 G

CONTABILE in un mese, metodo pratico. Corso Garibaldi 7, IV. 31226 G

CONVERSAZIONE francese-inglese, scambierei tedesca, italiana. Cassetta 11009 G Unione Pubblicità. 11009 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12 61787 G

FRANCESE, inglese, tedesco ecc. imparerete rapidamente alla Berlitz-School. Ponterosso 2, telefono 31-21. 65 G

PROFESSORE assume scrupolosa, perfetta preparazione studenti ginnasio, liceo classico, scientifico, istituto tecnico, magistrale, commerciale scuole avviamento per latino, greco, italiano, tedesco, francese. Condizioni favorevoli. Informazioni 14-16, Crispi 42, porta 7 5866 G

SCUOLA taglio Donda inizia 1.o febbraio corsi regolari accelerati, serali, taglio, cucito, ricamo, modisteria, fiori. Taglia modelli con prova. Silvio Pellico 4. 129 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BRACCIALETTO oro smarrito via Massimo D'Azeglio, Ospedale Regina Elena. Onesto rinvenitore pregato restituirlo verso generosa mancia. Massimo D'Azeglio n. 24, Corradini. 31393 H

GUANTI cinghiale, gialli, chiusura lampo, smarriti Piazza Dalmazia, via Commerciale. Portarli verso mancia. Studio, via Mazzini 17, I. 61786 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. APPARTAMENTO elegante, indipendente, comfort, centro, presso sola affittasi. Indirizzo Piccolo. 31395 I

A. APPARTAMENTO due camere, cameretta, bagno, terrazza, affittasi prontamente. Vasari 5, II, Frizzi. 31427 I

ABITAZIONE chiara, 2 stanze, camerino, comfort, affittasi aprile, distinta famiglia. Via Conti n. 5, II. Visitare 10-12. 61804 I

ALLOGGI camera, camerino, due camere, camerino, cucina, comfort, S. Giovanni, affittansi. Indirizzo Piccolo. 31402 I

APPARTAMENTI salone, 5 camere, camera servitù, bagno, cucina, poggioli, riscaldamento autonomo, ascensore, tutti rimessi completamente a nuovo, affittansi. Economo n. 1. 61565 I

APPARTAMENTI 2-3 camere, camerino, bagno e cucina, massimo comfort, affittansi. Revoltella 11. 61563 I

APPARTAMENTI due stanze, comfort, lire 180-200, unici inquilini, stabile rimesso a nuovo pressi piazza Perugino. Visitare dalle 8-12, Tesa 42. 61826 I

APPARTAMENTI 2-3 camere, camerino e cucina, casa nuova, comfort, affittansi. Pratello 1 a. 61560 I

APPARTAMENTI tre stanze, camerino o bagno, soleggiati, pulitissimi affittansi. - Stuparich 12. 61815 I

APPARTAMENTO quattro stanze, bagno, riscaldamento autonomo, affittasi prontamente. Via Guido Reni 11, I piano. 31269 I

APPARTAMENTO 5 camere, bagno, anticamera, camerino, soffitta, riscaldamento autonomo, completamente rimesso a nuovo, affittasi. Gatteri 13. 61559 I

APPARTAMENTO signorile quattro stanze, due camerini, poggiolo, termosifone, vista al mare, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 61660 I

APPARTAMENTO disponibile per 1.o luglio, 4 stanze, camerino bagno, cucina. Piazza Ospitale 4. 31344 I

APPARTAMENTO tre stanze, accessori, affittansi. Via Corti 3. 61807 I

APPARTAMENTO sei stanze, accessori, riscaldamento, ascensore, affittasi. Via Rossini 2. 61809 I

APPARTAMENTO sei stanze, accessori, riscaldamento, ascensore, affittasi, Via Machiavelli 1. 61808 I

APPARTAMENTO sette stanze, accessori, riscaldamento, vasto giardino, affittasi. M. Luzzatto 10. 61811 I

APPARTAMENTO tre stanze, accessori affittasi prontamente. Via Amicis 17. 61810 I

APPARTAMENTO due stanze spaziose, cameretta, cucina, due ingressi affittasi. Corso Garibaldi 14, primo. 61817 I

BARCOLA, quartiere vuoto-mobiliato, una, due camere, cucina, salotto, giardino, comfort, affittasi. Indirizzo Piccolo. 31412 I

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, affittasi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 61790 I

CAMERA cucina, luce-acqua, S. Giovanni; casetta Barcola, affittansi. Caffè Negozianti. 11035 I

NEGOZIO arredato affittasi. Corso Garibaldi 25. 61846 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, affittasi 1.o febbraio. Tabucchi. Ponziana 150. 61756 I

QUARTIERE piccolo, arredato, affittasi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 110411 I

QUARTIERE soleggiato, sei stanze, accessori, affittasi prontamente; prezzo mite. Venezian 7. 61843 I

QUARTIERE soleggiato, tre stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente. Vecellio N. 18, III. 61844 I

QUARTIERE quattro stanze, accessori, soleggiato, Roiano 2, affittasi prontamente. 61842 I

QUARTIERE quattro stanze, terrazza, accessori, affittasi 1.o luglio. Venezian N. 7. 61845 I

QUARTIERE di 3 stanze, camerino cucina, nel rione di S. Giacomo, affittasi. Indirizzo Piccolo. 61648 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzino, cucina, ripostiglio, affittasi metà marzo. Piccardi 10. 31417 I

QUARTIERE due camere, cucina, acqualuce piano secondo, affittasi. Ginnastica N. 24. 61789 I

QUARTIERE tre camere, camerino e cucina, tutto rimesso a nuovo, massimo comfort, affittasi. Rismondo 3. 61561 I

QUARTIERE 2 camere e cucina, affittasi. Via Milano 29. 61562 I

QUARTIERE due stanze, camerino e cucina, affittasi prontamente, causa partenza. Petronio 8, secondo. 31386 I

QUARTIERI 2 stanze e cucina, da 120-150 lire, affittansi Scala Santa. Rivolgersi via M. Luzzatto 2, panificio. 61824 I

QUARTIERI piccoli, centro, mensile 120 oppure 200, affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 31425 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO per ufficio, chiaro, soleggiato, ambienti vasti, superficie circa 200 metri quadrati possibilmente annesso o vicino magazzino circa 150 metri quadrati, cerca primaria società. Offerte Cassetta 340 L Unione Pubblicità. 340 L

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, accessori, piccolo giardino oppure terazza, per luglio. Offerte Cassetta 11014 L Unione di Pubblicità. 11014 L

CAMERA cameretta e cucina, eventualmente terrazzetta cerca pensionato, semestre anticipato, per luglio oppure prima. Cassetta 11020 L Unione Pubblicità. 11020 L

QUARTIERE tre stanze, e cucina, riscaldamento cerca distinta famiglia 3 persone. Telefonare 9724. 11031 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. PASSAMANI sceltissimi, pino americano. Via Fabio Severo 34 a. 31420 M

APPARECCHIO R. C. A. Radiola 33, 7 valvole, altoparlante R. C. A. vendonsi vera occasione. Ruffolo, Imbriani 16. 31397 M

BAGNO zinco, bellissimo, vendesi occasione. Cellini 3, IV, destra. 31414 M

CARROZZELLA nuovissima, germanica, ultimo modello, vendesi occasione. Rossetti N. 11, porta 6. 11040 M

DISCHI Columbia, Parlophon, 24 novità, pagamento 12 rate. Punzo, Carducci 10. 10529 M

MACCHINA spola rotonda, nuova, vendesi prezzo mitissimo. Canova 22, pianoterra. 11042 M

MACCHINA scrivere 500, 600, portatile 350. Ireneo sei. Müller. 31392 M

MACCHINE cucito, ricamo, Necchi; altre Singer, altra braccio, calzolaio. Natale, Battisti 12. 11038 M

MACCHINE Naumann, fama mondiale, altre nazionali, Singer. Rateamente. Via Imbriani 12. Tuliak. 11044 M

RADIO Philips, ultimo modello, 5 valvole, seminuovo, occasione. Indirizzo al Piccolo. 313964 M

RADIO a 8 valvole, corrente continua, accumulatore Hensemberger, raddrizzatore, alimentatore, più altri accessori, vendonsi 700 lire. Indirizzo Piccolo. 61793 M

SMOKING completo, finissimo, statura media, come nuovo, vendonsi. Manzoni 2, porta 12. 61822 M

TAPPETI vendonsi occasione. Indirizzo al Piccolo. 31182 M

VESTITO signora, gonna, blusa sport vendonsi lire 60. Indirizzo Piccolo. 31384 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

BAGNO completo, usato, acquisterebbesi. Offerte Cassetta 10977 N. Unione Pubblicità. 10977 N

MACCHINA scrivere Underwood od Olivetti tipo recente, acquisterei. Offerte Cassetta 11019 N Unione Pubblicità. 11019 N

MACCHINA scrivere normale e carrello lungo, cercasi occasione, pagando contanti. Offerte Cassetta 11013 N Unione Pubblicità. 11013 N

RADIO anche non perfetta, indifferente tipo, compero se occasione. Cassetta 10988 N. Unione Pubblicità. 10988 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. NUOVI arrivi camere matrimoniali noce 1200, cucine 545, salotti, sale pranzo nuovi prezzi. Confrontate. Punzo, Carducci 10. 10627 NN

APPROFITTATE camere solidissime, vendonsi stralcio liquidazione. Carducci 1 (Piazza Oberdan). 6712 NN

APPROFITTATE! Camere matrimoniali fortissime 1000, 1200, 1300, 1400, 1500, 1600! Mobilificio «Tergeste». Palladio 5 (angolo Rossetti). 31422 NN

CAMERA pranzo quercia intagliata, porcellane, tappeti, vendonsi. Boccaccio 18, II. 61814 NN

CAMERA lussuosa, ordinata, forte, vendo grande occasione. Alfieri 9, mezzan. destra. 11032 NN

CAMERA matrimoniale, quasi nuova, noce Caucaso, 1400. Alfieri 15, III destra. 31421 NN

CUCINA moderna, completa, d'occasione vendesi. Parini 2, magazzino. 31390 NN

MATRIMONIALE, pranzo, salotto, cucina, scrivania, libreria, vendonsi. Corso Garibaldi 4, I. 61837 NN

MOBILIO usato ed altri oggetti, vendonsi ottima occasione. Indirizzo Piccolo. 61816 NN

PIANINI, pianoforti d'occasione, prezzi miti vendonsi scambi, facilitazione pagamento. Corso Garibaldi 13. 206 NN

PIANOFORTE Mignon, meccanica inglese, seminuovo, vendesi occasione. Telefonare 32553, pomeriggio. 61724 NN

PIANOFORTI buonissimo stato, 400 in poi, vendonsi. Facilitazioni. S. Francesco 22. 31401 NN

SCRIVANIA americana e altri mobili ufficio vendonsi. Indirizzo Piccolo. 31181 NN

STANZA pranzo, vendesi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 31380 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A.A.A. AL n. 40 di via Mazzini, nell'Oreficeria Stermin, si anticipa danaro per disimpegno di polizze, compero ro, argento, brillanti. 205 O

A.A. ARGENTO, oro, brillanti, orologi oro, dentiere, monete, pago prezzi superiori. Disimpegno polizze. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O

ACQUISTO argenteria, brillanti, oro, orologi dentiere prezzi superiori. Disimpegno polizze. Oreficeria Spina. Imbriani 2. 61636 O

LIBRI usati, biblioteche intere, compero. Scrivere via S. Nicolò 14. Latteria. 61841 O

TRAVI stagionati 15-20, vendonsi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 31416 O

Rappresentanti, piazzisti

cent. 80 la parola. Minimo

AGENTI acquisitori ramo assic... Udine e Fiume cercansi. Casse... Unione Pubblicità.

CASE serie alimentari, coloniali, liquori, affini, cerco rappresentan... Livorno, Pisa. «UAL» Fiore 2.

DITTA primarie rappresentanze Marsala vini liquori sciroppi ... agente piazzista introdotto clie... zioni interessenza provvigioni. Inutile offrirsi senza richiesti referenze. Offerte Cassetta 108... ne Pubblicità.

PIAZZISTA tratti già per altra... coli drogheria, commestibili, ... ferte dettagliate Cassetta 1101... Pubblicità.

POLA e Udine. Cerco concessionari entrambe le provincie per sput... golamentare perfetta, prezzo... Scrivere urgentemente: Badini, Rivalto 1.

Automobili, biciclette, Autorimesse - Sports

cent. 60 la parola. Minimo

CAMIONCINO ottimo, piena ef... desi occasione. Via Pasquale ...

CARROZZERIA aperta, macch... 6 posti, perfetto stato, capotte ... puntini ecc., vendo. Via Corone...

BALILLA berlina d'occasione c... indicanti prezzo, Cassetta 1100... Pubblicità.

MOTO Guzzi 1934 prezzi ribass... consegne alla Mototecnica Crem... ste, Fabio Severo 14. Completo ... ricambi, rettifiche cilindri auto...

MOTOCICLISTI ricordate la nu... la ditta Cremascoli. Via Fabi... Moderna stazione motociclistica...

OCCASIONE. Vendonsi tre cha... due chassis Astura, come nuovi. Carena 2, Torino.

Capitali - Società - Ce... di aziende commerciali e ...

cent. 60 la parola. Minimo

BAR presso Dopolavoro appalta... zioni nel pomeriggio. Indirizzo ...

BUFFET spaccio vini ottimo ... desi. Indirizzo Piccolo.

CEDESI marca, macchinari, ute... cazione pigliamosche, ottime co... dirizzo Cassetta 11007 R Unione ...

DEPOSITO carboni ingrosso ... completo camions, ufficio, telefo... ri, vendonsi. Indirizzo al Piccolo.

NEGOZIO ramo tessile, posizione... sima vendesi. Indirizzo Piccolo.

NEGOZIO commestibili avvia... giornaliere vendesi. Indirizzo ...

SPACCIO vini e trattoria, ven... tualmente affittansi. Indirizzo ...

10.000 primo rango 10 percento ... Monfalcone (centro) 3 quartieri ... cercansi. Offerte dirette Casset... Unione Pubblicità.

20.000-25.000 cercansi costituzione ... deguata partecipazione utili. Ca... R Unione Pubblicità.

Acquisti e vendite di case

cent. 60 la parola. Minimo

CASA nuova, esente imposte, ... lena superiore, 2 camere, cucina ... stalla, acqua, 1000 metri terre... 18.000 qualunque facilitazione ... Rivolgersi cartoleria, via Sette...

CASA 5 piani, pressi piazza Gar... de 35.000 vendo 280.000 irriducibili ... mila affarone. Offerte Cassetta ... ne Pubblicità.

CASETTE 2 città vendonsi 65... 12.000. Zanier, Caffè Pitschen.

SE vera occasione comprasi lire ... tanti bella casa, solida costruzione ... ne centrale. Precisare rendita. S... setta 11018 S Unione Pubblicità.

STABILE centro città moderno ... netto vendesi, trattasi direttam... te Cassetta 11016 S Unione Pub...

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo

MASCHERE costumi domino ne... so Garibaldi 4-I, Porta 7.

MASCHERE grandioso ricchiss... gio e costumi bambini. Crispi ...

TOMBA bellissima decennale ... per tomba perpetua vendo. In... colo.

La "COSULICH,, S. T. N. compie mesto ufficio di annunciare la morte di

ADAMO SIMAN

che fu per molti anni suo zelante e apprezzato impiegato.

Trieste, 26 gennaio 1934-XII.

Le due orfanell
Il dramma che commuove - L'amore che inca...
Parlato italiano - dal rinomato romanzo popo...
LE DUE ORFANELL
OGGI - TEATRO EDEN - OG
Ingresso L. 1.- Ingresso L.

LUCILLA ANTONELLI

LA SECONDA AURORA

30

— A volte, sai, è come un bambino: sapiente, veh! ma un bambino lo stesso! E chi meglio di te potrebbe capire! Vedi, spesso anch'io lo inganno, per non farlo soffrire. A volte chiede: «Che tempo fa oggi, Lena?». E io capisco che quella mattina ha bisogno di credere che sia bel tempo; e se anche il cielo è tutto una nuvola, io gli dico: «Uno splendore, padrone: il cielo è tutto azzurro!». A volte invece ha bisogno di pensare che fuori non c'è il bel tempo ch'egli non può più vedere, e allora io, anche se splende il sole, gli dico: «Cattivo tempo, padrone, non vale la pena di uscire!...». E lui pare ne abbia piacere. Ma queste cose, tutte quelle signore che sono venute una dopo l'altra, non le capivano, chi sa perchè! Io so invece che tu le capisci meglio di me, e sono le cose che più contano oggi, e che lo consoleranno. Oh, non è mica facile sai, consolare un uomo come quello! E io ti chiamo perchè mi aiuti; ti chiamo perchè voglio vederlo più sereno. Se vuoi, non tenere conto che sono «io» quella che ti chiama, e che lo faccio... anche per te... E poi, a me non pensi? Sono io che ho bisogno di vedervi tutti e due per gli anni che mi rimangono... Lasciami fare, Eva: ho le mie idee!

Eva aveva adesso una bella luce negli occhi.

— Inventare tutti i giorni una consolazione nuova, per lui... — disse.

— Sì, sarebbe magnifico!

Ma a un tratto si oscurò:

— Hai detto, Lena, che è facile ingannarlo...

— Ma ingannarlo questa volta perchè sorrida!

— Mettermi nel suo cerchio d'ombra, come una ladra... usurpare un posto...

— ... per farlo più quieto, più rassegnato. Tu sola puoi riuscirvi!

— E se tu, senza volerlo, senza saperlo, violassi una sua precisa volontà?

— E' un uomo che non ha mai una volontà cattiva, non un pensiero di odio, e nemmeno di rancore.

— Non mi odia, dici? non impreca al mio nome?

— E come potrebbe! sarebbe tutto un altro uomo!

— E allora, perchè non mi getto ai suoi piedi...

— No, ha sofferto troppo, e io non vorrei vederlo soffrire ancora.

— Bisogna dunque avvicinarsi a lui piano piano, passando per una scorciatoia silenziosa, bisogna ch'egli non si accorga di quello che gli si dà, non chiedergli nulla, neanche la generosità del perdono...

— Infatti, sarebbe forse facile farsi perdonare...

— Invece, non bisogna strappare alla sua bontà un perdono, tu dici, ma meritarselo, prendere un posto umile nel quale continui una specie di espiazione.

Ora il volto di Eva era raggiante:

— Non rubare un perdono che non sia stato abbastanza guadagnato e sofferto.

La Lena si andava animando, felice di quel che Eva diceva.

— Così! così! tu cominci a capire, e mi aiuti a spiegarmi! Sì... così. — E le prese la testa fra le mani, in uno slancio di commozione. E se avesse potuto bene esprimersi le avrebbe detto: «voglio che tu viva nella realtà, quello che ti ho scritto come in una fantasia, quello che ho sognato! rinascere devi in una innocenza nuova!».

Eva lievemente singhiozzava.

CAPITOLO XXI.

Col cilindro in testa, il mantello sulle spalle, Renzo apparve sulla soglia. Aveva un'aria cinica, tratteneva a stento un sorriso di scherno. Doveva essere alquanto brillo, perchè s'appoggiò goffamente allo stipite della porta:

— Disturbo una conversazione importante? — disse.

Lena ed Eva si voltarono, la Lena calma, per quanto un po' stupita, rimase seduta. Eva invece, di scatto, s'alzò, e facendosi un po' da una parte, con aria selvaggia, come se quella voce l'avesse ferita, rispose:

— Sì, disturbi una conversazione veramente importante!

Renzo rise nervosamente.

— Non ridere, ti prego!

— Non rido, no: me ne vado!

— Fai bene.

— Addio... buona donna!

E salutò con la mano volgendosi ironicamente alla Lena, la quale semplicemente rispose:

— Buona sera!

Eva a stento si contenne.

La Lena guardò il signore con aria candidamente stupefatta, senza mai muoversi dal suo posto, come se ve l'avessero inchiodata.

Voltosi a Eva, Renzo s'inchinò con ironica, esagerata cortesia:

— Arrivederci!

— E chi lo sa! — fu la risposta di Eva.

Accendendo una sigaretta, Renzo girò sui tacchi e se ne andò, richiudendo l'uscio dietro di sè.

Come se l'entrata di quell'uomo l'avesse decisa, tornando improvvisamente accanto alla Lena, con voce concitata, Eva le disse:

— Sì... sì... vengo con te!

La Lena continuava a guardare l'uscio dal quale «quel signore» era uscito.

— Perchè rideva? — chiese finalmente.

— Perchè... è un pover'uomo, un pover'uomo che bisogna dimenticare! Lena, come potrei io rimanere q... tu sei venuta? Come potrei ... uare laggiù con te?... Ma t... che non sarà male...

— Ma no! Sarebbe male ... troppo all'improvviso un gra... che lo ha fatto tanto piangere ... ha affrettata la sua cecità! ...

Eva ebbe quasi un urlo:

— Ah! così... eh? Sicchè n... stare tutta la mia vita a e... Lena, la sua serva voglio es... egli non sappia; sì... affinch... giovi di nessuna indulgenza!

Parlava con veemenza, a st... nuta, e talvolta invece prec... parole che prorompevano in ... nabile impeto. I sentimenti ... livano come in una marea ... gonfia.

La Lena disse, soavemente:

— Lo vedi che può essere la nostra finzione?

Fra il riso e il pianto, conv... Eva riprese:

— ... la sua serva, e intanto ... mi! Lena... ti ringrazio di es... ta a darmi questo coraggio... credere a te che non puoi sba...

— Ho sbagliato forse q... che ti dissi che quella gente ... parte del demonio? e che sare... to tanto dolore nella casa!

(Co...

Proprietà letteraria - Riprodu...